

RELAZIONE ANNUALE 2020

Attività della Fondazione ONC

Attività e stato dei CSV

MAGGIO 2021

INDICE

1. Introduzione	4
2. Attività della Fondazione ONC	6
2.1. Attività di gestione	6
2.1.1. Struttura interna: governance, organizzazione e gestione	6
2.1.2. Organismi territoriali di controllo (OTC)	10
2.1.3. FUN ed enti finanziatori	11
2.2. Attività istituzionali	12
2.2.1. Processo di accreditamento dei CSV	12
2.2.1.a CSV Sardegna: inammissibilità alla procedura	15
2.2.1.b CSV Romagna: inadempimento alla fusione	16
2.2.2. Linee guida per la riprogrammazione 2020 dei CSV	17
2.2.3. Risorse e Linee guida per la programmazione 2021 dei CSV	17
2.2.4. Linee guida per la nomina del presidente dell'organo di controllo interno dei CSV	20
3. Attività degli OTC	22
3.1. Processo di costituzione degli OTC	22
3.2. Attività istituzionali	24
3.2.1. Riunioni effettuate	24
3.2.2. Istruttoria per l'accREDITamento dei CSV	26
3.2.3. Ammissione della programmazione e riprogrammazione 2020 dei CSV	27
3.2.4. Ripartizione regionale delle risorse 2021	29
3.2.5. Nomina del presidente dell'organo di controllo interno dei CSV	31
3.3. La decadenza dell'OTC Campania Molise	32
3.4. Pubblicazione atti e documenti degli OTC	33

4. Attività e stato dei CSV	35
4.1. CSV: nuovo assetto territoriale	35
4.2. Manifestazioni di interesse	38
4.3. Risorse gestite	40
4.3.1. Risorse FUN	40
4.3.2. Risorse extra FUN	42
4.4. Governance, base sociale e organo di controllo interno dei CSV	44
4.4.1. Governance	44
4.4.2. Base sociale	47
4.4.3. Organo di controllo interno	54
4.5. Attività di CSVnet	57
Conclusioni	60
Riferimenti bibliografici	61
Elenco Tabelle	63
Appendice 1. Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020	64
Appendice 2. Nota esplicativa	98

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lett. *p*) del d.lgs. 117/17¹, recante il Codice del Terzo Settore, e prende in esame le attività dell'Organismo nazionale di controllo (ONC) e le attività e lo stato dei Centri di servizio per il volontariato (CSV) durante l'annualità 2020.

La Fondazione ONC si è insediata a metà maggio del 2018² e la fase di avvio è coincisa con la fase di passaggio dalla precedente normativa a quella nuova. Il quadro legislativo in cui l'ONC ha iniziato a operare è pertanto quello di transizione delineato dall'articolo 101, commi 5 e 6 del CTS.

Tale fase transitoria è proseguita anche nel 2019, anno in cui sono proseguiti i processi di attuazione del Codice del Terzo settore, alcuni dei quali si sono conclusi, come si vedrà, nel corso dell'annualità qui presa in considerazione.

Le attività sui territori legate al sistema dei CSV non si sono in ogni caso mai interrotte e per tutto il 2020 hanno continuato a operare tutti i CSV preesistenti al CTS³, alcuni dei quali già nell'assetto territoriale previsto dall'ONC⁴.

¹ D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017, recante Codice del Terzo settore (di seguito, CTS). Il CTS è entrato in vigore il 3 agosto 2017 ed è stato emanato a norma dell'art. 1, c. 2, lett. *b*), legge 6 giugno 2016, n. 106, contenente delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

Il 2 agosto 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Luigi Di Maio, ha approvato, in esame definitivo, il decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al Codice del Terzo settore (d.lgs. n. 105 del 3 agosto 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10 settembre 2018; di seguito, d.lgs. 105/2018).

Il 25 settembre 2018, con sentenza n. 185 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale, 1^a serie speciale, n. 41 del 17 ottobre 2018) la Corte Costituzionale si è espressa in merito ai ricorsi presentati dalla Regione Veneto e dalla Regione Lombardia, dichiarando inammissibili o infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dai ricorsi contro gli articoli 61, c. 2, 62, c. 7, 64 e 65 del CTS.

² La Fondazione ONC è stata costituita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 64 del CTS: D.M. n. 6 del 19 gennaio 2018 (di seguito, D.M. 6/2018), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2018. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali svolge anche le funzioni di controllo e di vigilanza sull'ONC, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.

³ Cfr. art. 15, legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "Legge quadro sul volontariato" (di seguito, legge 266/1991) e decreto ministeriale 8 ottobre 1997 (di seguito, D.M. 8 ottobre 1997).

⁴ Cfr. *infra*, § 2.2.1. e §§ 4.1-4.2.

Nel 2020 è inoltre entrata a pieno regime la struttura dell'ONC e degli OTC, grazie alla pubblicazione di tutti i decreti ministeriali per l'istituzione degli Organismi territoriali di controllo (OTC).

Anche nell'annualità qui presa in considerazione, l'ONC ha potuto contare sull'apporto fondamentale dei propri stakeholders: l'Acri, l'organizzazione che rappresenta le Fondazioni di origine bancaria; CSVnet, l'associazione nazionale dei CSV; il Forum nazionale del Terzo settore, l'associazione più rappresentativa degli enti del Terzo settore; i Comitati di Gestione (Co.Ge.) di Puglia e Basilicata che, in assenza dell'OTC costituito, hanno continuato ad amministrare gli ex Fondi Speciali per il Volontariato istituiti presso le regioni dal 1997⁵, come previsto dall'articolo 101, comma 5 del CTS; il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che esercita inoltre funzioni di vigilanza e controllo sulla Fondazione ONC, la Conferenza Stato-Regioni.

In collaborazione con tali enti, l'ONC ha continuato ad agire, come nelle due annualità precedenti, nel rispetto di quanto maturato nei vent'anni di storia del "sistema dei CSV", ma apportando anche i cambiamenti necessari in linea con l'innovazione prevista dal Codice del Terzo settore.

A settembre 2020, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha inoltre pubblicato il decreto relativo al RUNTS, il Registro unico del Terzo settore, che segna un passaggio fondamentale per tutti gli enti di Terzo settore, riuniti per la prima volta in un unico spazio virtuale⁶.

La presente relazione è stata approvata con voto unanime del Consiglio di Amministrazione dell'ONC del 26 maggio 2021 ed è stata trasmessa, entro il 31 maggio, al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, come previsto dall'articolo 64, comma 5, lett. p) del CTS e dall'articolo 9, comma 2 del D.M. n. 6 del 19 gennaio 2018. La relazione è stata inoltre pubblicata sul sito istituzionale dell'ONC, come prevede l'articolo 15, comma 6, dello Statuto.

⁵ Cfr. art. 2, D.M. 8 ottobre 1997, in attuazione dell'art. 15 della legge 266/1991.

⁶ In data 15/09/2020, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il decreto n. 106, con i relativi allegati, con il quale ha definito, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice del Terzo settore, la procedura per l'iscrizione nel RUNTS con l'individuazione dei relativi documenti necessari e le modalità di deposito degli atti, nonché le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS.

2. ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ONC

2.1. Attività di gestione

2.1.1. Struttura interna: governance, organizzazione e gestione

L'ONC è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita ai sensi dell'articolo 64 del CTS al fine di svolgere, per finalità di interesse generale e senza scopo di lucro, funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza sui Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

In base al Codice del Terzo settore e al suo Statuto, la Fondazione gode di piena autonomia statutaria e gestionale nel rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo settore stesso, dal Codice Civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. La sua attività, ispirata ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, consiste principalmente nell'amministrazione del FUN, il Fondo Unico Nazionale alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), per assicurarne il corretto funzionamento e utilizzo delle risorse; nella determinazione degli indirizzi strategici generali da perseguirsi attraverso le relative risorse; nella ripartizione su base regionale del finanziamento dei CSV; nell'accreditamento dei CSV stessi.

Il D.M. 6/2018 e lo Statuto dell'ONC individuano, quali organi collegiali della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che non percepiscono alcun compenso, sono designati dall'associazione più rappresentativa sul territorio nazionale delle FOB (*Acri*), dall'associazione più rappresentativa sul territorio nazionale dei CSV (*CSVnet*), dall'associazione più rappresentativa sul territorio nazionale degli enti del Terzo settore (*Forum nazionale del Terzo settore*), dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dalla Conferenza Stato-Regioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ONC, attualmente in carica, entrato in funzione nel 2018, termina il proprio mandato nel corso del 2021. Il 20 novembre 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha pubblicato sul proprio sito l'«Avviso pubblico per l'attuazione degli articoli 59, comma 3 e 64, comma 3 del Codice del Terzo Settore per il rinnovo del Consiglio nazionale del Terzo Settore e dell'Organo di amministrazione della Fondazione ONC».

Le tabelle seguenti indicano la composizione degli organi della Fondazione ONC al 31/12/2020:

Tabella 1: Consiglio di Amministrazione

N°	Componente effettivo	Componente supplente	Ente designante
1	Francesco Profumo (Presidente)	Vincenzo Marini Marini	Acri
2	Giuseppe Morandini	Giandomenico Genta	Acri
3	Antonio Finotti	Antonio Cabras	Acri
4	Carlo Rossi	Giampiero Bianconi	Acri
5	Roberta Demartin	Romano Sassatelli	Acri
6	Giorgio Righetti	Enrica Salvatore	Acri
7	Roberto Giusti	Cristiana Fantozzi	Acri
8	Stefano Tabò	Luciano Squillaci	CSVnet
9	Roberto Museo	Silvio Magliano	CSVnet
10	Claudia Fiaschi	Raffaele Caprio	Forum nazionale del Terzo settore
11	Maurizio Mumolo	Vincenzo Costa	Forum nazionale del Terzo settore
12	Antonio Fici	Livia Zuccari	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
13	Stefania Saccardi	Flavia Franconi	Conferenza Stato-Regioni

Tabella 2: Collegio Sindacale

N°	Componente	Ente designante
1	Maria Lorena Carla Trecate (Presidente)	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
2	Marcello Bertocchini	Acri
3	Gianluca Mezzasoma	Forum nazionale del Terzo settore e CSVnet

L'articolo 13 dello Statuto dell'ONC regola le nomine del Collegio sindacale, il cui Presidente è designato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In sostituzione del dimissionario Gino Gandolfi, l'Acri ha nominato Marcello Bertocchini, che si è insediato nel Collegio sindacale nei primi mesi del 2020.

Fin dal suo insediamento, la Fondazione ONC si è dotata di un gruppo di lavoro ristretto che potesse provvedere, in vista delle delibere del CdA, a un approfondito lavoro istruttorio sui temi via via da affrontare. Il gruppo di lavoro, composto dai consiglieri Righetti, Giusti, Fici, Mumolo e Museo, e dal Segretario generale, Massimo Giusti⁷, nel corso del 2020 si è riunito di frequente, per un totale di 15 incontri, per trattare, tra l'altro, uno dei temi centrali del 2020: l'accreditamento dei CSV⁸.

Nel corso del 2020, inoltre, si sono svolte dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione, con una presenza media dell'85%.

In merito all'organizzazione interna della struttura, nel corso del 2020, in concomitanza con un'assenza per maternità non sostituita da una apposita figura, l'ONC ha integrato il proprio organico con una nuova risorsa con contratto di apprendistato.

L'organico complessivo della Fondazione ONC al 31/12/2020 risulta composto da 14 persone, oltre a 2 collaborazioni esterne a supporto degli uffici amministrativo e attività istituzionali.

⁷ Modenese, classe 1967, Massimo Giusti è un cooperatore sociale, esperto di Terzo settore e Finanza, impegnato nel volontariato fin dai primi anni '80. Il Consiglio di Amministrazione lo ha nominato Segretario generale della Fondazione ONC fin dal suo insediamento, avvenuto il 16 maggio 2018.

⁸ Cfr. *infra*, § 2.2.1.

Nella sede centrale operano stabilmente tre risorse, mentre 11 dipendenti hanno sottoscritto con la Fondazione, già dal 2019, un accordo di “smart working”, utile ai fini di un più efficace assolvimento dei compiti e delle funzioni attribuiti a ciascuno di essi, anche tenendo conto del supporto dell’ONC agli Organismi Territoriali di Controllo.

Al fine di consentire lo svolgimento della prestazione lavorativa, la Fondazione ONC ha fornito a tutti i dipendenti, in comodato d’uso gratuito, le strumentazioni necessarie (PC, telefono cellulare, utenza di traffico telefonia e dati, *etc.*). Tale modalità agile di lavoro ha permesso un proficuo svolgimento delle attività, anche in considerazione della situazione sanitaria a livello nazionale: nel corso del 2020 lo staff si è riunito più volte da remoto, come di consuetudine, e sono stati organizzati vari gruppi di lavoro tra i dipendenti, in particolare in tema di accreditamento, relazioni annuali, elaborazione di linee guida e strumenti di analisi. L’emergenza sanitaria che ha colpito, nel corso dell’anno, anche il nostro Paese non ha avuto ripercussioni sull’operatività degli uffici, le cui attività erano organizzate, come detto, già precedentemente attraverso il lavoro a distanza digitalizzato.

La tabella che segue rappresenta l’insieme delle risorse umane in servizio presso la sede centrale della Fondazione, nonché tutto il personale dipendente dislocato sul territorio; le donne rappresentano l’86% della forza lavoro totale:

Tabella 3: Dipendenti ONC

Impiegati al 31 Dicembre 2020	Uomini	Donne	Totale
<i>Coordinatrice Attività Istituzionali</i>	0	1	1
<i>Addetti Attività Istituzionali/Affari Generali</i>	2	11	13
Totale Risorse Umane	2	12	14

La struttura organizzativa è inoltre impiegata settimanalmente come rappresentato nella tabella che segue, da cui si deduce che l’equivalente tempo pieno complessivo si attesta a meno di 9 unità:

Tabella 4: Impegno lavorativo

Risorse complessive (14 unità impiegate)		
Numero dipendenti	Ore settimanali	% Impegno lavorativo
6	40	100%
1	36	90%
1	35	88%
1	25	63%
1	22	55%
2	20	50%
1	17,5	44%
1	12	30%

La gestione e l'amministrazione della struttura interna della Fondazione ONC è affidata al Segretario generale, che sovrintende all'attività tecnica e finanziaria dell'ONC: in particolare, egli cura ed è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede al coordinamento tecnico dell'attività operativa degli OTC, verificando il rispetto degli indirizzi generali, dei criteri e delle modalità operative definiti dal Consiglio di Amministrazione⁹.

2.1.2. Organismi territoriali di controllo (OTC)

Nel 2020 si è concluso il processo di istituzione degli OTC, iniziato nell'annualità precedente. Il 15 dicembre 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha infatti pubblicato sul proprio sito l'ultimo decreto di cui si era in attesa, quello di nomina dei componenti dell'OTC Ambito 10. Puglia e Basilicata, aggiornato in data 22 dicembre 2020 (D.M. n. 152/2020 del 15/12/2020 e successiva rettifica D.M n. 157/2020 del 22/12/2020)¹⁰.

Nel corso dell'anno è stato sperimentato e perfezionato il procedimento di sostituzione dei componenti degli OTC, oggetto di varie modificazioni da parte dei diversi enti designanti. L'ONC ha continuato a svolgere un ruolo ausiliario, richiedendo e raccogliendo la documentazione necessaria ai fini della nomina, per la predisposizione del decreto dei vari componenti degli OTC da parte del Ministero.

⁹ Cfr. art. 14, Statuto.

¹⁰ Alle attività svolte dagli OTC è dedicata la parte terza della presente relazione (cfr. *infra*, § 3. Attività degli OTC).

Al tempo stesso, la Fondazione ONC ha ricevuto nel corso dell'anno, dai preesistenti Comitati di Gestione, la documentazione relativa ai loro processi di liquidazione, intrattenendo rapporti diretti con il Ministero¹¹. Al 31 dicembre 2020 risultavano concluse le liquidazioni dei seguenti Co.Ge.: Abruzzo, Bolzano, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Trento, Umbria, Veneto.

2.1.3. FUN ed enti finanziatori

Come noto, una delle maggiori innovazioni introdotte dal CTS nel sistema dei Centri di servizio per il volontariato è costituita dal FUN, un unico fondo nazionale a finanziamento dei CSV, vincolato quindi esclusivamente alle destinazioni previste dal Codice¹².

Nel 2020, il FUN si è implementato, come previsto dalla legge, attraverso i contributi delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), garantendo il finanziamento stabile dei CSV: attraverso l'istituzione del FUN e la previsione unitaria dell'erogazione contributiva da parte delle FOB entro il 31 ottobre di ogni anno, si persegue un processo virtuoso e perequativo nella gestione finanziaria delle suddette risorse a tutto il territorio nazionale.

Il CTS prevede inoltre che su tali versamenti annuali lo Stato riconosca un credito di imposta, a favore di ciascuna Fondazione erogatrice, fissato a un importo massimo complessivo di 10 milioni di euro per il 2020¹³.

Come previsto dalla normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato all'ONC l'elenco completo delle Fondazioni di origine bancaria, gli enti finanziatori che alimentano annualmente il FUN, che nel 2020, come già nell'annualità precedente, sono risultate 86.

Nel 2020 le Fondazioni hanno versato nel FUN le quote relative agli "accantonamenti" del 2019¹⁴: al 31 ottobre 2020 sono pervenuti 81 versamenti per un totale di 50.326.092,22 euro e a novembre l'ONC ha inviato all'Agenzia delle Entrate l'elenco dei versamenti ricevuti per consentire all'Istituto il calcolo della percentuale di credito d'imposta spettante alle FOB¹⁵.

¹¹ Nel corso dell'anno, la Fondazione ONC, rispondendo alla richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ente vigilante dell'ONC, ha fornito gli aggiornamenti sulle procedure di liquidazione dei Co.Ge. e, conseguentemente, sull'acquisizione degli eventuali patrimoni residui da parte del FUN. L'ONC, in accordo con il Ministero, ha anche provveduto a sollecitare i liquidatori di quei Co.Ge. la cui procedura si era protratta nel tempo.

¹² Cfr. art. 62, c. 7-8, CTS.

¹³ Cfr. art. 62, c. 6, CTS e art. 2, c. 1 del D.M. n. 56 del 4 maggio 2018 (di seguito, D.M. 56/18). Per l'anno 2020, il 16 dicembre l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la percentuale del credito d'imposta che è risultato pari al 19,87 %.

¹⁴ Cfr. art. 62, c. 4, CTS.

¹⁵ Cfr. art. 3, c. 3, D.M. 56/2018.

La tabella che segue riporta l'ammontare dei versamenti delle FOB a partire dal 2018, primo anno di esercizio del FUN:

Tabella 5: Capienza FUN

FUN - anno di esercizio	n. FOB conferenti	importo totale versamenti
2018	77	39.199.530,30 euro
2019	63	21.548.551,92 euro
2020	81	50.326.092,22 euro

Ai sensi dell'articolo 101, comma 5 del CTS, al 31 dicembre 2020, le FOB hanno versato nel FUN un importo pari a 9.174.944,84 euro a titolo di residui del Fondo Volontariato relativi alla legge 266/91; e, ai sensi dello stesso articolo del CTS, il valore relativo alle risorse versate dai Co.Ge. in liquidazione, al 31 dicembre 2020, è pari a 733.433,02 euro¹⁶.

2.2. Attività istituzionali

2.2.1. Processo di accreditamento dei CSV

Nel corso del 2020 la Fondazione ONC ha proseguito il lavoro avviato in materia di accreditamento dei Centri di servizio per il volontariato.

Nelle annualità precedenti, infatti, l'ONC aveva stabilito il numero e gli ambiti territoriali degli enti accreditabili come CSV (art. 61, c. 2-3, CTS); aveva pubblicato la procedura per la valutazione degli enti già istituiti come CSV (ai sensi del previgente D.M. 8 ottobre 1997) o dell'ente risultante dalla loro fusione o aggregazione (art. 101, c. 6, CTS); e pubblicato la procedura di selezione per l'accREDITAMENTO di un CSV nella provincia autonoma di Bolzano, unico ambito territoriale nel quale non era stato istituito alcun CSV, ai sensi della previgente normativa (artt. 61 e 64, comma 5, lett. i), CTS).

Nel corso dell'annualità qui presa in considerazione, la Fondazione ONC ha provveduto, ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lett. j) del CTS, a istituire l'Elenco nazionale dei Centri di servizio per il volontariato e a renderlo pubblico tramite il proprio sito internet. L'elenco è suddiviso per regioni e per ambiti territoriali; per ciascun ambito sono riportate una serie di informazioni relative al CSV, che lo caratterizzano: denominazione dell'ETS accreditato come CSV, codice fiscale, indirizzo della sede, recapiti e altri dati utili.

¹⁶ Su questo e sulle altre questioni relative al FUN, cfr. *Appendice, Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020*.

Per quanto riguarda la procedura di accreditamento dedicata al territorio di Bolzano, nei primi mesi del 2020, la Fondazione ONC, in raccordo con l'OTC di competenza, ha esaminato l'unica candidatura ricevuta, non rilevando criticità. Nella seduta del 16 aprile 2020, l'ONC ha pertanto accreditato l'associazione "Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige - ODV" come Centro di servizio per il volontariato dell'ambito territoriale Bolzano, con data di decorrenza dell'accREDITAMENTO individuata a partire dal 4 maggio 2020. Il suddetto accREDITAMENTO è stato registrato al numero 1 dell'Elenco nazionale dei CSV.

La *Procedura di valutazione e accREDITAMENTO* ai sensi dell'articolo 101, comma 6 del CTS prevede invece due fasi: una prima fase, dedicata alla raccolta e alla valutazione preliminare delle *Manifestazioni di interesse* pervenute dagli enti aventi diritto a essere valutati ai fini dell'accREDITAMENTO, e una seconda fase, avente ad oggetto la valutazione definitiva dell'ente e, in caso di esito positivo, l'accREDITAMENTO come Centro di servizio per il volontariato.

Nel 2020, la Fondazione ONC ha completato l'intera procedura di accREDITAMENTO per l'ambito territoriale di Belluno-Treviso; per il resto dei territori, invece, è stata completata la prima fase della procedura ed è stata avviata la seconda, come di seguito illustrato:

- tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020, nel rispetto dell'articolo 5 comma 2 della *Procedura*, l'ONC ha ricevuto dagli OTC i pareri contenenti la proposta di valutazione preliminare formulata per ognuna delle candidature pervenute¹⁷;
- in aprile 2020, la Fondazione ONC ha deliberato le modalità operative per lo sviluppo della seconda fase della *Procedura*; nello specifico, l'ONC ha stabilito il termine del 30 settembre 2020 per il completamento dei processi di aggregazione ancora in corso, e il termine del 30 novembre 2020 per il conseguimento di tutti i requisiti previsti dalla normativa da parte di ogni ente candidato. L'ONC ha inoltre deliberato che l'accREDITAMENTO dei candidati avvenga sotto la condizione risolutiva dell'effettiva e positiva iscrizione al Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore (RUNTS). Per quanto riguarda le tempistiche, ha stabilito il termine del 31 dicembre 2020 per la conclusione del procedimento istruttorio condotto dagli OTC, con il conseguente invio all'ONC della valutazione motivata positiva o negativa deliberata sulla base del suddetto procedimento istruttorio;

¹⁷ Nel 2019 sono pervenute 48 candidature, una per ogni ambito territoriale stabilito dall'ONC. Su tali candidature si sono espressi gli OTC (art. 5, c. 2 della *Procedura*), fatta eccezione per quello della Puglia-Basilicata, poiché il decreto di nomina dei componenti di tale OTC non era ancora stato emanato, e quello dell'Emilia Romagna, che si è insediato con tempistiche più lunghe rispetto agli altri OTC.

- successivamente, l'ONC, tenendo conto dei pareri ricevuti dagli OTC in merito alla prima fase della *Procedura*, ha condotto la propria istruttoria preliminare sulla base dei quattro criteri stabiliti dall'articolo 5 della *Procedura*: requisiti di forma giuridica, previsioni statutarie, adeguatezza gestionale e rappresentatività;
- nei mesi di luglio e agosto 2020, la Fondazione ONC ha quindi comunicato ai candidati l'esito della valutazione preliminare effettuata: ad eccezione dell'ambito territoriale Sardegna¹⁸, tutti i candidati hanno ricevuto una valutazione preliminare positiva.

In linea con l'articolo 6 della *Procedura*, l'ONC ha corredato la propria valutazione preliminare con l'indicazione, ove necessario, di modifiche, integrazioni e/o raccomandazioni, chiedendo ai candidati di fornire riscontro in proposito entro il 30 novembre 2020; indicando inoltre, ai candidati interessati, il termine del 30 settembre 2020 per la definizione dei processi di aggregazione.

Nello specifico, oltre alle richieste di modifica di alcune disposizioni statutarie, al fine di renderle conformi all'articolo 61 del CTS, l'ONC ha chiesto ai candidati di trasmettere la composizione degli organi amministrativi, ove variati rispetto a quanto indicato nell'iniziale manifestazione di interesse; lo statuto redatto per atto pubblico; la carta dei servizi aggiornata; l'elenco nominativo aggiornato dei soci diretti, con l'indicazione della forma giuridica; i regolamenti di derivazione statutaria e, qualora ritenuto utile, eventuali altri documenti e regolamenti atti a verificare l'attività del CSV;

- nel mese di ottobre 2020, al fine di favorire il riscontro dei candidati nell'ambito della seconda fase della *Procedura*, l'ONC ha pubblicato sul proprio sito internet alcune Frequently Asked Questions - F.A.Q., con varie indicazioni esplicative circa la procedura di accreditamento, in particolare riguardo la conformità delle previsioni statutarie al CTS;
- entro il termine del 30 novembre 2020, sono pervenuti agli OTC i riscontri di tutti i candidati che hanno superato la prima fase della *Procedura*, tranne quello relativo agli enti coinvolti nell'ambito territoriale Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini¹⁹;
- entro il mese di dicembre 2020, la Fondazione ONC ha ricevuto dagli OTC la valutazione effettuata circa la rispondenza dei riscontri dei candidati alle richieste, condizioni e raccomandazioni contenute nella valutazione preliminare dell'ONC²⁰;

¹⁸ Su tale ambito territoriale, cfr. *infra*, § 2.2.1.a.

¹⁹ Su tale ambito territoriale, cfr. *infra*, § 2.2.1.b.

²⁰ Cfr. *infra*, § 3.2.2.

- nella riunione di dicembre, ai sensi dell'articolo 7 della *Procedura*, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC, tenuto conto del parere prodotto dall'OTC competente, avendo concluso positivamente l'istruttoria della candidatura relativa all'ambito territoriale Belluno-Treviso, ha accreditato l'associazione "CSV Belluno Treviso" come Centro di servizio per il volontariato. L'accREDITamento è stato sottoposto alla condizione risolutiva dell'iscrizione al RUNTS, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in funzione dello stesso. La Fondazione ONC ha inoltre deliberato la decorrenza dell'accREDITamento a partire dalla data di efficacia dell'atto di cessione delle aziende riferibili al CSV di Belluno e al CSV di Treviso al nuovo ente accREDITato e, in ogni caso, non anteriormente al 1° gennaio 2021. Il suddetto accREDITamento è stato registrato al numero 2 dell'Elenco nazionale dei CSV. Al 31 dicembre 2020, era in corso l'esame delle restanti candidature, ai fini della valutazione definitiva di accREDITamento. Come detto, risultavano iscritte nell'Elenco nazionale dei CSV le seguenti associazioni: al numero 1, l'associazione "Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV" e, al numero 2, l'associazione "CSV Belluno Treviso".

2.2.1.a. CSV Sardegna: inammissibilità alla procedura

A luglio 2019, l'Associazione Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale ODV (d'ora in poi, CSV Sardegna Solidale ODV) ha manifestato l'interesse ad essere valutata ai fini dell'accREDITamento, secondo la procedura prevista dall'ONC ai sensi dell'articolo 101, comma 6, del CTS.

Il 28 ottobre 2020, sulla base della proposta di valutazione preliminare negativa, approvata all'unanimità dall'OTC Sardegna, e all'esito di numerosi approfondimenti, tra cui un parere legale, un'audizione con i rappresentanti di CSV Sardegna Solidale ODV e un'attenta istruttoria sulla copiosa documentazione richiesta all'ente, il Consiglio di Amministrazione dell'ONC ha deliberato all'unanimità l'inammissibilità della *Manifestazione di interesse* presentata dal CSV Sardegna Solidale ODV, per le motivazioni illustrate e ricostruite nella nota esplicativa pubblicata, nella stessa data, sul proprio sito istituzionale e qui riproposta in appendice²¹.

L'ONC ha inoltre deliberato all'unanimità, nell'esclusivo interesse del sostegno al volontariato sardo, di consentire, in forza di una situazione di fatto prodottasi e senza che ciò costituisse riconoscimento di alcuna titolarità, all'Associazione Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale ODV, la prosecuzione nell'erogazione dei servizi riferibili al CSV sulla base della programmazione annuale presenta, sino alla

²¹ Cfr. *infra*, Appendice 2.

conclusione di una nuova procedura, approvata dall'ONC, per l'accREDITamento di un CSV afferente al territorio della Sardegna, ai sensi dell'articolo 61 e dell'articolo 101, comma 6 terzo periodo, del Codice del terzo settore.

2.2.1.b. CSV Romagna: decadenza degli enti e avvio di una nuova procedura

A luglio 2019, l'Associazione Interprovinciale per la promozione del volontariato ODV (Forlì-Cesena), l'Associazione per gli Altri ODV (Ravenna) e l'Associazione per lo Sviluppo del Volontariato della provincia di Rimini, tutte già istituite come CSV in forza del D.M. 8 ottobre 1997 e operanti nell'ambito territoriale della Romagna (Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini), determinato dall'ONC il 10 ottobre 2018, hanno presentato congiuntamente un'unica *Manifestazione di interesse* affinché il costituendo ente CSV Romagna ODV venisse valutato ai fini dell'accREDITamento, secondo la procedura prevista dall'ONC, ai sensi dell'art. 101, comma 6, del Codice del Terzo Settore.

Nel mese di giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'ONC, sulla base del procedimento istruttorio compiuto sulla candidatura presentata dai suddetti tre enti e sul progetto di gestione del nuovo ente costituendo CSV Romagna ODV, ha adottato all'unanimità, ai sensi dell'art. 6 della *Procedura di Manifestazione di Interesse*, la valutazione preliminare positiva ai fini dell'accREDITamento come CSV dell'ambito territoriale Romagna, comunicandone gli esiti ai candidati. Nella suddetta comunicazione, l'ONC, in considerazione delle molteplici difficoltà emerse sul territorio, ribadiva tutta la propria disponibilità a facilitare il percorso di fusione con ogni modalità operativa, richiedeva la conclusione e il perfezionamento del processo di aggregazione entro il termine del 30 settembre 2020 e segnalava alcuni aspetti statutari da modificare o meglio specificare.

Successivamente alla data del 30 settembre 2020, su formale richiesta degli enti candidati, l'ONC ha deliberato all'unanimità di concedere la proroga del termine, precedentemente assegnato, al 30 novembre 2020 per il perfezionamento del processo di aggregazione dei tre enti coinvolti nell'ambito territoriale.

Decorso anche l'ulteriore termine assegnato e non avendo ricevuto risposta dagli enti presentatori che non avevano concluso il processo di fusione come progettato, il Consiglio di Amministrazione dell'ONC, a conclusione dell'ulteriore procedimento istruttorio condotto sulla documentazione trasmessa nelle more dagli enti, ai sensi dell'art. 8 della *Procedura di Manifestazione di Interesse*, all'unanimità ha dichiarato tutti gli enti dell'ambito territoriale Romagna decaduti dal diritto di essere valutati ai fini dell'accREDITamento ai sensi dell'articolo 101, comma 6, secondo periodo, del Codice del Terzo settore e, conseguentemente, ha deliberato all'unanimità di avviare la predisposizione di una nuova procedura per la selezione di

un'associazione riconosciuta del Terzo settore da accreditare quale CSV afferente all'ambito territoriale della Romagna. Di dette determinazioni l'ONC ha dato tempestiva comunicazione agli enti.

2.2.2. Linee guida per la riprogrammazione 2020 dei CSV

In considerazione della situazione di emergenza generata dalla pandemia da virus Covid-19, la Fondazione ONC, nella seduta del 16 aprile 2020, ha deciso di permettere ai CSV interessati di aggiornare la propria programmazione dell'annualità in corso, riprogrammando alcune attività all'interno dei budget già ammessi e secondo specifiche *Linee guida*. Queste ultime, trasmesse alla fine del mese di aprile a tutti i CSV, e per conoscenza agli OTC (e ai Co.Ge. di Puglia e Basilicata ancora esistenti), contenevano principalmente indicazioni su

- il contenuto delle attività riprogrammate: riferito all'emergenza sanitaria (gestione, uscita, ripartenza) e, nel rispetto del principio di sussidiarietà territoriale, senza che i CSV si sostituissero o agissero in forma concorrenziale con gli ETS del territorio di riferimento;
- la modalità di approvazione della riprogrammazione: in considerazione delle restrizioni imposte alla mobilità delle persone, la riprogrammazione 2020 si considerava approvata con la sola delibera dell'organo di amministrazione, purché con il voto favorevole di almeno l'80% degli aventi diritto;
- le tempistiche di presentazione e ammissione: le attività riprogrammate potevano essere presentate entro il 15 giugno 2020 e riscontrate dagli OTC, con il supporto dell'ONC, entro il 15 luglio 2020.

Entro il termine di presentazione sono pervenute le riprogrammazioni di 21 CSV (La Spezia, Asti-Alessandria, Novara-Verbanò Cusio Ossola, Valle d'Aosta, Vicenza, Ferrara-Modena, Piacenza-Parma-Reggio Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Avellino-Benevento, Caserta, Napoli, Molise, Basilicata, Bari, Cosenza, Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, Palermo, Sardegna).

In raccordo con l'ONC, tutti gli OTC (e i Co.Ge. di Puglia e Basilicata) hanno espresso parere complessivamente positivo sulle riprogrammazioni²².

2.2.3. Risorse e Linee guida per la programmazione 2021 dei CSV

Nella seduta del 16 aprile 2020, considerate le mutate condizioni di operabilità dell'ONC e dei CSV a causa della situazione di emergenza sanitaria da virus Covid-19, la Fondazione ONC ha deliberato di

²² Cfr. *infra*, § 3.2.3.

posticipare al triennio 2022-2024 le indicazioni triennali in materia di indirizzi strategici generali da perseguirsi con le risorse del FUN e quindi di procedere, anche per il 2021, all'assegnazione dei fondi di finanziamento dei CSV su base annuale.

Nella riunione di settembre, ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera e) del CTS, la Fondazione ONC ha deliberato l'ammontare del finanziamento dei CSV per l'anno 2021, stabilendo l'importo complessivo di euro 39.145.000, in analogia con le annualità precedenti. L'ONC ha inoltre approvato la ripartizione territoriale su base regionale delle risorse, adottando la medesima assegnazione del 2020, in particolare come da tabella seguente:

Tabella 6: Assegnazione FUN 2021

	Regione/Provincia autonoma	Assegnazione FUN (€)
1	Abruzzo	975.000
2	Basilicata	460.000
3	Bolzano	120.000
4	Calabria	1.455.000
5	Campania	2.825.000
6	Emilia-Romagna	3.595.000
7	Friuli-Venezia Giulia	885.000
8	Lazio	2.975.000
9	Liguria	1.165.000
10	Lombardia	4.915.000
11	Marche	1.150.000
12	Molise	295.000
13	Piemonte	5.050.000
14	Puglia	2.380.000
15	Sardegna	1.300.000
16	Sicilia	2.500.000
17	Toscana	3.105.000
18	Trento	520.000
19	Umbria	770.000
20	Valle d'Aosta	265.000
21	Veneto	2.440.000
	TOTALE	39.145.000

A completamento della delibera di assegnazione delle risorse per il 2021, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di integrare gli importi dei territori della Provincia autonoma di Bolzano e della Regione Veneto, che usufruivano di residui del Fondo speciale per il volontariato, come di seguito indicato:

Tabella 7: Integrazioni dell'assegnazione FUN 2021

	Regione/Provincia autonoma	Integrazione FUN 2021 (€)
1	Bolzano	184.737,19
2	Veneto	1.110.000,00
TOTALE		1.294.737,19

Nella medesima riunione, la Fondazione ONC ha approvato le *Linee guida per la programmazione 2021* dei CSV. Esse rappresentano un'evoluzione di quelle predisposte per l'anno precedente e, nel dettaglio, sono strutturate come segue:

- istruzioni per la redazione del documento di programmazione 2021, tra cui,
 - o valorizzazione dell'analisi dei bisogni del volontariato del territorio (modalità, tempistiche e risultati), previa predisposizione del documento programmatico, nel quale evidenziare anche azioni correlate ai nuovi bisogni emergenti dalla pandemia, azioni correlate agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e all'implementazione dei sistemi digitali;
 - o precisa identificazione dei destinatari dei servizi, illustrando modalità di erogazione dei servizi per raggiungere il maggior numero di beneficiari;
 - o intesa e coinvolgimento di CSVnet per attività di ricerca e documentazione non inerenti solo il proprio ambito territoriale;
- calendarizzazione delle attività e, in particolare, entro il 30 ottobre 2020 la ripartizione a cura degli OTC; entro il 31 dicembre 2020 la trasmissione delle programmazioni agli OTC; entro il 31 gennaio 2021 l'ammissione a finanziamento della programmazione dei CSV a cura degli OTC; entro il 28 febbraio (30%), il 31 luglio (30%) e il 31 ottobre (40%) del 2021 l'erogazione ai CSV delle tre *tranche* da parte dell'ONC;
- documentazione utile alla presentazione della programmazione e, in particolare, l'introduzione di un modello uniformato di "scheda attività", da utilizzare per illustrare e descrivere le attività programmate dai CSV per il 2021.

La "scheda", strutturata con diverse voci specifiche relative ai bisogni, agli obiettivi e alle modalità erogative, ha unificato, nella forma, tutte le programmazioni dei Centri a livello nazionale, uniformando la compilazione delle informazioni da parte dei CSV e la lettura della documentazione da parte dell'ONC. Come per lo strumento unitario introdotto nel 2019, quando l'ONC aveva fornito ai CSV uno schema da utilizzare per la parte contabile della programmazione, così, nel 2020, la "scheda attività" costituisce un ulteriore passo verso una uniformità anche nelle descrizioni delle azioni, in un'ottica di semplificazione che salvaguardi tuttavia le peculiarità territoriali di ciascun CSV;

- modello di preventivo di gestione, simile al modello proposto l'anno precedente, ma con l'aggiunta di due sezioni finali dedicate rispettivamente alle risorse residue vincolate da esercizi precedenti e alle risorse residue libere. Anche per il 2021, l'ONC ha quindi previsto la possibilità di integrare le risorse del FUN con eventuali residui già iscritti nei bilanci dei Centri, riferiti ad annualità precedenti, inserendo nella programmazione l'intero ammontare delle risorse residue libere oppure solo una quota parte.

L'assegnazione su base regionale delle risorse del FUN per il 2021 e le *Linee guida per la programmazione* sono state trasmesse dall'ONC agli OTC e ai Co.Ge. di Puglia e Basilicata a inizio ottobre 2020.

Al 31 ottobre 2020 tutti gli OTC hanno trasmesso le *Linee guida 2021* ai CSV, contestualmente alla ripartizione delle risorse in caso di più CSV istituiti nella medesima regione²³.

Nel mese di novembre 2020, l'ONC ha pubblicato sul proprio sito internet alcune Frequently Asked Questions - F.A.Q., per dare indicazioni specifiche sulla predisposizione del documento di programmazione 2021 dei CSV.

Al 31 dicembre 2020 sono pervenute agli OTC le programmazioni 2021 di tutti i CSV.

2.2.4. Linee guida per la nomina del presidente dell'organo di controllo interno dei CSV

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, lett. e) del CTS, gli OTC hanno il compito di nominare un componente, con funzioni di presidente, dell'organo di controllo interno dei CSV. Ai fini di tali nomine, nella seduta di aprile 2020, la Fondazione ONC ha deliberato delle *Linee guida*, poi pubblicate sul proprio sito istituzionale, per fornire ai propri uffici territoriali alcune indicazioni, specificando tra l'altro,

- che il soggetto nominato dall'OTC non è un rappresentante o un ispettore dell'OTC decentrato presso il CSV; egli deve agire nella massima imparzialità e indipendenza previste dalla normativa e operare al fine di garantire ai terzi il corretto funzionamento dell'ente; in particolare, deve essere un professionista in possesso di una conoscenza approfondita della gestione degli ETS;
- che gli OTC devono intrattenere, nelle forme organizzative concordate con l'ONC, relazioni continuative con il soggetto nominato;
- che all'organo di controllo interno dei CSV, in quanto ETS, devono applicarsi le disposizioni previste dal CTS, in particolare gli articoli 28 e 30, che rinviano alle norme del codice civile;

²³ Cfr. *infra*, § 3.2.4.

- che, salvo cessazioni anticipate, i componenti dell'organo di controllo interno scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e che per la sostituzione del presidente dell'organo provvede esclusivamente l'OTC competente;
- che i costi relativi ai soggetti nominati dagli OTC sono a carico dell'ONC e sono determinati dall'ONC, ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera *h*) del CTS²⁴.

Al 31 dicembre 2020, dieci OTC hanno provveduto alla nomina di propria spettanza²⁵.

²⁴ Le *Linee guida* indicano un corrispettivo annuo lordo pari a 5.000 euro per i presidenti dell'organo di controllo interno di CSV con programmazione annua del FUN superiore al milione di euro; pari a 2.500 euro per i presidenti dell'organo di controllo interno di CSV con programmazione annua inferiore al milione di euro (i corrispettivi sono integrati da cassa previdenza e IVA, se dovute, e da eventuali rimborsi delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del CSV). Le *Linee guida* evidenziano inoltre l'opportunità che i componenti dell'organo di controllo interno eletti dal CSV percepiscano un compenso non superiore a quello del soggetto, con funzioni di presidente, nominato dall'OTC.

²⁵ Cfr. *infra*, § 3.2.5.

3. ATTIVITÀ DEGLI OTC

3.1. Processo di costituzione degli OTC

Nel corso del 2020 si è completato il processo di costituzione degli Organismi Territoriali di Controllo (OTC) previsti dalla normativa, con la pubblicazione, a fine anno, del decreto relativo all'ambito 10 Puglia e Basilicata.

Ai sensi dell'articolo 65 del CTS, sono infatti istituiti quindici OTC, alcuni monoregionali (ambiti 1, 3, 4, 6, 7, 11, 13, 14 e 15), composti da sette membri, e altri pluriregionali (ambiti 2, 5, 8, 9, 10 e 12), composti da tredici membri; per ogni componente effettivo è previsto un supplente; la nomina dei componenti degli OTC è effettuata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali.

Nel corso dell'annualità qui presa in considerazione, sono stati pubblicati numerosi decreti per la sostituzione dei componenti in differenti ambiti territoriali; la tabella seguente riassume le variazioni effettuate²⁶:

Tabella 8: Variazioni dei componenti OTC al 31/12/2020

Ambito territoriale OTC		Decreto di costituzione	Decreto di aggiornamento
1	LIGURIA	D.M. n. 60 del 28/5/2019	D.M. n. 73 del 2/7/2020 Variazione membro effettivo FOB
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	D.M. n. 88 del 23/7/2019	D.M. n. 18 del 30/1/2020 Variazione membri effettivo e supplente Regione Valle d'Aosta
3	LOMBARDIA	D.M. n. 56 del 28/5/2019	D.M. n. 41 del 6/3/2020 Variazione membri effettivo e supplente Regione Lombardia
4	VENETO	D.M. n. 129 del 27/9/2019	D.M. n. 80 del 7/7/2020 Variazione membri effettivo e supplente FOB
5	TRENTO E BOLZANO	D.M. n. 130 del 27/9/2019	/
6	EMILIA-ROMAGNA	D.M. n. 58 del 28/5/2019	D.M. n. 86 del 22/7/2020 Variazione membro effettivo Regione Emilia-Romagna

²⁶ L'elenco completo e aggiornato dei componenti è riportato sul sito della Fondazione ONC, nella pagina dedicata agli OTC.

7	TOSCANA	D.M. n. 62 del 28/5/2019	D.M n. 126 del 30/10/2020 Variazione membro effettivo Regione Toscana
8	MARCHE E UMBRIA	D.M. n. 126 del 27/9/2019	/
9	LAZIO E ABRUZZO	D.M. n. 87 del 23/7/2019	/
10	PUGLIA E BASILICATA	D.M. n. 152 del 15/12/2020	D.M. n. 157 del 22/12/2020 Rettifica membri effettivo e supplente Forum Terzo Settore Puglia
11	CALABRIA	D.M. n. 57 del 28/5/2019	/
12	CAMPANIA E MOLISE ²⁷	D.M. n. 127 del 27/9/2019	D.M. n. 40 del 6/3/2020 Variazione membro supplente ANCI
13	SARDEGNA	D.M. n.143 del 11/10/2019	/
14	SICILIA	D.M. n. 61 del 28/5/2019	/
15	FRIULI VENEZIA GIULIA	D.M. n. 59 del 28/5/2019	D.M. n. 81 del 7/7/2020 Variazione membri supplenti FOB e membro effettivo ANCI

Nel periodo che va tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, tutti gli OTC (fatta eccezione per quello dell'ambito 10 Puglia e Basilicata, non ancora costituito), si sono insediati, come da prospetto seguente:

Tabella 9: Insediamento degli OTC (prime riunioni)

Ambito territoriale OTC		Data insediamento
1	LIGURIA	7/11/2019
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	5/11/2019
3	LOMBARDIA	29/01/2020
4	VENETO	18/11/2019 e 3/12/2019
5	TRENTO E BOLZANO	19/11/2019 e 21/01/2020
6	EMILIA-ROMAGNA	29/01/2020
7	TOSCANA	20/11/2019
8	MARCHE E UMBRIA	29/11/2019 e 20/12/2019
9	LAZIO E ABRUZZO	12/11/2019
11	CALABRIA	27/09/2019
12	CAMPANIA E MOLISE	17/12/2019 e 8/01/2020
13	SARDEGNA	18/11/2019
14	SICILIA	25/10/2019 e 13/11/2019
15	FRIULI VENEZIA GIULIA	21/10/2019

²⁷ L'OTC dell'ambito 12 Campania e Molise è decaduto nel mese di ottobre 2020; cfr. *infra*, § 3.3. Le informazioni presenti nei paragrafi 3.1. e 3.2. si riferiscono ai mesi di attività dell'OTC nel 2020.

In occasione del loro insediamento, come previsto dall'articolo 65, comma 6 del CTS, gli OTC hanno adottato il proprio regolamento di funzionamento sulla base di un regolamento-quadro fornito dall'ONC, ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lett. k) del CTS, e costituito sostanzialmente da quanto stabilito dal CTS stesso e dallo Statuto della Fondazione²⁸.

Nelle prime riunioni, gli OTC hanno inoltre provveduto a nominare un componente vicario, scelto tra i componenti effettivi designati dalle Fondazioni, con funzioni di Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

La tabella seguente riporta i componenti Presidenti degli OTC e i vicari nominati al 31 dicembre 2020:

Tabella 10: Presidenti e vicari degli OTC

	Ambito territoriale OTC	Presidente	Componente vicario
1	LIGURIA	Clara Oliveri	Giulia Micheloni
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	Giuseppe Viada	Maria Pia Brunato
3	LOMBARDIA	Alberto Fontana	Stefania Bartocetti
4	VENETO	Silvana Bortolami	Giovanni Pizzolo
5	TRENTO E BOLZANO	Mauro Bondi	Konrad Bergmeister
6	EMILIA-ROMAGNA	<i>in attesa di designazione</i>	Stefano Bondi
7	TOSCANA	Andrea Torricelli	Maria Crysanti Cagidiaco
8	MARCHE E UMBRIA	Maurizio Tomassini	Paolo Feliziani
9	LAZIO E ABRUZZO	Cristina De Luca	Nicola Mattoscio
11	CALABRIA	Oscar Durante	Anna Lia Paravati
12	CAMPANIA E MOLISE	Rossella Paliotto	Alfonso Cantarella
13	SARDEGNA	Maria Francesca Cherchi	Giuseppe Collu
14	SICILIA	Vito Puccio	Maurizio Caserta
15	FRIULI VENEZIA GIULIA	Lia Coden	Mauro Turus

3.2. Attività istituzionali

3.2.1. Riunioni effettuate

Nel corso del 2020 gli OTC costituiti hanno svolto complessivamente 75 riunioni, con un'elevata percentuale media di presenze, che si attesta sull'84%; in diversi casi sono stati coinvolti anche i componenti supplenti. Considerata l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'annualità in oggetto, e al fine di rispettare le disposizioni normative per il contenimento e il contrasto della diffusione del virus Covid-19, la maggior

²⁸ I regolamenti di funzionamento degli OTC sono stati approvati nel 2019, fatta eccezione per gli OTC di Campania Molise, Emilia Romagna, Lombardia, che li hanno approvati nel 2020 (cfr. *infra*, § 3.4.).

parte delle riunioni si è svolta in modalità telematica, tramite videoconferenze, anche attraverso una piattaforma informatica messa a disposizione dalla Fondazione ONC.

Le riunioni in presenza si sono tenute generalmente nei primi mesi dell'anno e la maggior parte degli OTC ha utilizzato spazi messi a disposizione dalle Fondazioni di origine bancaria del proprio ambito territoriale.

La tabella seguente riassume il numero e la modalità seguita per le riunioni degli OTC nel 2020:

Tabella 11: Riunioni OTC 2020

Ambito territoriale OTC		Numero riunioni 2020	Modalità di svolgimento		% media delle presenze
			in presenza	in videoconferenza	
1	LIGURIA	7	1	6	93%
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	7	2	5	86%
3	LOMBARDIA	5	1	4	71%
4	VENETO	12	2	10	96%
5	TRENTO E BOLZANO	3	1	2	90%
6	EMILIA-ROMAGNA	4	1	3	93%
7	TOSCANA	4	1	3	89%
8	MARCHE E UMBRIA	5	1	4	77%
9	LAZIO E ABRUZZO ²⁹	2	1	1	73%
11	CALABRIA	5	1	4	77%
12	CAMPANIA E MOLISE ³⁰	7	6	1	71%
13	SARDEGNA	5	2	3	80%
14	SICILIA ³¹	5	3	2	89%
15	FRIULI VENEZIA GIULIA	4	1	3	100%
TOTALE		75	24	51	84%

Nel corso del 2020, le deliberazioni adottate dagli OTC sono state tutte approvate all'unanimità³².

Nei primi mesi del 2020, gli OTC hanno inoltre provveduto ad approvare la relazione sull'attività svolta nel 2019, ai sensi dell'articolo 65, comma 7, lett. g) del CTS. Le relazioni sono state inviate all'ONC entro il 30 aprile, per la loro pubblicazione sul sito istituzionale della Fondazione³³.

²⁹ Nei mesi di aprile e giugno 2020 l'OTC ha assunto ulteriori deliberazioni tramite consultazione telematica.

³⁰ I dati fanno riferimento al periodo gennaio – luglio 2020; successivamente l'OTC non ha più tenuto riunioni ed è decaduto a ottobre 2020.

³¹ Due riunioni, convocate presso la sede fisica, hanno visto la partecipazione della maggior parte dei componenti in via telematica.

³² L'unico caso in cui non si registra tale risultato è quello dell'OTC Campania Molise, in cui si assesta al 73% la media di deliberazioni prese all'unanimità (cfr. *infra*, § 3.3.).

³³ Cfr. *infra*, § 3.4.

3.2.2. Istruttoria per l'accreditamento dei CSV

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, lett. a) del CTS e della *Procedura di valutazione e accreditamento ai sensi dell'art. 101, comma 6, del d.lgs. 117/17 – Codice del Terzo Settore*, definita dalla Fondazione ONC, gli OTC sono stati coinvolti nel processo di accreditamento dei CSV sul territorio nazionale, svolgendo un'attività istruttoria e di valutazione in sinergia con la Fondazione ONC³⁴.

Nel corso del 2020 gli OTC hanno continuato l'attività di esame della documentazione finalizzata ad istruire le pratiche per l'accreditamento dei Centri di Servizio, attività già avviata negli ultimi mesi del 2019.

In particolare, la quasi totalità degli OTC³⁵ ha provveduto, tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020, a deliberare e trasmettere alla Fondazione ONC, come previsto dall'articolo 5 comma 2 della *Procedura*, la proposta di valutazione preliminare sulle *Manifestazioni di interesse* pervenute nel territorio di riferimento. I pareri espressi dagli OTC sono risultati sostanzialmente positivi, in diversi casi hanno evidenziato alcuni aspetti da integrare, specificare e chiarire, per consentire i necessari approfondimenti in vista della valutazione definitiva delle candidature³⁶.

L'OTC Trento Bolzano è stato coinvolto anche nella procedura per l'accreditamento di un Centro di Servizio nella provincia autonoma di Bolzano, che seguiva un *iter* diverso ai sensi dell'articolo 61 del CTS: l'OTC ha esaminato la documentazione presentata dall'unico ente che si è candidato ed ha assunto, nel mese di gennaio, un parere positivo. Successivamente la Fondazione ONC ha provveduto ad accreditare il Centro³⁷.

Alla fine del 2020, gli OTC, come previsto dall'articolo 7 della *Procedura*, sono stati coinvolti nel procedimento istruttorio sulla ulteriore documentazione trasmessa dai CSV in riscontro alle comunicazioni di valutazione preliminare delle candidature dei CSV, che contenevano richieste, da parte dell'ONC, di modifica o integrazione, condizioni e raccomandazioni.

Gli OTC hanno pertanto proceduto all'istruttoria sulla documentazione pervenuta dai CSV ed hanno approvato una valutazione per la prosecuzione e la conclusione della procedura.

Fatta eccezione per l'OTC della Sicilia, che ha proseguito la propria valutazione oltre la fine dell'anno qui preso in considerazione, e per quello della Campania Molise, nel frattempo decaduto, tutti gli altri OTC hanno

³⁴ Cfr *supra*, § 2.2.1.

³⁵ Salvo l'OTC Emilia-Romagna, che non ha assunto il parere preliminare poiché le tempistiche di insediamento dell'OTC si sono dilatate e l'OTC Puglia e Basilicata, non insediatosi entro il 31/12/2020.

³⁶ Unica eccezione è rappresentata dall'OTC Sardegna, che ha formulato il proprio parere negativo, dichiarando inammissibile la candidatura presenta, in quanto mancante dei necessari requisiti. Cfr. *supra*, § 2.2.1.a e *Appendice 2*.

³⁷ Cfr *supra*, § 2.2.1.

adottato valutazione motivata essenzialmente positiva ai fini dell'accREDITamento degli enti, evidenziando talvolta alcuni aspetti da approfondire, e l'hanno trasmessa all'ONC entro la fine del 2020.

In particolare, l'OTC Veneto, nella riunione del 14 dicembre 2020, ha espresso una valutazione positiva per l'accREDITamento di un nuovo ente costituito a seguito dell'aggregazione (conferimento dei "rami d'azienda") degli enti già istituiti come CSV dei territori di Belluno e Treviso ai sensi della previgente normativa. Anche a seguito della delibera dell'OTC, l'ONC ha quindi accREDITato l'associazione "CSV Belluno Treviso" come Centro di servizi per il volontariato per l'ambito territoriale afferente ai relativi territori³⁸.

3.2.3. Ammissione della programmazione e riprogrammazione 2020 dei CSV

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, lett. c) del CTS, agli OTC spetta l'ammissione a finanziamento della programmazione dei Centri di servizio.

Nei primi mesi del 2020, gli OTC, e i Co.Ge. di Puglia e Basilicata, hanno provveduto ad esaminare le programmazioni delle attività 2020 presentate dai Centri entro il 31 dicembre del 2019 e, in taluni casi, hanno richiesto chiarimenti e integrazioni per effettuare gli approfondimenti ritenuti necessari. Al termine dell'iter di esame della documentazione, le programmazioni dei CSV sono state ammesse a finanziamento per la quasi totalità delle risorse programmate, come da tabella seguente:

Tabella 12: Ammissione a finanziamento delle risorse 2020

Ambito territoriale OTC		Regione/Provincia autonoma del CSV	FUN assegnato dall'ONC per il 2020 (€)	Integrazioni FUN o Residui programmati dai CSV (€)	Totale ammesso a finanziamento dall'OTC (€)
1	LIGURIA	LIGURIA	1.165.000,00	20.000,00	1.185.000,00
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	PIEMONTE	5.050.000,00	828.931,25	5.878.931,25
		VALLE D'AOSTA	265.000,00	130.400,00	395.400,00
3	LOMBARDIA	LOMBARDIA	4.915.000,00	63.442,00	4.978.442,00
4	VENETO	VENETO	2.440.000,00	1.258.022,58	3.698.022,58
5	TRENTO E BOLZANO	TRENTO	520.000,00	90.000,00	610.000,00
		BOLZANO	120.000,00	184.737,19	304.737,19
6	EMILIA-ROMAGNA ³⁹	EMILIA-ROMAGNA	3.595.000,00	804.121,69	4.475.025,23
7	TOSCANA	TOSCANA	3.105.000,00	714.450,00	3.819.450,00
8	MARCHE E UMBRIA	MARCHE	1.150.000,00		1.150.000,00
		UMBRIA	770.000,00		770.000,00
9	LAZIO E ABRUZZO	LAZIO	2.975.000,00	475.000,00	3.450.000,00

³⁸ Cfr *supra*, § 2.2.1.

³⁹ L'OTC ha ammesso a finanziamento l'intero importo previsto dai CSV in fase di programmazione 2020, sebbene il CSV Emilia, in fase di riprogrammazione, abbia riprogrammato per un importo inferiore di 75.903,54 euro.

		ABRUZZO	975.000,00		975.000,00
10	PUGLIA E BASILICATA (Co.Ge. ancora attivi nel 2020)	PUGLIA	2.380.000,00		2.380.000,00
		BASILICATA	460.000,00	119.200,23	579.200,23
11	CALABRIA	CALABRIA	1.455.000,00	55.092,44	1.510.092,44
12	CAMPANIA E MOLISE ⁴⁰	CAMPANIA	2.825.000,00	450.357,93	3.098.857,14
		MOLISE	295.000,00	1.700,00	296.700,00
13	SARDEGNA	SARDEGNA	1.300.000,00		1.300.000,00
14	SICILIA	SICILIA	2.500.000,00	38.634,30	2.538.634,30
15	FRIULI VENEZIA GIULIA	FRIULI VENEZIA GIULIA	885.000,00		885.000,00
Totali			39.145.000,00	5.234.089,61	44.278.492,36

A seguito delle determinazioni della Fondazione ONC circa la riprogrammazione dell'attività 2020, gli OTC hanno ricevuto, entro il termine stabilito del 15 giugno 2020, la documentazione da parte dei CSV interessati a riconsiderare alcuni aspetti della loro programmazione originaria per meglio adattarli alla nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria.

Complessivamente, 11 OTC e i Co.Ge. di Puglia e Basilicata sono stati impegnati nei mesi di giugno e luglio 2020 nell'attività di valutazione della documentazione presentata da 21 Centri, come risulta dalla tabella seguente. In linea generale, le riprogrammazioni sono state valutate positivamente da tutti gli OTC; in particolare, gli OTC di Calabria e Sardegna hanno espresso rilievi e richiesto chiarimenti finalizzati all'ammissione a finanziamento di alcune attività, avvenuta nei mesi successivi.

Tabella 13: Presentazione delle riprogrammazioni 2020

Ambito territoriale OTC		Ambito territoriale CSV con riprogrammazione
1	LIGURIA	La Spezia
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	Asti-Alessandria
		Novara-Verbanò Cusio Ossola Valle d'Aosta
4	VENETO	Vicenza
6	EMILIA-ROMAGNA	Ferrara-Modena
		Piacenza-Parma-Reggio Emilia
7	TOSCANA	Toscana
8	MARCHE E UMBRIA	Marche
		Umbria
9	LAZIO E ABRUZZO	Lazio
10	PUGLIA E BASILICATA	Bari-BAT

⁴⁰ Per quanto riguarda l'ammissione a finanziamento degli importi programmati dai CSV della Campania, l'OTC ha ritenuto di non ammettere a finanziamento 176.500 euro (cfr. *infra*, § 3.3.).

	(Co.Ge. ancora attivi nel 2020)	Basilicata
11	CALABRIA	Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia Cosenza
12	CAMPANIA E MOLISE	Avellino-Benevento Caserta Napoli Molise
13	SARDEGNA	Sardegna
14	SICILIA	Palermo-Agrigento-Caltanissetta- Trapani

3.2.4. Ripartizione regionale delle risorse 2021

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, lett. c) del CTS, gli OTC hanno il compito di ripartire tra i CSV operanti in ciascuna regione le risorse stanziare a livello regionale dalla Fondazione ONC.

Tale adempimento è stato effettuato dagli OTC dei territori regionali nei quali sono presenti più CSV, e dal Co.Ge. Puglia, nel corso del mese di ottobre 2020, a seguito della ricezione da parte della Fondazione ONC delle *Linee guida per la programmazione 2021* e della ripartizione a livello regionale dell'importo complessivo assegnato per il 2021⁴¹.

Come illustrato nella seguente tabella, la ripartizione effettuata dagli OTC è stata analoga a quella relativa all'anno 2020, al fine di garantire una continuità finanziaria su ogni singolo territorio:

Tabella 14: Ripartizione delle risorse 2021 tra CSV

Ambito territoriale OTC		Regione/ Provincia autonoma	Ambito territoriale CSV	FUN 2021 ripartito per ambito territoriale CSV (€)
1	LIGURIA		Genova	582.500,00
			La Spezia	186.400,00
			Savona-Imperia	396.100,00
			Totale	1.165.000,00
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	PIEMONTE	Asti-Alessandria	858.500,00
			Cuneo	932.735,00
			Novara-Verbanò Cusio Ossola	688.315,00
			Torino	1.947.785,00
			Vercelli-Biella	622.665,00
		Totale	5.050.000,00	
	VALLE D'AOSTA	Totale	265.000,00	
3	LOMBARDIA		Bergamo	564.043,00
			Brescia	574.439,00
			Como-Varese	750.144,00

⁴¹ Cfr *supra*, § 2.2.3.

			Lombardia sud	1.112.991,00
			Milano	1.120.872,00
			Monza-Lecco-Sondrio	792.511,00
			Totale	4.915.000,00
4	VENETO ⁴²		Belluno-Treviso	670.772,37
			Padova-Rovigo	640.491,60
			Venezia	357.415,82
			Verona	397.622,15
			Vicenza	373.698,06
			Totale	2.440.000,00
5	TRENTO E BOLZANO	TRENTO	Totale	520.000,00
		BOLZANO	Totale	120.000,00
6	EMILIA-ROMAGNA		Bologna	593.312,25
			Modena-Ferrara	886.784,01
			Piacenza-Parma-Reggio Emilia	1.118.986,24
			Ravenna-Forlì Cesena- Rimini	995.917,49
			Totale	3.595.000,00
7	TOSCANA		Totale	3.105.000,00
8	MARCHE E UMBRIA	MARCHE	Totale	1.150.000,00
		UMBRIA	Totale	770.000,00
9	LAZIO E ABRUZZO	LAZIO	Totale	2.975.000,00
		ABRUZZO	Totale	975.000,00
10	PUGLIA E BASILICATA (OTC non costituito, ripartizione tra i CSV della Puglia effettuata dal Co.Ge.)	PUGLIA	Bari-Barletta Andria Trani	856.078,82
			Foggia-Barletta Andria Trani	392.461,75
			Lecce-Brindisi	782.486,42
			Taranto	348.973,01
			Totale	2.380.000,00
		BASILICATA	Totale	460.000,00
11	CALABRIA		Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia	627.832,50
			Cosenza	444.357,00
			Reggio Calabria	382.810,50
			Totale	1.455.000,00
12	CAMPANIA E MOLISE (OTC decaduto, ripartizione tra i CSV della Campania effettuata dalla Fondazione ONC)	CAMPANIA	Avellino-Benevento	570.650,00
			Caserta	452.000,00
			Napoli	1.248.650,00
			Salerno	553.700,00
			Totale	2.825.000,00
		MOLISE	Totale	295.000,00
13	SARDEGNA		Totale	1.300.000,00
14	SICILIA		Catania	962.746,67
			Messina	358.536,67
			Palermo	1.178.716,66

⁴² Nella tabella è riportata la ripartizione per singolo CSV della quota del FUN di 2.440.000 euro assegnato al territorio veneto; l'ONC ha integrato l'assegnazione per il 2021, e l'OTC ha ripartito tra i CSV con le medesime quote utilizzate per la ripartizione della quota FUN 2021, un ulteriore importo di 1.110.000 euro (derivante da residui del Fondo speciale), per un totale complessivo regionale di 3.550.000 euro.

FONDAZIONE ONC - Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato
Via Flaminia, 53 - 00196 Roma - Tel. 06 40412530 - C.F. 97975400587
segreteria@fondazioneonc.org - www.fondazioneonc.org

			Totale	2.500.000,00
15	FRIULI VENEZIA GIULIA		Totale	885.000,00
			TOTALE	39.145.000,00

Gli OTC hanno provveduto a inoltrare le *Linee guida per la programmazione 2021* ricevute dall'ONC a tutti i CSV ed entro la fine del 2020 hanno ricevuto la programmazione da parte di tutti i Centri di servizio.

3.2.5. Nomina del presidente dell'organo di controllo interno dei CSV

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, lett. e) del CTS, gli OTC hanno la funzione di nominare, tra i revisori legali iscritti in apposito registro e con competenze in materia di Terzo settore, un componente dell'organo di controllo interno dei CSV con funzioni di presidente.

Nel 2020, dieci OTC su quattordici hanno effettuato le nomine di propria competenza, negli organi di controllo di quasi tutti i CSV operanti nel proprio territorio.

Le modalità adottate dagli OTC per l'individuazione dei professionisti da nominare sono state diverse: alcuni OTC hanno ritenuto, in un'ottica di continuità e di valorizzazione dell'esperienza pregressa maturata sul tema CSV, di procedere a una riconferma dei soggetti già presenti negli organi di controllo dei Centri (per effetto delle nomine effettuate dai Comitati di Gestione); altri OTC hanno ritenuto di individuare tali soggetti coinvolgendo i locali Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili o confrontandosi con gli stessi membri OTC.

Le determinazioni assunte dagli OTC nel 2020 sono riportate nella seguente tabella:

Tabella 15: Nomine presidente dell'organo di controllo CSV effettuate dagli OTC

	Ambito territoriale OTC	n° CSV	n° Presidenti nominati al 31/12/2020	Data delibera	Data efficacia delibera	Genere	Età media
1	LIGURIA	3	3	23/09/20, 21/12/20	1/10/20, 1/01/21	3 M	53
2	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	6	6	14/7/20, 23/10/20	1/08/20, 1/11/20	2 F, 4 M	52
3	LOMBARDIA	6	6	27/07/20	1/08/20	6 M	61
4	VENETO	5	1	21/12/20	1/02/21	1 F	49
5	TRENTO E BOLZANO	2	/	/	/	/	/

6	EMILIA-ROMAGNA ⁴³	6	4	12/10/20, 18/12/20	1/11/20, 1/01/21	4 M	60
7	TOSCANA	1	1	8/7/20	1/08/20	1 M	61
8	MARCHE E UMBRIA	2	2	9/7/20	1/08/20	1 F, 1 M	55
9	LAZIO E ABRUZZO	2	/	/	/	/	/
10	PUGLIA E BASILICATA (non costituito)	5	/	/	/	/	/
11	CALABRIA	3	3	6/10/20	27/11/20 e data rinnovo organo	1 F, 2 M	45
12	CAMPANIA E MOLISE	5	/	/	/	/	/
13	SARDEGNA	1	/	/	/	/	/
14	SICILIA	3	3	30/10/20	1/12/20	2 F, 1 M	53
15	FRIULI VENEZIA GIULIA	1	1	29/07/20	data rinnovo organo	1 F	49
	TOTALE	51	30			8 F, 22 M	54

3.3. La decadenza dell'OTC Campania Molise

Entro ottobre 2020, la Fondazione ONC ha ricevuto le dimissioni di sette componenti dell'OTC Campania Molise.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4 dello Statuto di ONC e ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Regolamento di funzionamento del medesimo OTC, l'Organismo territoriale di controllo rimane in carica qualora permanga in carica la maggioranza dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC, nella riunione del 28 ottobre 2020, ha pertanto preso atto della decadenza dell'OTC Campania Molise.

In attuazione dell'articolo 65 del CTS, a dicembre 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha avviato ed attivato le procedure per la costituzione del nuovo OTC. In particolare, il Ministero ha pubblicato l'Avviso pubblico volto a individuare le associazioni di enti del Terzo settore più rappresentative per le Regioni Campania e Molise in ragione del numero di enti del Terzo settore ad esse aderenti; ha inoltre inviato una comunicazione all'Acri, all'Anci, alla Regione Campania e alla Regione Molise, richiedendo a tali enti la designazione dei componenti effettivi e supplenti per la ricostituzione dell'organismo⁴⁴.

Nel corso del 2020, l'OTC Campania Molise si è riunito sette volte e le sedute si sono svolte a Napoli, presso la sede della Fondazione Banco di Napoli, o in modalità video conferenza.

⁴³ L'OTC ha nominato il presidente dell'organo di controllo nei CSV Bologna, Piacenza-Parma-Reggio Emilia, Modena-Ferrara e Ravenna; al 31/12/2020 erano infatti attivi i CSV operanti sui territori di Forlì Cesena, Ravenna e Rimini. Nel CSV Ravenna è stato nominato lo stesso soggetto nominato nel CSV Bologna, sino all'esito della procedura per l'accREDITAMENTO di un CSV per l'ambito Forlì Cesena, Ravenna e Rimini; nella tabella è quindi conteggiato due volte.

⁴⁴ Alla data di approvazione della presente relazione, l'OTC Campania Molise è in attesa di essere ricostituito.

Negli incontri effettuati, l'OTC ha adottato il proprio Regolamento di funzionamento; ha intrapreso l'istruttoria della *Manifestazione interesse* presentata dai CSV di Campania e Molise, esprimendo una valutazione preliminare motivata ai fini del proseguimento del processo accreditamento dei CSV medesimi; ha approvato la propria Relazione relativa all'anno 2019.

L'OTC ha, altresì, provveduto all'ammissione a finanziamento della programmazione 2020 dei CSV di propria competenza, ai sensi dell'art. 65, comma 7, lett. c) del CTS. In particolare, le programmazioni del CSV di Salerno e del CSV Molise sono state totalmente ammesse a finanziamento; la programmazione del CSV di Avellino-Benevento è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo pari al 97% dell'importo programmato dal CSV medesimo; la programmazione del CSV di Caserta è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo pari al 98% dell'importo programmato dal CSV medesimo; e la programmazione del CSV di Napoli è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo pari al 91% dell'importo programmato dal CSV medesimo⁴⁵.

Viste le *Linee guida per la riprogrammazione 2020* emanate dalla Fondazione ONC il 27 aprile 2020 alla luce dell'emergenza sanitaria, l'OTC ha esaminato le riprogrammazioni presentate dai CSV afferenti ai territori di Avellino-Benevento, Caserta, Napoli e Regione Molise e ha espresso il proprio parere sulla rispettiva rimodulazione delle attività confermando, nel complesso, l'ammissione a finanziamento precedentemente determinata.

Successivamente alla decadenza dell'OTC, nelle more della costituzione del nuovo Organismo e al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività del territorio, nel mese di ottobre 2020, la Fondazione ONC ha provveduto alla ripartizione dell'assegnazione regionale 2021 tra i CSV della Campania nonché alla trasmissione delle *Linee guida per la programmazione 2021* dei CSV.

3.4. Pubblicazione atti e documenti degli OTC

Ai fini di una gestione attenta e trasparente, l'ONC pubblica annualmente sul proprio sito istituzionale, gli atti e i documenti relativi alle attività dei propri uffici territoriali.

⁴⁵ Del totale delle risorse assegnate per il 2020 alla Regione Campania, che è pari a 2.825.000 euro, sono stati sospesi 176.500 euro, distribuiti come segue: 15.000 euro su un totale di 570.650 euro al CSV di Avellino-Benevento; 11.500 euro su un totale di 452.000 euro al CSV di Caserta; e 150.000 euro su un totale di 1.248.650 euro al CSV di Napoli.

In particolare, dopo l'adozione dei regolamenti di funzionamento di ciascun OTC, tali atti sono stati pubblicati sul sito dell'ONC nella pagina dedicata agli OTC⁴⁶.

Le relazioni annuali sulle attività degli OTC, come previste dal CTS, sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ONC nella pagina dedicata alle relazioni annuali⁴⁷.

⁴⁶ Cfr. *supra*, § 3.1.

⁴⁷ Cfr. *supra*, § 3.2.1.

4. ATTIVITÀ E STATO DEI CSV

4.1. CSV: nuovo assetto territoriale

Nel rispetto della delibera adottata dall'ONC il 10 ottobre 2018 in materia di numero e ambiti territoriali dei CSV, che aveva previsto, a livello nazionale, 49 Centri di servizio per il volontariato, nel corso del 2020 i CSV interessati da aggregazioni e fusioni hanno concluso i relativi processi di unificazione, fatta eccezione per i tre enti gestori dei CSV di Forlì Cesena, Rimini e Ravenna⁴⁸.

Alla data del 31 dicembre 2020, il numero di CSV presenti sul territorio nazionale è di 51, rispetto agli originari 65. In particolare, nel corso del 2020, si sono aggregati i seguenti Centri: il CSV Brindisi-Lecce, denominato Volontariato nel Salento, con la fusione per incorporazione del 28 gennaio; il CSV Abruzzo, con la fusione per incorporazione del 26 febbraio; il CSV Belluno-Treviso con l'atto di costituzione di una nuova Associazione dell'8 ottobre; il CSV Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, denominato Calabria centro, con la fusione per incorporazione del 23 novembre; e il CSV Padova-Rovigo, denominato Padova e Rovigo Solidali, con la fusione per incorporazione del 10 dicembre.

La tabella seguente, i cui dati sono reperibili sul sito della Fondazione ONC, rappresenta l'evoluzione dell'assetto numerico e territoriale dei CSV a partire dagli enti già istituiti come CSV ai sensi del D.M. 8 ottobre 1997, ai 49 enti gestori dei CSV, secondo il nuovo assetto territoriale previsto dalla delibera di ONC, e ai CSV come risultano al 31 dicembre 2020, a seguito del completamento di alcuni processi di unificazione.

Tabella 16: Evoluzione numero e ambiti territoriali CSV

Regione	CSV DM 8 ottobre 1997	CSV secondo delibera ONC 10 ottobre 2018	CSV al 31 dicembre 2020
ABRUZZO	1. CSV CHIETI	1. CSV ABRUZZO	1. CSV ABRUZZO ⁴⁹
	2. CSV L'AQUILA		
	3. CSV PESCARA		
	4. CSV TERAMO		
BASILICATA	1. CSV BASILICATA	1. CSV BASILICATA	1. CSV BASILICATA

⁴⁸ Cfr. *supra*, § 2.2.1.b.

⁴⁹ CSV Abruzzo, Atto di fusione datato 26/02/2020, con effetti a partire dal 01/03/2020.

BOLZANO	/	1. CSV BOLZANO	1. CSV BOLZANO
CALABRIA	1. CSV CROTONE	1. COSENZA 2. CATANZARO - CROTONE - VIBO VALENTIA 3. REGGIO CALABRIA	1. CSV CROTONE 2. CSV CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA – CALABRIA CENTRO ⁵⁰ 3. CSV REGGIO CALABRIA
	2. CSV CATANZARO		
	3. CSV VIBO VALENTIA		
	4. CSV COSENZA		
	5. CSV REGGIO CALABRIA		
CAMPANIA	1. CSV AVELLINO	1. AVELLINO - BENEVENTO 2. CASERTA 3. NAPOLI 4. SALERNO	1. CSV AVELLINO - BENEVENTO 2. CSV CASERTA 3. CSV NAPOLI 4. CSV SALERNO
	2. CSV BENEVENTO		
	3. CSV CASERTA		
	4. CSV NAPOLI		
	5. CSV SALERNO		
EMILIA ROMAGNA	1. CSV BOLOGNA	1. BOLOGNA 2. RAVENNA - FORLÌ/CESENA - RIMINI 3. PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA 4. MODENA - FERRARA	1. CSV BOLOGNA 2. CSV RAVENNA 3. CSV FORLÌ CESENA 4. CSV RIMINI 5. CSV PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA 6. CSV MODENA - FERRARA
	2. CSV RAVENNA		
	3. CSV FORLÌ CESENA		
	4. CSV RIMINI		
	5. CSV PARMA		
	6. CSV PIACENZA		
	7. CSV REGGIO EMILIA		
	8 CSV MODENA		
	9. CSV FERRARA		
FRIULI VENEZIA GIULIA	1. CSV FRIULI VENEZIA GIULIA	1. CSV FRIULI VENEZIA GIULIA	1. CSV FRIULI VENEZIA GIULIA
LAZIO	1. SPES ASS. PROM. SOLID.	1. CSV LAZIO	1. CSV LAZIO
	2. CESV CSV		
LIGURIA	1. CSV GENOVA	1. GENOVA 2. LA SPEZIA 3. SAVONA - IMPERIA	1. GENOVA 2. LA SPEZIA 3. SAVONA - IMPERIA
	2. CSV LA SPEZIA		
	3. CSV SAVONA		

⁵⁰ CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia, Atto di fusione datato 23/11/2020, con effetti a partire dal 01/01/2021.

	4. CSV IMPERIA		
LOMBARDIA	1. CSV MILANO	1. CSV MILANO	1. CSV MILANO
	2. CSV INSUBRIA (COMO/VARESE)	2. CSV INSUBRIA (COMO/VARESE)	2. CSV INSUBRIA (COMO/VARESE)
	3. CSV BERGAMO	3. CSV BERGAMO	3. CSV BERGAMO
	4. CSV MONZA/LECCO/SONDRIO	4. MONZA/LECCO/SONDRIO	4. CSV MONZA/LECCO/SONDRIO
	5. CSV BRESCIA	5. CSV BRESCIA	5. CSV BRESCIA
	6. CSV LOMBARDIA SUD (Cremona, Mantova, Lodi, Pavia)	6. CSV LOMBARDIA SUD	6. CSV LOMBARDIA SUD
MARCHE	1. CSV MARCHE	1. CSV MARCHE	1. CSV MARCHE
MOLISE	1. CSV MOLISE	1. CSV MOLISE	1. CSV MOLISE
PIEMONTE	1. CSV ASTI/ALESSANDRIA	1. CSV ASTI/ALESSANDRIA	1. CSV ASTI/ALESSANDRIA
	2. CSV CUNEO	2. CSV CUNEO	2. CSV CUNEO
	3. CSV NOVARA/VERBANO- CUSIO-OSSOLA	3. CSV NOVARA/VERBANO- CUSIO-OSSOLA	3. CSV NOVARA/VERBANO- CUSIO-OSSOLA
	4. CSV TORINO	4. CSV TORINO	4. CSV TORINO
	5. CSV VERCELLI/BIELLA	5. CSV VERCELLI/BIELLA	5. CSV VERCELLI/BIELLA
PUGLIA	1. CSV BARI	1. CSV BARI - BAT	1. CSV BARI-BAT
	2. CSV BRINDISI	2. CSV FOGGIA - BAT	2. CSV FOGGIA – BAT
	3. CSV FOGGIA	3. CSV TARANTO	3. CSV TARANTO
	4. CSV LECCE	4. CSV LECCE - BRINDISI	4. CSV BRINDISI LECCE
	5. CSV TARANTO		
SARDEGNA	1. CSV SARDEGNA	1. CSV SARDEGNA	1. CSV SARDEGNA
SICILIA	1. CSV CATANIA	1. CSV CATANIA	1. CSV CATANIA
	2. CSV MESSINA	2. CSV MESSINA	2. CSV MESSINA
	3. CSV PALERMO	3. CAV PALERMO	3. CAV PALERMO
TOSCANA	1. CSV TOSCANA	1. CSV TOSCANA	1. CSV TOSCANA
TRENTO	1. CSV TRENTO	1. CSV TRENTO	1. CSV TRENTO

UMBRIA	1. CSV PERUGIA	1. CSV UMBRIA	1. CSV UMBRIA
	2. CSV TERNI		
VAL D'AOSTA	1. CSV VAL D'AOSTA	1. CSV VAL D'AOSTA	1. CSV VAL D'AOSTA
VENETO	1. CSV VENEZIA	1. CSV VENEZIA 2. CSV BELLUNO - TREVISO 3. CSV VERONA 4. CSV VICENZA 5. CSV PADOVA - ROVIGO	1. CSV VENEZIA 2. CSV BELLUNO - TREVISO ⁵¹ 3. CSV VERONA 4. CSV VICENZA 5. CSV PADOVA - ROVIGO ⁵²
	2. CSV BELLUNO		
	3. CSV TREVISO		
	4. CSV VERONA		
	5. CSV VICENZA		
	6. CSV PADOVA		
	7. CSV ROVIGO		
Totali	65	49	51

4.2. Manifestazioni di interesse

I CSV che nel 2019 avevano presentato la *Manifestazione di interesse* ad essere valutati ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'articolo 101, comma 6, del CTS, nei mesi di luglio e agosto 2020 hanno ricevuto la comunicazione con gli esiti della valutazione preliminare effettuata dagli OTC e dall'ONC. Con tale comunicazione sono state avanzate alcune richieste e/o raccomandazioni, in merito ai requisiti previsti dalla legge per essere accreditati come Centri di servizio: agli enti è stato quindi indicato di perfezionare le proprie candidature entro il termine del 30 settembre 2020 e del 30 novembre 2020.

Nei mesi successivi, i CSV sono stati impegnati nel graduale e complesso processo di adeguamento dei propri statuti e delle loro basi sociali, sia rispetto al CTS che a quanto richiesto esplicitamente dall'ONC: a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, hanno provveduto alla conclusione dei processi di aggregazione; hanno convocato le proprie assemblee per provvedere alle modifiche delle disposizioni statutarie; hanno presentato istanza per l'acquisizione della personalità giuridica; etc..

⁵¹ CSV Belluno Treviso: hanno fondato un nuovo ente: l'Atto costitutivo è datato 08/10/2020, con effetti a partire da 01/01/2021.

⁵² CSV Padova Rovigo: Atto di fusione datato 10/12/2020, con effetti a partire da 01/01/2021.

Ai dubbi e richieste emersi durante il corso della procedura per l'accreditamento, i CSV hanno trovato risposta nelle F.A.Q. pubblicate sul sito istituzionale dell'ONC, utili a specificare ad esempio le indicazioni per la formulazione di alcune disposizioni statutarie.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli enti che, nel corso del processo di accreditamento, hanno approvato delle modifiche alle disposizioni del proprio statuto, al fine di renderle conformi alla normativa vigente, in particolare all'articolo 61 del CTS, e alle richieste dell'ONC:

Tabella 17: Adegamenti statutarie dei CSV

Ambito territoriale OTC	CSV - Modificazioni statutarie al 31.12.2019	CSV - Modificazioni statutarie al 31.12.2020
LIGURIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV GENOVA 2. CSV SAVONA-IMPERIA 3. CSV LA SPEZIA 	
PIEMONTE – VALLE D'AOSTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV VALLE D'AOSTA 	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV TORINO 2. CSV CUNEO 3. CSV ASTI-ALESSANDRIA 4. CSV NOVARA-VERBANO CUSIO OSSOLA 5. CSV VERCELLI-BIELLA
LOMBARDIA		<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV BERGAMO 2. CSV BRESCIA 3. CSV MILANO 4. CSV COMO-VARESE 5. CSV MONZA-LECCO-SONDRIO 6. CSV CREMONA-LODI-MANTOVA-PAVIA
VENETO	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV VERONA 2. CSV VICENZA 	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV PADOVA E ROVIGO 2. CSV BELLUNO TREVISO 3. CSV VENEZIA
TRENTO BOLZANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV TRENTO 	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV BOLZANO
EMILIA ROMAGNA		<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV BOLOGNA 2. CSV PARMA- PIACENZA-REGGIO EMILIA 3. CSV FERRARA-MODENA
TOSCANA	<ol style="list-style-type: none"> 1. CSV TOSCANA 	

MARCHE – UMBRIA⁵³		1. CSV MARCHE
LAZIO - ABRUZZO	1. CSV LAZIO	1. CSV ABRUZZO
PUGLIA - BASILICATA		1. CSV BARI – BAT 2. CSV BRINDISI LECCE 3. CSV FOGGIA – BAT 4. CSV TARANTO 5. CSV BASILICATA
CALABRIA		1. CSV COSENZA 2. CSV REGGIO CALABRIA 3. CATANZARO-CROTONE-VIBO VALENTIA
CAMPANIA - MOLISE	1. CSV MOLISE	1. CSV AVELLINO BENEVENTO 2. CSV CASERTA 3. CSV NAPOLI 4. CSV SALERNO
SARDEGNA	1. CSV SARDEGNA	
SICILIA		1. CSV PALERMO-AGRIGENTO- CALTANISSETTA-TRAPANI 2. CSV CATANIA-ENNA-RAGUSA-SIRACUSA 3. CSV MESSINA
FRIULI VENEZIA GIULIA		1. CSV FRIULI VENEZIA GIULIA

4.3. Risorse

4.3.1. Risorse FUN

Nel corso del 2020, i CSV hanno svolto attività con le risorse del FUN che erano state stanziare nel 2019 dall'ONC e programmate dai Centri per un importo totale di 39.145.000 euro⁵⁴.

La tabella seguente riporta il totale delle risorse assegnate dall'ONC e programmate dai CSV per il 2020, ripartite territorialmente e comprensive sia degli importi integrati dall'ONC sia degli importi residui, nelle disponibilità dei Centri, rinvenienti da esercizi precedenti e non ancora utilizzati:

⁵³ Il CSV Umbria ha modificato il proprio Statuto in data 29/12/2018.

⁵⁴ Alla data di approvazione della presente relazione, la maggior parte dei bilanci d'esercizio 2020 dei CSV non è ancora disponibile.

Tabella 18: Totale delle risorse programmate dai CSV per il 2020

Regione/Provincia autonoma	Importo FUN assegnato e programmato per il 2020 (€)	Importo FUN - integrazione - programmato per il 2020 (€)	Importo residuo (FUN e/o Fondi speciali) programmato per il 2020 (€) ⁵⁵	Totale importo programmato per il 2020 (€)
Abruzzo	975.000,00			975.000,00
Basilicata	460.000,00		119.200,23	579.200,23
Bolzano	120.000,00	184.737,19		304.737,19
Calabria	1.455.000,00		55.092,44	1.510.092,44
Campania	2.825.000,00		450.357,93	3.275.357,93
Emilia Romagna	3.595.000,00		804.121,69	4.399.121,69
Friuli Venezia Giulia	885.000,00			885.000,00
Lazio	2.975.000,00		475.000,00	3.450.000,00
Liguria	1.165.000,00		20.000,00	1.185.000,00
Lombardia	4.915.000,00		63.442,00	4.978.442,00
Marche	1.150.000,00			1.150.000,00
Molise	295.000,00		1.700,00	296.700,00
Piemonte	5.050.000,00		828.931,25	5.878.931,25
Puglia	2.380.000,00			2.380.000,00
Sardegna	1.300.000,00			1.300.000,00
Sicilia	2.500.000,00		38.634,30	2.538.634,30
Toscana	3.105.000,00		714.450,00	3.819.450,00
Trento	520.000,00		90.000,00	610.000,00
Umbria	770.000,00			770.000,00
Valle d'Aosta	265.000,00	130.400,00		395.400,00
Veneto	2.440.000,00	1.060.000,00	198.022,58	3.698.022,58
Totali	39.145.000,00	1.375.137,19	3.858.952,42	44.379.089,61

⁵⁵ Si tratta di risorse nelle disponibilità dei CSV, derivate da residui liberi o residui vincolati.

Tali risorse sono state utilizzate dai Centri, ai sensi dell'articolo 63 del Codice del Terzo settore, per «organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore [...]»⁵⁶.

La tabella seguente riporta le risorse programmate dai CSV per il 2020 suddivise per destinazione, in base all'utilizzo previsto in termini di tipologie dei servizi, così come previste dall'articolo 63, comma 2 del CTS, e di oneri di supporto generale:

Tabella 19: Risorse FUN per destinazione

Risorse FUN programmate dai CSV per il 2020 per destinazione		
Tipologie di servizi	Importi (€)	Incidenza %
1) Promozione, Orientamento e Animazione	11.245.455,76	25,34%
2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	6.993.833,57	15,76%
3) Formazione	4.184.211,71	9,43%
4) Informazione e comunicazione	4.414.873,22	9,95%
5) Ricerca e documentazione	1.747.243,34	3,94%
6) Supporto tecnico - logistico	4.681.412,96	10,55%
7) Oneri di Supporto Generale	11.112.059,05	25,04%
Totale	44.379.089,61	100,00%

4.3.2. Risorse extra FUN

Ai sensi dell'articolo 61, comma 1, lett. c) del CTS, i CSV hanno l'obbligo di adottare una contabilità separata per le risorse provenienti da fonte diversa dal FUN.

Come era stato indicato nelle *Linee guida* del 2020, trasmesse dall'ONC, i CSV hanno inserito, nei propri preventivi di gestione per l'annualità 2020, anche ulteriori risorse denominate "extra FUN", utilizzare per gli scopi statutari degli enti gestori dei Centri.

Il totale delle risorse extra FUN dichiarate dai Centri per il 2020 e suddiviso in base all'ambito territoriale dell'OTC è riportato nella tabella seguente:

⁵⁶ Art. 63, c. 1, CTS.

Tabella 20: Risorse extra FUN 2020

Ambito territoriale OTC	Risorse extra FUN 2020
Liguria	10.300,00
Piemonte - Val d'Aosta	197.682,92
Lombardia	2.617.530,91
Veneto	754.620,18
Trento - Bolzano	15.000,00
Emilia - Romagna	1.657.483,99
Toscana	581.556,00
Umbria - Marche	519.441,00
Lazio - Abruzzo	45.000,00
Puglia - Basilicata	4.250,00
Calabria	2.800,00
Campania - Molise	50.584,55
Sardegna	
Sicilia	70.790,80
Friuli	
Totale	6.527.040,35

Come si evince dalla tabella, tali risorse sono piuttosto disomogenee sul territorio nazionale: si passa infatti da regioni in cui abbondano a regioni in cui sono completamente assenti; la maggior parte di tali risorse inoltre è riconducibile a un numero molto ridotto di territori.

La tabella seguente riporta l'uso dichiarato dai CSV delle risorse extra FUN, che i Centri destinano ad attività rispondenti alle tipologie dell'articolo 63, comma 2 del CTS e per gli oneri di supporto generale:

Tabella 21: Risorse extra FUN per destinazione

Risorse extra FUN programmate dai CSV per il 2020 per destinazione		
Tipologie di servizi	Importi (€)	Incidenza %
1) Promozione, Orientamento e Animazione	1.848.352,88	28,71%
2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	437.788,19	6,80%
3) Formazione	121.076,39	1,88%

4) Informazione e comunicazione	191.600,52	2,98%
5) Ricerca e documentazione	6.874,82	0,90%
6) Supporto tecnico - logistico	58.173,16	0,90%
7) Oneri di Supporto Generale	3.773.748,15	58,62%
Totale	6.437.614,11⁵⁷	100,00%

4.4. Governance, base sociale e organo di controllo dei CSV

4.4.1. Governance

I Centri di servizio per il volontariato sono gestiti da enti i cui soci sono organizzazioni di volontariato e altri enti del Terzo settore, che partecipano e sono coinvolti, attraverso le Assemblee, nella gestione del Centro. I soggetti che appartengono alla governance interna dei Centri sono essenzialmente i soci, l'Assemblea, il Consiglio direttivo, il Presidente e l'organo di controllo interno.

Nel corso del 2020, tali soggetti sono stati direttamente interessati dai cambiamenti derivanti dalla normativa vigente, per quanto riguarda, ad esempio, la composizione della base sociale e, in particolare, l'ammissione di nuovi soci che deve ispirarsi al così detto *principio della porta aperta*.

Per l'annualità qui presa in considerazione, l'ONC ha raccolto alcuni dati relativi ai Consigli direttivi, in merito, in particolare, alla loro composizione, in termini di genere ed età media. La tabella che segue, elaborata sulla base di una ricognizione dei dati disponibili al 31 dicembre 2020, riporta la situazione a livello nazionale. Per completezza di informazione, la tabella riporta, evidenziati con colori diversi, anche i dati riferiti alle composizioni dei Consigli direttivi dell'Associazione CSV Sardegna solidale ODV e dei CSV di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini; e per i CSV di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia è stata rappresentata sia la composizione dei singoli CSV al 23 novembre 2020 (data in cui si sono fusi nel CSV Calabria Centro) sia quella nuova di 14 consiglieri espressione dei tre CSV originari.

Dai dati reperiti emerge che il totale dei componenti dei Consigli direttivi è di quasi 600 persone: 410 uomini e 189 donne, con un rapporto percentuale uomini/donne di 68,45 a 31,55.

Si evincono inoltre le seguenti principali informazioni:

⁵⁷ Nelle programmazioni per il 2020, alcuni CSV hanno previsto di realizzare un avanzo di esercizio positivo extra FUN per un importo complessivo di 89.426,24 euro, pari alla differenza tra fonti extra FUN programmate e disponibili.

- in Liguria il Consiglio direttivo più numeroso, con i 21 componenti del CSV Imperia-Savona, di recente fusione; i Consigli direttivi meno numerosi invece sono quelli del CSV Valle d'Aosta, CSV Venezia, CSV Vicenza, CSV Taranto, CSV Ravenna e CSV Rimini, con 7 componenti ciascuno;
- nei Consigli direttivi del CSV Torino e del CSV Napoli non si registrano presenze femminili;
- i CSV, invece, in cui la presenza femminile supera quella maschile sono quelli di Taranto e di Crotone (quest'ultimo fuso nel CSV Calabria centro);
- l'età media è di poco superiore ai 60 anni per gli uomini e ai 61 anni per le donne;
- il CSV La Spezia ha il componente di sesso maschile più anziano (86 anni);
- le due componenti invece più giovani (24 anni) fanno parte del Consiglio direttivo del CSV Cuneo;
- l'età media più bassa per gli uomini è registrata nel CSV Valle d'Aosta (51,40);
- l'età media più bassa per le donne, invece, nel nuovo Consiglio del CSV Cosenza, insediato il 27 novembre 2020 (47,23).

Tabella 22: Composizione del Consiglio direttivo dei CSV al 31/12/2020

Ambito territoriale OTC		CSV	CSV	CSV	CSV	CSV	CSV	TOTALE	Uomini	Donne	♂	Età media	♀
1	Liguria	10	21	14				45	34	11	61,80	64,98	
2	Piemonte e Valle d'Aosta	12	10	12	12	10	7	63	48	15	60,50	55,42	
3	Lombardia	11	11	9	11	13	17	72	46	26	58,53	59,17	
4	Veneto	7	8	18	9	7		49	32	17	64,73	62,06	
5	Trento e Bolzano	9	9					18	12	6	54,96	51,38	
6	Emilia Romagna	11	13	12	13	7	7	63	38	25	64,91	56,94	
7	Toscana	19						19	14	5	58,64	61,60	
8	Marche e Umbria	17	14					31	23	8	57,51	59,25	
9	Lazio e Abruzzo	16	12					28	23	5	64,33	70,67	
10	Puglia e Basilicata	12	19	10	7	8		56	34	22	58,66	57,27	
11	Calabria	11	14	7	10	16		58	33	25	57,16	55,82	
12	Campania e Molise	8	12	10	8	9		47	39	8	57,43	62,63	
13	Sardegna	17						17	11	6	68,44	70,00	
14	Sicilia	8	9	8				25	16	9	59,91	55,64	
15	Friuli Venezia-Giulia	8						8	7	1	59,57	79,00	
								599	410	189			
								100%	68,45%	31,55%	60,47	61,46	

4.4.2. Base sociale

L'articolo 63, comma 1 del Codice del Terzo settore prevede, tra l'altro, che i servizi erogati dai CSV si rivolgano a tutti i volontari e a tutti gli enti del Terzo settore, «senza distinzione tra enti associati ed enti non associati». In conformità alle finalità del CTS e alle disposizioni previste in materia di base sociale⁵⁸, i CSV, nel corso degli ultimi due anni, stanno procedendo ad aggiornare e rinnovare la propria base associativa, anche in vista dell'effettiva entrata in vigore del Registro unico del Terzo settore (RUNTS).

Le due tabelle seguenti ricostruiscono quantitativamente, in base ai dati in possesso dell'ONC, l'entità numerica delle basi sociali dei Centri al 31 dicembre 2020 e la qualifica giuridica dei soci, distinti tra Organizzazioni di Volontariato e tutte le altre tipologie di enti del Terzo settore. In particolare, la tabella 23 illustra i dati secondo una suddivisione geografica, distinguendo i Centri tra l'area del Nord, quella del Centro e quella del Sud della Penisola; la tabella 24, invece, riporta una lettura dei dati in base all'ambito territoriale dei CSV, suddivisi tra Centri regionali e non regionali.

Tabella:23: Entità della base associativa dei CSV al 31/12/2020: Nord, Centro e Sud

AMBITO TERRITORIALE OTC	AMBITO TERRITORIALE CSV	Soci diretti al 31/12/2020	di cui OdV	% sul totale	di cui altri enti TS	% sul totale
NORD						
AMBITO 1 LIGURIA		208	180	86,54%	28	13,46%
	Genova	25	24	96%	1	4%
	Savona Imperia	118	98	83,05%	20	16,95%
	La Spezia	65	58	89,23%	7	10,77%
AMBITO 2 PIEMONTE e VAL D'AOSTA		1225	1092	89,14%	133	10,86%
	Torino	122	118	96,72%	4	3,28%
	Cuneo	403	360	89,33%	43	10,67%
	Asti Alessandria	126	114	90,48%	12	9,52%
	Novara VCO	247	201	81,38%	46	18,62%
	Vercelli Biella	234	218	93,16%	16	6,84%
	VALLE D'AOSTA	93	81	87,10%	12	12,90%

⁵⁸ Art. 61, c. 1, lett. d), CTS.

AMBITO 3 LOMBARDIA		1244	904	72,67%	340	27,33%
	Bergamo	87	71	81,61%	16	18,39%
	Brescia	179	128	71,51%	51	28,49%
	Milano	31	18	58,06%	13	41,94%
	Insubria	165	113	68,48%	52	31,52%
	Monza Lecco Sondrio	349	231	66,19%	118	33,81%
	Lombardia Sud	433	343	79,21%	90	20,79%
AMBITO 4 VENETO		1792	1579	88,11%	213	11,89%
	Belluno Treviso ⁵⁹	519	474	91,33%	45	8,67%
	Padova Rovigo ⁶⁰	552	459	83,15%	93	16,85%
	Venezia	259	193	74,52%	66	25,48%
	Verona	250	245	98,00%	5	2,00%
	Vicenza	212	208	98,11%	4	1,89%
AMBITO 5 TRENTO e BOLZANO		330	225	68,18%	105	31,82%
	Trentino	125	107	85,60%	18	14,40%
	Alto Adige	205	118	57,56%	87	42,44%
AMBITO 6 EMILIA- ROMAGNA		1180	1031	87,37%	149	12,63%
	Bologna	73	65	89,04%	8	10,96%
	Emilia	327	276	84,40%	51	15,60%
	Terre Estensi	228	217	95,18%	11	4,82%
	Forlì Cesena	217	188	86,64%	29	13,36%
	Ravenna	205	169	82,44%	36	17,56%
	Rimini	130	116	89,23%	14	10,77%
AMBITO 15 FRIULI VENEZIA-GIULIA		204	201	98,53%	3	1,47%

⁵⁹ Nella tabella sono riportati i dati dei due CSV prima della costituzione del nuovo ente, avvenuta l'8/10/2020. Al 31/12/2020 risultavano invece iscritti solo due soci diretti, ovvero i due enti fondatori come da atto costitutivo.

⁶⁰ Nella tabella è riportata la somma dei dati riferiti ai due CSV prima della fusione, avvenuta il 10/12/2020.

Totale Nord		6183	5212	84,30%	971	15,70%
CENTRO						
AMBITO 7 TOSCANA		34	32	94,11%	2	5,89%
AMBITO 8 MARCHE e UMBRIA		1080	686	63,52%	394	36,48%
	MARCHE	423	416	98,35%	7	1,65%
	UMBRIA	657	270	41,10%	387	58,90%
AMBITO 9 LAZIO - ABRUZZO		168	126	75%	42	25%
	LAZIO	97	72	74,23%	25	25,77%
	ABRUZZO	71	54	76,06%	17	23,94%
Totale Centro		1282	844	65,83%	438	34,17%
SUD						
AMBITO 10 PUGLIA e BASILICATA		527	412	78,18%	115	21,82%
	Bari	60	53	88,33%	7	11,67%
	Brindisi Lecce	159	125	78,62%	34	21,38%
	Foggia	142	106	74,65%	36	25,35%
	Taranto	96	71	73,96%	25	26,04%
	BASILICATA	70	57	81,43%	13	18,57%
AMBITO 11 CALABRIA		378	336	88,89%	42	11,11%
	Cosenza	162	150	92,59%	12	7,41%
	CZ KR VV	163	138	84,66%	25	15,34%
	Reggio Calabria	53	48	90,57%	5	9,43%
AMBITO 12 CAMPANIA e MOLISE		734	519	70,71%	215	29,29%
	Avellino Benevento	314	249	79,30%	65	20,70%
	Caserta	45	37	82,22%	8	17,78%
	Napoli	17	12	70,59%	5	29,41%
	Salerno	220	155	70,45%	65	29,55%
	MOLISE	138	66	47,83%	72	52,17%

AMBITO 13 SARDEGNA		19	18	94,74	1	5,26%
AMBITO 14 SICILIA		735	548	74,56%	187	25,44%
	Palermo	252	218	86,51%	34	13,49%
	Catania	300	201	67%	99	33%
	Messina	183	129	70,49%	54	29,51%
Totale Sud		2393	1833	76,60%	560	23,40%
Totale generale		9.858	7.889	80,03%	1969	19,97%
		Soci diretti al 31/12/2020	di cui OdV	% sul totale	di cui altri enti	% sul totale

Come si evince dalla tabella, che raccoglie i dati dei 51 CSV al 31 dicembre 2020 (10 Centri di competenza regionale, 17 interprovinciale e 24 provinciale), il totale dei soci diretti è di 9.858 enti, di cui 7.888 OdV pari all'80% e 1.964 altri enti del Terzo settore, pari al 20%.

Le OdV continuano quindi ad essere l'ente più rappresentativo dei Centri. Nello specifico, al Nord la percentuale OdV è pari all'84%, quella degli altri enti è pari al 16%; al Centro la percentuale OdV è pari al 76%, quella degli altri enti è pari al 24%; e al Sud la percentuale OdV è pari al 77%, quella degli altri enti è pari al 23%.

Tabella:24: Entità della base associativa dei CSV al 31/12/2020: CSV regionali e CSV non regionali

AMBITO TERRITORIALE OTC	AMBITO TERRITORIALE CSV	Soci diretti al 31/12/2020	di cui OdV	% sul totale	di cui altri enti TS	% sul totale
CSV REGIONALI						
AMBITO 2 PIEMONTE e VAL D'AOSTA	VALLE D'AOSTA	93	81	87,10%	12	12,90%
AMBITO 7 TOSCANA	TOSCANA	34	32	94,11%	2	5,89%
AMBITO 8 MARCHE e UMBRIA		1080	686	63,52%	394	36,48%
	MARCHE	423	416	98,35%	7	1,65%
	UMBRIA	657	270	41,10%	387	58,90%
		168	126	75%	42	25%

AMBITO 9 LAZIO e ABRUZZO	LAZIO	97	72	74,23%	25	25,77%
	ABRUZZO	71	54	76,06%	17	23,94%
AMBITO 10 PUGLIA e BASILICATA	BASILICATA	70	57	81,43%	13	18,57%
AMBITO 12 CAMPANIA e MOLISE	MOLISE	138	66	47,83%	72	52,17%
AMBITO 13 SARDEGNA	SARDEGNA	19	18	94,74	1	5,26%
AMBITO 15 FRIULI VENEZIA-GIULIA	FRIULI VENEZIA-GIULIA	204	201	98,53%	3	1,47%
Totale CSV Regionali		1806	1267	70,16%	539	29,84%
CSV NON REGIONALI						
AMBITO 1 LIGURIA		208	180	86,54%	28	13,46%
	Genova	25	24	96%	1	4%
	Savona Imperia	118	98	83,05%	20	16,95%
	La Spezia	65	58	89,23%	7	10,77%
AMBITO 2 PIEMONTE e VAL D'AOSTA		1132	1011	89,31%	121	10,69%
	Torino	122	118	96,72%	4	3,28%
	Cuneo	403	360	89,33%	43	10,67%
	Asti Alessandria	126	114	90,48%	12	9,52%
	Novara VCO	247	201	81,38%	46	18,62%
	Vercelli Biella	234	218	93,16%	16	6,84%
AMBITO 3 LOMBARDIA		1244	904	72,67%	340	27,33%
	Bergamo	87	71	81,61%	16	18,39%
	Brescia	179	128	71,51%	51	28,49%
	Milano	31	18	58,06%	13	41,94%
	Insubria	165	113	68,48%	52	31,52%
	Monza Lecco Sondrio	349	231	66,19%	118	33,81%
	Lombardia Sud	433	343	79,21%	90	20,79%

AMBITO 4 VENETO		1792	1579	88,11%	213	11,89%
	Belluno Treviso	519	474	91,33%	45	8,67%
	Padova Rovigo	552	459	83,15%	93	16,85%
	Venezia	259	193	74,52%	66	25,48%
	Verona	250	245	98,00%	5	2,00%
	Vicenza	212	208	98,11%	4	1,89%
AMBITO 5 TRENTO e BOLZANO		330	225	68,18%	105	31,82%
	Trentino	125	107	85,60%	18	14,40%
	Alto Adige	205	118	57,56%	87	42,44%
AMBITO 6 EMILIA- ROMAGNA		1180	1031	87,37%	149	12,63%
	Bologna	73	65	89,04%	8	10,96%
	Emilia	327	276	84,40%	51	15,60%
	Terre Estensi	228	217	95,18%	11	4,82%
	Forlì Cesena	217	188	86,64%	29	13,36%
	Ravenna	205	169	82,44%	36	17,56%
	Rimini	130	116	89,23%	14	10,77%
AMBITO 10 PUGLIA e BASILICATA		457	355	77,68%	102	22,32%
	Bari	60	53	88,33%	7	11,67%
	Brindisi Lecce	159	125	78,62%	34	21,38%
	Foggia	142	106	74,65%	36	25,35%
	Taranto	96	71	73,96%	25	26,04%
AMBITO 11 CALABRIA		378	336	88,89%	42	11,11%
	Cosenza	162	150	92,59%	12	7,41%
	CZ KR VV	163	138	84,66%	25	15,34%
	Reggio Calabria	53	48	90,57%	5	9,43%
AMBITO 12 CAMPANIA e MOLISE		596	453	70,71%	143	29,29%
	Avellino Benevento	314	249	79,30%	65	20,70%
	Caserta	45	37	82,22%	8	17,78%

	Napoli	17	12	70,59%	5	29,41%
	Salerno	220	155	70,45%	65	29,55%
AMBITO 14 SICILIA		735	548	74,56%	187	25,44%
	Palermo	252	218	86,51%	34	13,49%
	Catania	300	201	67%	99	33%
	Messina	183	129	70,49%	54	29,51%
Totale CSV non Regionali		8052	6622	82,24%	1430	17,76%
Totale generale		9.858	7.889	80,03%	1969	19,97%
	Soci diretti al 31/12/2020		di cui OdV	% sul totale	di cui altri enti	% sul totale

Si possono trarre le seguenti osservazioni, anche in considerazione dell'ambito territoriale regionale dei Centri, rispetto a quelli non regionali:

- il CSV Umbria risulta essere quello col maggior numero di soci (657); mentre il CSV con meno soci è quello di Napoli che ne conta 17. Il Veneto, con 5 CSV di cui due interprovinciali, è il territorio che registra il numero più alto di enti soci: 1792 enti;
- il Friuli Venezia-Giulia è il Centro con la più alta percentuale di OdV socie 98,53%, seguito dalle Marche, con il 98,35% di OdV. Tra i CSV provinciali il CSV Vicenza risulta quello con la più alta percentuale di OdV socie 98,11%;
- i CSV con più enti soci diversi dalle OdV sono il CSV Umbria (387/657 - 58,90%) e il CSV Molise (72/138 - 52,17%);
- i CSV, infine, che superano la quota di 500 soci nella loro base associativa sono i seguenti: il CSV regionale Umbria con 657 soci, il CSV Belluno Treviso con 519 soci e i CSV di Padova Rovigo con 552 soci⁶¹.

⁶¹ Per questi ultimi due ambiti territoriali, cfr. le due precedenti note a piè di pagina.

4.4.3. Organo di controllo interno dei CSV

Il Codice del Terzo Settore, all'articolo 61, comma 1, lett. k), stabilisce che lo statuto dei CSV debba prevedere il diritto dell'OTC competente di nominare un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente e il diritto dei componenti di tale organo di assistere alle riunioni dell'organo di amministrazione del CSV.

Nel corso dell'annualità 2020, alcuni organi di controllo interno dei CSV sono stati rinnovati e hanno modificato la propria composizione in conformità alla normativa vigente, riservando la funzione di presidente dell'organo al soggetto nominato dall'OTC territorialmente competente (art. 65, c. 7, lett. e) del CTS).

La tabella seguente riporta le variazioni intervenute negli organi di controllo interno dei CSV al 31 dicembre 2020:

Tabella 25: Variazione organo di controllo interno ai CSV

Ambito territoriale OTC	Ambito territoriale CSV	Rinnovo organo di controllo interno CSV nel corso del 2020	Nomina componente con funzioni di presidente (OTC)
LIGURIA	CSV GENOVA	/	SI
	CSV SAVONA IMPERIA	/	SI
	CSV LA SPEZIA	06/11/2020	SI
PIEMONTE – VALLE D'AOSTA	CSV TORINO	/	SI
	CSV CUNEO	04/10/2020	SI
	CSV ASTI-ALESSANDRIA	/	SI
	CSV NOVARA-VCO	/	SI
	CSV VERCELLI-BIELLA	/	SI
	CSV VALLE D'AOSTA	14/10/2020	SI
LOMBARDIA	CSV BERGAMO	/	SI
	CSV BRESCIA	/	SI

	CSV MILANO	25/06/2020	SI
	CSV INSUBRIA (Como-Varese)	/	SI
	CSV MONZA LECCO SONDRIO	/	SI
	CSV LOMBARDIA SUD	/	SI
VENETO	CSV BELLUNO TREVISO	/	NO
	CSV PADOVA E ROVIGO	/	NO
	CSV VENEZIA ⁶²	03/11/2020	21/12/2020
	CSV VERONA	/	NO
	CSV VICENZA	/	NO
TRENTO BOLZANO	CSV TRENTO	/	NO
	CSV ALTO ADIGE	/	NO
EMILIA ROMAGNA	CSV BOLOGNA	/	SI
	CSV EMILIA	01/01/2020	SI
	CSV TERRE ESTENSI	26/11/2020	SI
	CSV RAVENNA	/	SI
TOSCANA	CESVOT	/	SI
MARCHE - UMBRIA	CSV MARCHE	/	SI
	CESVOL UMBRIA	/	SI
LAZIO - ABRUZZO	CSV LAZIO	/	NO
	CSV ABRUZZO	26/02/2020	NO

⁶² L'organo di controllo interno del CSV di Venezia ha rassegnato le sue dimissioni in data 03/11/2020 e sono pertanto subentrati i componenti supplenti. L'OTC ha nominato il componente con funzioni di Presidente il 21/12/2020 e la nomina ha avuto efficacia dal 01/02/2021 (tali incarichi restano in vigore fino alla naturale scadenza dell'organo, prevista per il 14/04/2021).

PUGLIA - BASILICATA	CSV BARI – BAT	03/10/2020	OTC non costituito fino a dicembre 2020
	CSV BRINDISI LECCE	/	
	CSV FOGGIA – BAT	/	
	CSV TARANTO	/	
	CSV BASILICATA	/	
CALABRIA	CSV COSENZA	27/11/2020	SI
	CATANZARO - CROTONE -VIBO VALENTIA	/	SI
	CSV REGGIO CALABRIA	/	SI
CAMPANIA - MOLISE	CSV AVELLINO BENEVENTO	gen/feb 2020	NO
	CSV CASERTA	/	NO
	CSV NAPOLI	17/12/2020	NO
	CSV SALERNO	04/09/2020	NO
	CSV MOLISE	/	NO
SARDEGNA	CSV SARDEGNA	/	NO
SICILIA	CSV PALERMO-AG-CL-TP	/	SI
	CSV CATANIA-EN-RG-SR	27/06/2020	SI
	CSV MESSINA	/	SI
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSV FRIULI VENEZIA GIULIA	/	SI

4.5. Attività di CSVnet

La progettazione nazionale presentata da CSVnet nel 2020 è stata organizzata allineando le attività proposte alle macroaree previste dall'articolo 63, comma 2 del CTS, le quali, sebbene riferite ai CSV, sono state utilizzate anche per la progettazione nazionale prevista dall'articolo 62, comma 7 del CTS.

Le attività di seguito elencate sono state finanziate attraverso un'assegnazione annuale di 900.000 euro.

In particolare, le azioni fanno riferimento ad attività di promozione del volontariato e di supporto ai Centri di Servizio, offrendo loro anche strumentazioni (modelli e software) che, oltre a rendere più uniforme e comparabili le attività sull'intero territorio nazionale, permettono un efficientamento dei costi.

Durante l'annualità 2020, anche l'attività di CSVnet si è dovuta adattare alle esigenze dell'emergenza sanitaria, accelerando processi già in corso verso la trasformazione digitale, la comunicazione a distanza, lo smart working. Se da un lato alcune azioni in presenza non sono state realizzate, dall'altro la partecipazione agli eventi online è stata sempre molto alta (superiore a quanto sarebbe stato in presenza).

Si sono susseguiti, durante tutto l'anno, le riunioni, gli incontri di formazione, i gruppi di lavoro; in più, momenti di consultazione ampia dei CSV (es. Consultazione dei CSV sui cambiamenti conseguenti all'emergenza Covid). Di seguito, una breve illustrazione delle attività distinte per macroaree.

Promozione orientamento e animazione territoriale e della cittadinanza attiva: si tratta dell'area maggiormente proiettata all'esterno. La programmazione annuale di CSVnet ha raccolto non solo le istanze provenienti dai CSV, ma anche le opportunità di approfondimento che emergono dalla loro attività quotidiana. L'obiettivo è stato sia rendere noti i traguardi raggiunti e le posizioni della rete dei centri, sia fare sì che la rete stessa possa confrontarsi fruttuosamente con l'opinione pubblica e le istituzioni. Le attività svolte hanno riguardato i seguenti temi: volontariato e scuola, servizio civile universale, competenze acquisite nel volontariato, capitale italiana del volontariato, volontariato in Europa, promozione del dono, 35ª Giornata internazionale del volontariato, Cantieri Viceversa.

Formazione: raccogliendo le esigenze espresse in varie forme dai CSV, e attraverso i suggerimenti dei maggiori esperti, le attività di questa area sono state volte a dotare il personale dei Centri stessi delle competenze più aggiornate per esercitare con efficacia il proprio ruolo. Il 2020 ha visto il ricorso massiccio alla formazione online, modalità già utilizzata da CSVnet, ma che a causa della pandemia è diventata indispensabile. Tramite le strumentazioni già a disposizione di CSVnet, o implementate nell'anno, è stato possibile raggiungere un elevato numero di operatori e intervenire velocemente per aggiornamenti e informazioni anche legati alla situazione contingente. La formazione realizzata ha riguardato i seguenti temi:

progettazione e gestione della formazione a distanza, normativa collegata all'emergenza Covid, riforma del Terzo settore, rendicontazione sociale e sviluppo sostenibile, progettazione nazionale ed europea, monitoraggio servizi e rendicontazione sociale, rendicontazione economica, bandi della Fondazione con il Sud.

Consulenza: spesso rafforzate con momenti di formazione, le attività di quest'area hanno inteso fornire un supporto costante e qualificato alle esigenze operative quotidiane degli operatori dei CSV, specie su temi di alto contenuto tecnico e/o giuridico. Nel 2020 è proseguito lo sforzo, iniziato due anni prima, per sostenere i CSV nell'adeguamento alle modifiche introdotte dal Codice del Terzo settore con particolare riguardo alle esigenze imposte dalla conclusione della fase di accreditamento. Le attività di consulenza hanno riguardato: coordinamento delle aree di consulenza dei CSV, supporto ai processi di fusione dei CSV, rendicontazione economica, rendicontazione sociale, monitoraggio servizi ed utilizzo del software gestionale, nuovo accreditamento dei CSV, programmazione dei CSV per l'anno 2021, networking internazionale, servizio civile universale, stazioni ferroviarie per il volontariato.

Comunicazione: i principali obiettivi sono stati la costruzione di una immagine coerente e definita dei CSV e del significato della loro presenza, e l'aumento della sua visibilità sui mezzi di comunicazione non solo specializzati. Le attività realizzate, oltre alla comunicazione istituzionale, possono essere riferite ai siti Cantiere terzo settore e Infobandi.

Ricerca e documentazione: le attività di quest'area si svolgono su un duplice fronte: quello interno, con la diffusione di esperienze e informazioni emergenti dalla rete dei CSV e l'indagine sull'evoluzione del volontariato, anche attraverso l'approfondimento di singoli aspetti; quello esterno, con l'accompagnamento dei Centri nello svolgimento dei servizi di ricerca e documentazione.

Le indagini e ricerche realizzate si sono occupate di situazione vissuta dai CSV e dagli enti del Terzo settore in pandemia, consultazione dei CSV sui cambiamenti conseguenti all'emergenza Covid-19, scenari post Covid per il volontariato, CSV e impatto sociale, Report delle attività dei CSV, ufficio giuridico e legale sul terzo settore, impegno sociale degli immigrati, i CSV in Europa".

Supporto tecnico-logistico e strumentale: sono state adottate e aggiornate tutte le strumentazioni necessarie ad operare con efficienza, con una particolare attenzione all'adempimento dei servizi a cui sono istituzionalmente preposti i CSV. Proseguendo il tradizionale impegno di dare dei riferimenti comuni al sistema dei centri, sono state aggiornate linee guida e modelli alla luce delle novità introdotte dal Codice del terzo settore.

Le attività realizzate hanno riguardato le seguenti tematiche: innovazione digitale e smart working, software per la rilevazione dei servizi dei CSV, modello unificato di rendicontazione economica, linee guida per la redazione della carta dei servizi per i CSV, software per la tenuta della contabilità Sic et simpliciter, piattaforme per la formazione a distanza (Fad e webinar), strumenti di informazione, supporto all'organizzazione di corsi di formazione per giornalisti.

CONCLUSIONI

L'anno 2020 ha rappresentato il secondo esercizio completo della Fondazione ONC, che ha nel frattempo completato la propria strutturazione sia a livello centrale che territoriale.

Il corso dell'annualità qui presa in considerazione si è andato modificando, com'è noto, a causa della pandemia da Covid-19. Le mutate esigenze del Paese hanno condotto a ripensare modalità e finalità lavorative in tutti i settori, compreso il mondo del volontariato; per questo, come qui illustrato, l'ONC, di concerto con gli OTC, ha consentito una riprogrammazione infra annuale delle risorse.

L'ONC, gli OTC e i CSV hanno tentato di superare la fase critica mediante azioni che rispondessero ai nuovi bisogni emersi in ciascun territorio; in tal senso l'ONC ha cercato di procedere in modo graduale e allineato ai Centri, non interrompendo mai, tra l'altro, il processo di accreditamento che, alla fine dell'anno, è stato portato alla fase conclusiva, che è poi terminata nei primi mesi del 2021.

La struttura interna dell'ONC e gli uffici territoriali degli OTC hanno lavorato a pieno regime, in un assetto pressoché definitivo, portando a compimento gli adempimenti previsti dal Codice del Terzo settore e procedendo in base a linee strategiche e obiettivi dettati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli OTC in particolare hanno concentrato la propria attività sul processo di accreditamento dei CSV, approfondendo, in fase di istruttoria, l'analisi di ciascun ente candidato ai fini di una valutazione, che è stata preliminare e poi definitiva. Tra i casi esaminati, i più significativi in termini di innovatività sono stati i contesti territoriali dei nuovi Centri risultanti da fusioni di realtà diverse, come ad esempio in Veneto, Emilia Romagna e Calabria.

Un caso significativo, purtroppo, per via di altre ragioni, è quello relativo all'ambito territoriale della Sardegna, che ha condotto l'ONC ad adottare la citata delibera dello scorso ottobre, alla quale l'Associazione CSV Sardegna Solidale ODV ha fatto ricorso, aderendo alle vie legali presso il TAR del Lazio.

Dal punto di vista normativo, infine, il decreto relativo al RUNTS ha aggiunto un tassello importante alla costruzione del nuovo sistema organizzativo degli enti di Terzo settore. Il dialogo, costante e proficuo, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ente che vigila sull'operato dell'ONC, ha consentito una migliore gestione delle attività nel corso di un'annualità così complessa a livello nazionale e internazionale.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Fonti normative

L. 6 giugno 2016 n. 106 Delega al Governo per la riforma del Terzo settore (G.U. n. 141 del 18 giugno 2016)

D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 recante Codice Terzo Settore (G.U. n. 179 del 2 agosto 2017)

D.lgs. 3 agosto 2018 n. 105 (G.U. n. 210 del 10 settembre 2018)

D.M. 19 gennaio 2018 n. 6 (G.U. n. 104 del 7 maggio 2018)

Sentenza Corte Costituzionale n. 185 del 25 settembre 2018 (G.U. 1a serie speciale n. 41 del 17 ottobre 2018)

D.M. 4 maggio 2018 n. 56 (G.U. n. 163 del 16 luglio 2018)

Sentenza Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 (G.U. 1a serie speciale n. 27 del 1° luglio 2020)

Decreti ministeriali di costituzione e aggiornamento degli OTC:

D.M. 28 maggio 2019 n. 56 (pubblicato sul sito MLPS il 25 giugno 2019), aggiornato con D.M. 6 marzo 2020 n. 41;

D.M. 28 maggio 2019 n. 57 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019);

D.M. 28 maggio 2019 n. 58 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019), aggiornato con D.M. 22 luglio 2020 n. 86;

D.M. 28 maggio 2019 n. 59 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019), aggiornato con D.M. 7 luglio 2020 n. 81;

D.M. 28 maggio 2019 n. 60 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019), aggiornato con D.M. 2 luglio 2020 n. 73;

D.M. 28 maggio 2019 n. 61 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019);

D.M. 28 maggio 2019 n. 62 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019), aggiornato con D.M. 30 ottobre 2020 n. 126;

D.M. 23 luglio 2019 n. 87 (pubblicato sul sito del MLPS del 24 luglio 2019);

D.M. 23 luglio 2019 n. 88 (pubblicato sul sito del MLPS del 24 luglio 2019);

D.M. 27 settembre 2019 n. 126 (pubblicato sul sito del MLPS del 22 gennaio 2020);

D.M. 27 settembre 2019 n. 127 (pubblicato sul sito del MLPS del 22 gennaio 2020), aggiornato con D.M. 6 marzo 2020 n. 40;

D.M. 27 settembre 2019 n. 129 (pubblicato sul sito del MLPS del 22 gennaio 2020), aggiornato con D.M. 7 luglio 2020 n. 80;

D.M. 27 settembre 2019 n. 130 (pubblicato sul sito del MLPS il 2 ottobre 2019);

D.M. 11 ottobre 2019 n. 143 (pubblicato sul sito del MLPS il 16 ottobre 2019);

D.M. 15 dicembre 2020 n. 152 (pubblicato sul sito del MLPS il 18 dicembre 2020), aggiornato con D.M. 22 dicembre 2020 n. 157.

Altre fonti

Statuto ONC (<https://www.fondazioneonc.org/wp-content/uploads/2021/04/Statuto-Fondazione-ONC.pdf>)

CSVnet, *Il volontariato e la pandemia. Pratiche, idee, propositi dei Centri di servizio a partire dalle lezioni apprese durante l'emergenza Covid-19*, Report, luglio 2020

Acri, *Venticinquesimo Rapporto Annuale. Anno 2019*, Mengarelli Grafica Multiservices, 2020

Sitografia (ultima consultazione: maggio 2021)

<https://www.acri.it/>

<http://www.forumterzosettore.it/>

<http://www.csvnet.it/>

<http://www.lavoro.gov.it>

<http://www.statoregioni.it/>

<http://www.consultacoge.it/>

<http://www.gazzettaufficiale.it/>

<http://dati.istat.it/Index.aspx>

<http://www.fondazioneonc.org>

Elenco Tabelle

Tabella 1: Consiglio di Amministrazione	7
Tabella 2: Collegio Sindacale	8
Tabella 3: Dipendenti ONC	9
Tabella 4: Impegno lavorativo	10
Tabella 5: Capienza FUN	12
Tabella 6: Assegnazione FUN 2021	18
Tabella 7: Integrazioni dell'assegnazione FUN 2021	19
Tabella 8: Variazioni dei componenti OTC al 31/12/2020	22
Tabella 9: Insediamento degli OTC (prime riunioni)	23
Tabella 10: Presidenti e vicari degli OTC	24
Tabella 11: Riunioni OTC 2020	25
Tabella 12: Ammissione a finanziamento delle risorse 2020	27
Tabella 13: Presentazione delle riprogrammazioni 2020	28
Tabella 14: Ripartizione delle risorse 2021 tra CSV	29
Tabella 15: Nomine presidente dell'organo di controllo CSV effettuate dagli OTC	31
Tabella 16: Evoluzione numero e ambiti territoriali CSV	35
Tabella 17: Adeguamenti statutari dei CSV	39
Tabella 18: Totale delle risorse programmate dai CSV per il 2020	41
Tabella 19: Risorse FUN per destinazione	42
Tabella 20: Risorse extra FUN 2020	43
Tabella 21: Risorse extra FUN per destinazione	43
Tabella 22: Composizione del Consiglio direttivo dei CSV al 31/12/2020	46
Tabella:23: Entità della base associativa dei CSV al 31/12/2020: Nord, Centro e Sud	47
Tabella:24: Entità della base associativa dei CSV al 31/12/2020: CSV regionali e CSV non regionali	50
Tabella 25: Variazione organo di controllo interno ai CSV	54

APPENDICE 1.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Bilancio 2020



FONDAZIONE
ONC

Organismo nazionale di controllo sui CSV



FONDAZIONE
ONC

Organismo nazionale di controllo sui CSV

Organi della Fondazione

I componenti degli Organi della Fondazione e degli OTC sono scelti tra persone che non presentino le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'articolo 2382 del Codice civile e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di onorabilità.

I componenti degli organi della Fondazione alla data di approvazione del presente bilancio sono i seguenti:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Supplente
Francesco Profumo	Vincenzo Marini Marini
Consiglio di Amministrazione	Componenti supplenti
Giuseppe Morandini	Giandomenico Genta
Antonio Finotti	Antonio Cabras
Carlo Rossi	Giampiero Bianconi
Roberta Demartin	Romano Sassatelli
Giorgio Righetti	Enrica Salvatore
Roberto Giusti	Cristiana Fantozzi
Stefano Tabò	Luciano Squillaci
Roberto Museo	Silvio Magliano
Claudia Fiaschi	Raffaele Caprio
Maurizio Mumolo	Vincenzo Costa
Antonio Fici	Livia Zuccari
Stefania Saccardi	Flavia Franconi
Collegio Sindacale	
Maria Lorena Carla Trecate	Presidente del Collegio sindacale
Marcello Bertocchini	Componente effettivo
Gianluca Mezzasoma	Componente effettivo
Segretario Generale	
Massimo Giusti	

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale

(importi in migliaia di euro)

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	
Attivo			
I	Immobilizzazioni	3.739,59	155,76
	a) - Immobiliz. immateriali	57,94	65,04
	b) - Immobiliz. materiali	68,67	90,72
	c) - Immobilizzazioni Finanziarie	3.612,98	-
II	Attivo Circolante	28.452,31	10.055,55
	a) Crediti	723,91	50,95
	b) Attività finanziarie	-	-
	c) Disponibilità liquide	27.728,40	10.004,60
III	Ratei e Risconti	13,10	16,71
	Totale dell'Attivo	32.205,00	10.228,02
Passivo			
I	Patrimonio Netto	50,00	329,01
	A) Fondo di Dotazione	50,00	50,00
	B) Altri Fondi	-	-
	C) Riserva stabilizzazione per assegnazioni future ai CSV	-	279,01
	D) Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	-	-
	E) Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	-	-
II	Fondi per Rischi ed Oneri	-	-
III	Fondi per Attività d'Istituto	11.683,82	1.905,23
	A) Fondo - Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV	9.571,26	-
	B) Fondo per attività future di gestione	2.112,56	1.905,23
IV	Fondi per Altre Attività Istituzionali	3.612,98	-
	A) F.do Garanzia Progetto in Volo (Scadenza 2039)	1.012,98	-
	B) F.do Garanzia Progetto in Volo (Scadenza 2025)	2.600,00	-
V	Trattamento di Fine Rapporto	26,52	8,59
VI	Debiti dell'Esercizio	16.830,71	7.985,19
	A) Debiti Verso Fornitori	31,88	12,89
	B) Debiti Tributarî	39,00	30,18
	C) Debiti Verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	18,15	11,65
	D) Altri Debiti	16.741,68	7.930,47
	d.1 Altri Debiti per Oneri Istituzionali	16.702,12	-
	d.2 Altri Debiti per Oneri di Gestione	39,56	-
VII	Ratei e Risconti	0,97	-
	Totale del Passivo	32.205,00	10.228,02

Conto Economico

(importi in migliaia di euro)

	Bilancio 2020	Bilancio 2019
A) Proventi dell'Attività Istituzionale	61.445,11	41.080,40
1) Entrate da Accantonamenti Annuali FOB	50.326,09	21.548,55
2) Entrate per Integrazione Acc.ti Annuali FOB	-	-
3) Entrate da Residui F.do Volontariato ex art. 101 c. 5 d.lgs 117/17	10.292,45	496,12
4) Altre Entrate	27,38	10,39
5) Proventi Istituz.li per Utilizzo Fondi e Riserve Attività Future	799,19	19.025,34
B) Oneri dell'Attività Istituzionale	52.155,47	41.118,15
6) Comp. e Rimborsi Spese per Organi Statutari	77,06	20,81
7) Costi per Servizi	138,89	128,93
a) Consulenze Tecnico Amministr. E Legali	76,47	69,99
b) Consulenze Tecniche	-	-
c) Servizi di Terzi	35,16	38,05
d) Altri costi per Servizi	27,26	20,89
8) Per godimento di beni di terzi	68,00	32,00
9) Per il personale ed il Segretario Generale	483,70	243,50
10) Ammortamenti e svalutazioni	29,15	25,22
11) Accantonamenti per avviamento otc e progr. Triennale	-	-
12) Altri accantonamenti per Attività Future di Gestione (art. 62 d.lgs 117 c. 8)	1.006,52	-
13) Oneri diversi di gestione	14,70	129,61
14) Oneri FUN ex art. 62 c. 7 d.lsg 117	50.337,45	40.538,08
DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI DELL'ATTIVITA' ISTIT. (A - B)	9.289,64	37,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (+/-)	16,22	47,68
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.305,86	9,93
15) Imposte correnti dell'esercizio	13,61	9,93
16) AVANZO (DISAVANZO) DELL' ESERCIZIO	9.292,25	-
17) Accantonamento a Fondo per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV	9.292,25	-
18) AVANZO (DISAV.) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA DEST. A FONDO	-	-

Rendiconto Finanziario

	<i>(importi in migliaia di euro)</i>	
	31.12.2020	31.12.2019
Liquidità a inizio periodo	10.004,60	28.597,24
Liquidità Generata da Proventi Istituzionali	59.985,89	22.055,07
Contributi in conto Esercizio da Fondazioni di Origine Bancaria	50.326,09	21.548,55
Entrate Istituzionali ex art. 101 c. 5 d.lgs 117	9.649,80	496,12
Altre Entrate	10,00	10,39
Liquidità Generata da Proventi Finanziari	54,06	47,68
Interessi attivi su Conti Correnti	54,06	47,68
Altri Proventi Finanziari	-	-
Liquidità Utilizzata per Assegnazioni ai CSV	41.570,44	40.052,75
Assegnazioni ai CSV dell'anno	40.343,64	39.055,93
Assegnazioni a CSVNet dell'anno	-	-
Contributi ai CSV per Progetti Specifici (Veneto)	299,40	
Assegnazioni ai CSV erogate nell'anno ma riferite ad anni precedenti	-	96,82
Assegnazioni a CSVNet erogate nell'anno ma riferite ad anni precedenti	900,00	900,00
Contributi ai CoGE in Liquidazione	27,40	
Liquidità Assorbita dalla Gestione dell'Esercizio	745,71	642,64
Oneri Amministrativi	738,50	622,77
Imposte e Tasse autoliquidate nell'anno e acconti	7,21	19,87
Flussi Complessivi dell'Esercizio	102.302,04	62.750,46
Disponibilità liquide alla fine dell'anno	27.728,40	10.004,60

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

Signori Consiglieri, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2020.

L'Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018 (D.M. n. 6/18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2018), al fine di svolgere, per finalità di interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV.

In conseguenza di quanto esposto nel precedente capoverso, si segnala che con il presente bilancio si chiude il terzo esercizio sociale della Fondazione.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio tengono conto delle disposizioni del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, dalle raccomandazioni emanate dalla "Commissione Aziende Non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e dalle "Linee Guida e schemi per la redazione dei Bilanci d'Esercizio degli Enti non Profit", approvate dal Consiglio della ex Agenzia del Terzo Settore, alle quali, pertanto, si rimanda, opportunamente adattate alla specificità della Fondazione).

Per quanto riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, essi sono sostanzialmente conformi a quanto richiesto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, ed i principi contabili previsti dall'articolo 2423 del Codice Civile e, ove applicabili, quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata redatta conseguentemente la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) cc, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e neppure che azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo sulla base del costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento, compresi i diritti di brevetto e utilizzo opere di ingegno, quali la realizzazione del Sito Web, quella del Logo Istituzionale, e la concessione della Licenza per l'utilizzo del Software sono iscritti nell'attivo al netto dell'ammortamento, dunque ammortizzati in conto in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, eventualmente rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati direttamente a conto economico mentre i costi per migliorie e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati alle rispettive voci dell'attivo immobilizzato.

Rimanenze

La natura dell'attività della Fondazione non prevede la produzione o detenzione di rimanenze.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale opportunamente rettificato delle eventuali svalutazioni effettuate. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Al 31/12/2020 non sussistono crediti e debiti in valuta estera soggetti al rischio di cambio; non è stato dunque costituito un fondo per rischi di cambio.

Disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze della Fondazione nei conti correnti bancari e della liquidità esistente nella cassa alla chiusura dell'esercizio.

Conversione dei valori espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

In presenza di operazioni in valuta, le stesse sono contabilizzate in corso d'anno al cambio del giorno di effettuazione delle stesse. Gli utili o le perdite su cambi sono rilevati sulla base del cambio del giorno di estinzione. A fine anno viene operato un confronto dei debiti e crediti in valuta estera ancora esistenti a bilancio con il cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio stesso: se si origina una perdita netta essa viene imputata a conto economico e accantonata in apposito fondo rischi su cambi; se emerge un utile netto, esso verrà accreditato a conto economico solo al momento dell'incasso, nella misura che sarà accertata.

La Fondazione per l'anno 2020 non ha effettuato operazioni in valuta.

Fondi per rischi e oneri

Sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si tratta di oneri "qualitativamente determinati", ovvero specifici, cioè inerenti a particolari decisioni, operazioni o programmi realizzati dalla Fondazione e relativi a iniziative in corso alla data di chiusura dell'esercizio, di competenza economica dell'esercizio in cui vengono contabilizzate.

Fondi per attività future di Gestione

Il Fondo è costituito dagli accantonamenti effettuati in sede di distribuzione dell'avanzo dell'esercizio per le attività di gestione e per il funzionamento della Fondazione. Le somme sono deliberate dal CDA annualmente e non possono superare il 5% dei contributi annuali versati dalle FOB.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, nonché a quanto disciplinato dall'articolo 2120 cc. L'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2020.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica.

Con riferimento al Conto Economico, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Entrate e Costi d'esercizio

Le entrate, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi e secondo le disposizioni di legge e fiscali.

Gli Interessi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto Economico").

Alla voce Imposte dell'esercizio viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e ad altre imposte dirette autoliquidate, ed eventuali imposte indirette di competenza dell'esercizio.

Aspetti di Natura Fiscale

IVA - Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione ONC non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività Istituzionale e "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto, classificata per natura dell'acquisto.

IRAP – Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'articolo 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'articolo 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

L'aliquota Irap 2020 stabilita per la Fondazione è pari al 4,82% (articolo 16 del Decreto legislativo del 15 dicembre 1997, n. 446, e l'articolo 8, comma 14, della Legge regionale Lazio del 18 luglio 2012, n. 11).

IRES - Imposte dirette

La Fondazione ONC, è un ente non commerciale soggetto all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 917/1986.

Nel 2020 la Fondazione non ha conseguito redditi imponibili ai fini IRES.

Stato Patrimoniale - Attivo

I - Immobilizzazioni

a - Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali (A) esposte in bilancio per complessivi 57.937,61 euro, sono così composte:

Immateriali						
Descrizione	Valore di carico iniziale	Valore al 31 dicembre 2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	ammortamenti 2020	Valore al 31 dicembre 2020
- Manut. beni di terzi	74.972,80	62.477,34	-	-	6.247,73	56.229,61
- Sito Web	3.050,00	1.830,00	-	-	610,00	1.220,00
- Logo Istituzionale	1.220,00	732,00	-	-	244,00	488,00
Totale	79.242,80	65.039,34	-	-	7.101,73	57.937,61

La voce "Logo Istituzionale" è riferita alla capitalizzazione dei costi relativi alla realizzazione del Logo Istituzionale della Fondazione.

La voce "Sito Web" comprende la capitalizzazione dei costi per la realizzazione del sito web della Fondazione.

La voce "Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi" comprende la capitalizzazione dei costi per la ristrutturazione dell'Immobile sito in Via Flaminia, n. 53, sede legale della Fondazione ONC, per il quale la stessa Fondazione ha stipulato un regolare contratto di locazione con la Fondazione ENPAM.

Come già indicato nei criteri di valutazione, si fa presente che tutte le spese relative alle immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, in conto, al 20%, tranne quelle relative alla manutenzione e riparazione su beni di terzi che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione, quindi per 6 anni.

b - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali (b) esposte in bilancio per complessivi 68.671,49 euro, sono così composte:

Materiali						
Descrizione	Valore di carico iniziale	Valore al 31 dicembre 2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	ammortamenti 2020	Valore al 31 dicembre 2020
- Mobili e Arredi	25.425,96	19.514,31	-	-	5.085,19	19.514,31
- Infrastr. Informatica	67.705,97	56.259,14	-	-	13.541,19	56.259,14
- Computer Portatili	17.097,93	14.944,01	-	-	3.419,59	14.944,01
- Telefoni Cellulari	-	-	-	-	-	-
Totale	110.229,86	90.717,46	-	-	22.045,97	90.717,46

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati utilizzando i seguenti coefficienti:

- Mobili e Arredi 20%
- Infrastruttura Informatica 20%
- Computer Portatili 20%
- Telefoni Cellulari 100% (beni inferiori ad euro 516,00)

Non vi sono beni acquisiti o entrati in funzione nell'anno 2020.

In riferimento a quanto richiesto dalle norme sulla informativa del bilancio, si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere nell'esercizio in esame contratti di locazione finanziaria.

I beni di valore unitario non superiore ai 516,00 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto. Nell'anno 2020 non vi sono stati acquisti interamente ammortizzati.

C - Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" contiene le somme vincolate derivanti dal subentro della Fondazione ONC nella convenzione stipulata nell'anno 2009 dal CoGe Lombardia con la Banca Intesa Sanpaolo per la costituzione del fondo di garanzia per il progetto InVolo per l'importo complessivo di euro 3.600.000,00; a seguito della procedura di liquidazione dei CoGe, la Fondazione ONC è subentrata in tale convenzione (valevole fino al 2039), sottoscrivendo in data 23 Novembre 2020 un nuovo atto con l'Istituto Intesa Sanpaolo per la costituzione di due fondi di garanzia con scadenze differenti, al fine di diversificare i soggetti aventi accesso alle garanzie.

Il progetto "InVolo risulta costituito con l'intenzione di agevolare l'accesso al credito alle organizzazioni non-profit lombarde, fungendo da garanzia per il rimborso dei finanziamenti erogati dall'istituto di credito ai beneficiari. L'originario importo complessivo di euro 3.600.000,00 depositato in un c/c presso Intesa Sanpaolo, in seguito al subentro di ONC, è stato ripartito in due distinti c/c aventi vincoli con scadenze diversificate:

- l'importo di euro 2.600.000,00 depositato su un conto corrente vincolato (numero 175702) acceso a nome della Fondazione ONC presso la Banca Intesa Sanpaolo, filiale Terzo Settore di Milano. Il vincolo su tale importo è valevole fino all'anno 2025, data oltre la quale i residui non utilizzati saranno svincolati, rientrando nelle disponibilità della Fondazione ONC.
- L'importo di euro 1.012.981,71 depositato su un c/c vincolato (numero 175508) acceso a nome della Fondazione ONC presso la Banca Intesa Sanpaolo, filiale Terzo Settore di Milano. Il vincolo su tale importo è valevole fino all'anno 2039, data oltre la quale i residui non utilizzati saranno svincolati, rientrando nelle disponibilità della Fondazione ONC.

Gli importi non sono stati contabilizzati tra le disponibilità liquide secondo le indicazioni fornite in materia dall'OIC 14, il quale suggerisce l'iscrizione nell'attivo circolante solo nei

casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni finanziarie. Nel caso della Fondazione ONC i depositi presso l'Istituto Sanpaolo hanno vincoli di indisponibilità sino al 30 giugno 2025 e fino al 2039. A questi fini rileva, tra l'altro, la stabilità in un tempo medio che oltrepassa anche l'anno successivo.

In virtù dei vincoli presenti su tali importi e della pluriennalità degli stessi, si è optato per la contabilizzazione tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli importi impegnati trovano rispettive contropartite contabili nella voce "IV Fondi per altre Attività Istituzionali" del passivo dello stato patrimoniale.

II) Attivo Circolante

A - Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale opportunamente rettificato delle eventuali svalutazioni effettuate.

I crediti ammontano ad euro 723.913,03 euro.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti fanno riferimento: agli interessi attivi maturati nell'anno 2020 sul conto corrente dedicato al FUN ed accreditati sul conto corrente della Fondazione a gennaio 2021. Il loro ammontare è pari ad euro 11.982,35; all'acconto IRES versato per l'anno d'imposta 2020 pari ad euro 893,00; ai crediti verso l'erario per anticipazioni 730 ai lavoratori dipendenti per euro 1.348,77, compensati nel 2021; ai crediti per gli acconti dell'imposta IRAP versati per l'anno 2020 ammontanti ad euro 5.424,00; ai crediti verso INAIL relativi all'acconto versato per l'anno 2020 che risulta pari ad euro 346,40. La restante parte dei crediti, di importo rilevante iscritti nell'attivo circolante, per euro 699.918,51, fanno riferimento al credito nei confronti della Fondazione CR Cassamarca e corrispondente al relativo importo detenuto dalla stessa Fondazione CR Cassamarca quale residuo dei fondi per il Volontariato che, ai sensi dell'art. 101 comma 5 del d.lgs 117/17, deve essere trasferito al FUN.

C – Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti bancari e delle carte di credito e prepagate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore complessivo delle disponibilità liquide ammonta ad euro 27.728.399,16.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi 2020	Utilizzi 2020	Valore al 31/12/2020
<i>Disponibilità Liquide prive di Vincoli</i>				
- c/c FUN saldo	9.708.225,50	60.030.422,48	42.371.564,38	27.367.083,60
- c/c Gestione	296.068,51	818.136,24	759.300,43	354.904,32
- Carta Prep. Postapay	306,82	4.000,00	3.671,36	635,46
- C/Gestione Soldo	0,00	8.800,00	8.499,67	300,33
- Carte Prep. Soldo	0,00	7.566,32	2.090,87	5.475,45
- Cassa Contante	-	-	-	-
Tot. Disponib. Liq prive di Vincoli	10.004.600,83	60.868.925,04	43.145.126,71	27.728.399,16

Il dettaglio delle movimentazioni del c/c FUN sono riepilogate nel prospetto che segue:

Approfondimento Entrate FUN 2020

Versamenti FOB 2020 15*	50.326.092,10
Interessi Attivi (comprensivi di Inte)	54.061,64
Residui da Liquidazioni Coge	424.853,69
Residui FOB	9.174.944,84
Progetto CSV Padova	50.000,00
Totale Entrate Finanziarie FUN 2020	60.029.952,27



Approfondimento Uscite FUN 2020

Accounti per Progetti Veneto	299.400,00
Assegnazione 2019 CSVnet	900.000,00
Assegnazione 2020 CSV	40.343.637,19
Contributi ai CoGe	27.400,00
Giroconto Gestione	800.847,13
Oneri Bancari	280,05
Totale Uscite Finanziarie FUN 2020	42.371.564,37



La composizione dell'importo relativo all'Assegnazione 2020 ai CSV, indicata in tabella, pari ad euro 40.343.637,19 fa riferimento ai versamenti effettuati ai CSV nell'anno 2020 per le assegnazioni annuali 2020 pari ad euro 38.968.500,00 già al netto dei 176.500,00 relativi all'assegnazione sospesa dagli OTC per i CSV della Campania ed in particolare per Avellino/Benevento (15.000), Caserta (11.500), Napoli (150.000). Si compone inoltre delle integrazioni alle assegnazioni per i CSV 2020 deliberate dal CDA della Fondazione ai CSV del Veneto (1.060.000), al CSV Val d'Aosta (130.400) e al CSV Bolzano (184.737,19).

Tabella Composizione Versamenti ai CSV anno 2020 - (Valore Complessivo euro 40.343.637,19):

Composizione Erogazioni ai CSV anno 2020

Assegnazione Annuale 2020	39.145.000,00
Assegnazione Sospesa anno 2020	(176.500,00)
Integrazione Assegnazioni Annuali 2020	
- CSV Veneto	1.060.000,00
- CSV Bolzano	184.737,19
- CSV Val d'Aosta	130.400,00
Totale Erogazioni CSV 2020	40.343.637,19

III) Ratei e Risconti attivi

E – Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono iscritti per quote di ricavi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio della competenza temporale.

I risconti attivi sono rappresentati da costi di competenza dell'esercizio 2021 la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nell'esercizio 2020; la maggior parte di essi ha durata inferiore ai 12 mesi. Essi sono complessivamente pari ad euro 13.102,06 e si riferiscono al canone mensile di locazione anticipato a dicembre 2020, ma di competenza dell'anno 2021, ai canoni per l'assistenza informatica versati nell'anno 2018, ma di competenza degli esercizi successivi nonché agli importi relativi alle assicurazioni, fidejussioni e polizze stipulate e pagate nell'anno 2019 ed alcune di esse rinnovate nell'anno 2020, ma con competenza economica in parte da rimandare all'esercizio 2021.

La variazione dei ratei e dei risconti attivi rispetto all'anno precedente è rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valore al 31/12/2020
-Ratei Attivi	-	-	-	-
-Risconti Attivi	16.717,00	-	3.614,94	13.102,06
Totale	16.717,00	-	3.614,94	13.102,06

Stato Patrimoniale - Passivo

I - Patrimonio Netto

A – Fondo di Dotazione

Il Fondo di dotazione è stato costituito come previsto d.lgs. 117/17, nonché dall'articolo 4 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2018, per un valore pari ad euro 50.000,00.

II – Fondo per Rischi e Oneri

Come specificato in premessa, non sono stati costituiti Fondi per rischi ed oneri non sussistendo cause certe di sofferenza nei crediti, costi futuri per cause legali o altri oneri.

III – Fondi per Attività d’Istituto

A – Fondo -Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV

Il Fondo - Riserva per la stabilizzazione delle assegnazioni future ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) ammonta ad euro 9.571.262,55 al 31 dicembre 2020.

Tale fondo era contabilizzato, negli anni precedenti, come Riserva nella Voce I dello Stato Patrimoniale Passivo. Nell’anno 2021, con l’approvazione della modifica dello Statuto della Fondazione da parte dei Consiglieri e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Riserva viene contabilizzata tra i Fondi per Attività d’Istituto, nella voce III del Passivo dello Stato Patrimoniale.

La ratio di tale fondo, come previsto dall’articolo 62 comma 10 del d.lgs. 117/17 è quella di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il fondo è utilizzato per Spese future riconducibili esclusivamente alle Assegnazioni dei CSV, negli anni in cui i contributi annuali delle FOB non risultino sufficienti a remunerare le assegnazioni deliberate dal CdA di ONC e gli eventuali oneri di gestione della Fondazione.

Nel 2018, anno nel quale i contributi obbligatori versati dalle FOB al FUN sono risultati superiori ai costi annuali previsti dai commi 7 ed 8 dell’art. 62, è stata alimentata la riserva con finalità di stabilizzazione delle assegnazioni future per un importo totale pari a € 18.724.264,48.

Nell’anno 2019 la riserva è stata imputata a conto economico mantenendo la funzione del provento che l’aveva costituita per un importo pari ad euro 18.445.256,47. Il saldo della riserva per la stabilizzazione delle assegnazioni future ai CSV, conseguentemente al 31 dicembre 2019 era pari ad euro 279.008,01.

Nell’anno 2020 si è accantonato al fondo l’avanzo netto dell’esercizio per un importo pari ad euro 9.292.254,54; si è inoltre provveduto a girocontare l’importo della riserva risultante dal bilancio 2019 di ONC al Fondo.

Nel prospetto che segue sono riportati riportato l’utilizzo e le movimentazioni subite dal Fondo nel corso degli anni.

Descrizione Voci	Carico Riserva valore iniziale periodo	Incrementi	Utilizzi	Carico Riserva valore finale periodo
Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV (fino al 2019)				
Anno 2018	-	18.724.264,48		18.724.264,48
Anno 2019	18.724.264,48	-	(18.445.256,47)	279.008,01
Anno 2020	279.008,01	-	279.008,01	-
Fondo -Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV (dal 2020)				
Anno 2020	0,00	9.571.262,55	0,00	9.571.262,55

B - Fondo per attività Future di Gestione

È stato istituito il fondo per attività future di gestione che cerca di stabilizzare le attività della Fondazione negli esercizi successivi, attraverso un accantonamento d'esercizio che non può essere superiore al 5% di quanto versato dalle Fondazioni di Origine Bancaria al FUN annualmente. Il fondo si movimenta in relazione alla differenza tra i costi di gestione dell'esercizio ed il valore corrispondente all'accantonamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno in corso, come previsto dal comma 8 dell'articolo 62 del d.lgs. 117/17.

L'importo del Fondo al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 2.112.561,66, già al netto di euro 799.191,60, pari ai costi di gestione e funzionamento della Fondazione ONC per l'anno in corso e alimentato dall'accantonamento deliberato dal CDA per un importo corrispondente al 2% di quanto versato dalle FOB nel corso dell'esercizio. L'accantonamento di cui sopra, per l'anno 2020, è pari ad euro 1.006.521,84.

Nel prospetto che segue è riportato l'utilizzo e le movimentazioni subite dal Fondo nel corso degli anni.

Descrizione Voci	Carico Riserva valore iniziale periodo	Incrementi	Utilizzi	Carico Riserva valore finale periodo
Fondo per attività Future di Gestione				
Anno 2018	-	2.485.311,51		2.485.311,51
Anno 2019	2.485.311,51	-	(580.080,09)	1.905.231,42
Anno 2020	1.905.231,42	1.006.521,84	(799.191,60)	2.112.561,66

IV – Fondo per altre attività istituzionali

Fondi di Garanzia per il Progetto “InVolo”

La Fondazione ONC ha sottoscritto in data 18 novembre 2020 una convenzione con la stessa Banca Intesa Sanpaolo per la costituzione di un fondo di garanzia rivolto alle Organizzazioni del terzo settore lombarde. Tale fondo di garanzia, istituito nell'ambito del progetto “InVolo” (storico partenariato tra CSV, ONC, Fondazione Cariplo e Intesa San Paolo), risulta costituito con l'intenzione di agevolare l'accesso al credito alle organizzazioni non-profit lombarde, fungendo da garanzia per il rimborso dei finanziamenti erogati dall'istituto di credito ai beneficiari.

Gli importi depositati presso Intesa San Paolo sono vincolati, come da convenzioni, sino al 30 giugno 2025 per un importo di euro 2.600.000,00 e sino al 2039 per un importo di euro 1.012.981,71. Oltre tali date gli importi svincolati che residueranno saranno destinati al finanziamento di attività dei CSV sul territorio della Lombardia, quindi tra i debiti a destinazione territoriale.

V – Fondo Per il Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data. Gli incrementi rappresentano le indennità maturate di competenza dell'esercizio.

Il valore del fondo al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 26.518,38

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
Fondo TFR al 31 dicembre 2019	8.594,65
TFR netto dell'anno 2020	19.183,50
Rivalutazione TFR 2020	120,34
Smobilizzo TFR 2020	1.122,63
Utilizzi 2020	257,48
Fondo TFR al 31 dicembre 2020	26.518,38

VI - Debiti

I debiti dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 16.830.704,84, sono esposti al valore nominale e così composti:

Voce Debiti dell'Esercizio	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
Debiti Verso Fornitori	12.886,02	18.993,25	-	31.879,27
Debiti Tributari	30.175,63	8.822,73	-	38.998,36
Debiti Vs Istituti di Previdenza e di Sicurezza	11.651,42	6.496,23	-	18.147,65
Altri Debiti	7.930.472,98	8.811.206,58	-	16.741.679,56
Totale Debiti	7.985.186,05	8.845.518,79	-	16.830.704,84

I Debiti verso Fornitori si riferiscono a fatture ricevute a dicembre 2020 e pagate nei primi mesi dell'anno 2021 per euro 3.764,01, oltre a fatture da ricevere per euro 28.115,26 che fanno riferimento esclusivamente alle fatture non ancora ricevute per i servizi di competenza dell'anno 2020, ed in particolare sono relativi ai compensi e rimborsi spese per i componenti del collegio sindacale riferiti all'ultimo trimestre 2020 per euro 8.038,44; compensi per attività del Referente OTC per la competenza di dicembre 2020 pari ad euro 1.042,00 ed infine 680,22 a fatture da ricevere da fornitori di servizi a consumo (luce, gas, ecc.).

I Debiti Tributari si riferiscono alle ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2020 a collaboratori e dipendenti per euro 19.793,15 e a professionisti per euro 5.586,14. Tutte e due le ritenute sono state regolarmente versate nel mese di gennaio 2021. Tra i debiti tributari è stato accantonato l'importo del Debito dovuto all'erario per l'IRAP di competenza dell'anno 2020 pari rispettivamente ad euro 13.619,07 che sarà versate nel corso del 2021 alle scadenze previste dalla normativa tributaria. Non sono stati previsti accantonamenti per IRES, in quanto non sussistono importi dovuti per l'anno 2020.

I Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza Sociale si riferiscono esclusivamente ai contributi previdenziali ed assistenziali di competenza del mese di dicembre 2020 versati regolarmente a gennaio 2021. Il loro valore complessivo ammonta ad euro 18.147,65.

La voce “*Altri Debiti*” pari ad euro 16.741.679,56 comprende sia i Debiti di natura Istituzionale pari ad euro 16.702.117,45 per versamenti relativi alle assegnazioni ai CSV, all’Associazione Nazionale CSVnet e quelli derivanti dai residui versati sul FUN dai CoGe in Liquidazione, come previsto dall’art. 101 c. 5 del d.lgs. 117, che gli altri debiti di natura gestionale pari ad euro 39.562,11.

Voce Altri Debiti	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
Debiti di natura Istituzionale	7.902.454,66	8.799.662,79	-	16.702.117,45
Altri debiti di Gestione	28.018,32	11.543,79	-	39.562,11
Totale Debiti	7.930.472,98	8.811.206,58	-	16.741.679,56

La voce relativa ai Debiti di natura Istituzionale che complessivamente ammonta ad euro 16.702.117,45 è composta analiticamente da quanto rappresentato dalla tabella che segue:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
Debito Assegnazioni CSV 2018 non programmate (*)	38.039,95	-	-	38.039,95
Debito CSV da Anticipazioni CoGe (**)	6.382.264,69	-	806.135,40	5.576.129,29
Debito Assegnazioni CSV 2019 non programmate (***)	89.066,14	-	-	89.066,14
Debito Assegnazioni CSV 2020 (****)	-	176.500,00	-	176.500,00
Debito Assegnazione CSVNet 2020	-	900.000,00	-	900.000,00
Debito Assegnazione CSVNet 2019	900.000,00	-	900.000,00	-
Debito a Dest. Territoriale da Liquidazioni CoGe(*****)	493.083,88	240.349,14	-	733.433,02
Debiti verso CSV per Progetti(*****)	-	50.000,00	-	50.000,00
Debiti a destinazione territoriale da Residui FOB	-	9.874.863,64	735.914,59	9.138.949,05
Totali debiti di natura istituzionale	7.902.454,66	11.241.712,78	2.442.049,99	16.702.117,45

(*) Nel corso dell'anno 2018 era stata sospesa l'erogazione dell'assegnazione al CSV Bolzano per l'importo di euro 63.399,16 per attività non programmate. Nel corso del 2019 è stata deliberata la liquidazione del 40% dell'assegnazione sospesa al CSV Bolzano per un importo quindi pari ad euro 25.359,20.

(**) Nel corso dell'anno 2020 sono stati erogati contributi a sostegno di alcuni CoGe privi risorse sufficienti nella fase di chiusura delle proprie liquidazioni. Alcuni dei CoGe che avevano presentato formale richiesta di sostegno economico alla Fondazione ONC, risultavano creditori della ONC per anticipazioni effettuate nell'anno 2019 nell'ambito delle assegnazioni ai CSV. In particolare, tra questi, al CoGe Basilicata ed al CoGe Puglia sono stati liquidati nell'anno 2020 rispettivamente euro 8.000,00 ed euro 44.250,00, importi che hanno ridotto l'esposizione debitoria che la Fondazione ONC aveva nei confronti del territorio di competenza. Il Veneto e la Val D'Aosta hanno visto ridursi il proprio credito nei confronti della Fondazione, rispettivamente, di euro 623.485,41 per il Veneto e di euro 130.400,00 per la Val d'Aosta, a titolo di integrazione delle risorse assegnate per l'anno 2020.

(***) Nell'ambito delle Assegnazioni ai CSV per l'anno 2019 è stata sospesa l'erogazione al CSV Val D'Aosta e al CSV Bolzano rispettivamente per l'importo di euro 17.066 e per euro 72.000 per attività non programmate.

(****) Nell'ambito delle Assegnazioni ai CSV per l'anno 2020 è stata sospesa l'erogazione al CSV Avellino/Benevento per euro 15.000,00, al CSV Caserta per euro 11.000,00, per il CSV Napoli per euro 150.000,00.

(*****) I debiti provenienti dall'incasso dei residui da liquidazioni CoGe fanno riferimento a: Val d'Aosta per euro 2333,35, Liguria per euro 177.317,71, Piemonte per euro 163.945,26, Veneto per euro 187.673,11 (di cui 236,66 impiegati nel 2020 come integrazione dell'assegnazione annuale), Trentino per euro 184.737,17 (totalmente impiegati nell'anno 2020 dal CSV Bolzano come integrazione dell'assegnazione annuale), Emilia Romagna per euro 324,97, Sardegna per euro 4.927,18, Calabria per euro 6.881,06, Friuli per euro 14.425,65, Toscana per euro 346,97, Marche per euro 7.742,02, Senza vincolo per euro 7.460,24, Campania per euro 27.447,02, Umbria per euro 994,08, Lombardia per euro 110.100,00, Sicilia per euro 918.406,87.

(*****) Si riferiscono alle somme da erogare al CSV Padova.

Si ritiene opportuno evidenziare come le risorse anticipate dai CoGe, per le assegnazioni ai CSV, abbiano subito le variazioni elencate nella tabella che segue:

Dettaglio Risorse anticipate dai CoGe - Debiti a Destinazione Territoriale	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
BASILICATA (*)	16.171,42		8.000,00	8.171,42
VENETO (**)	623.485,41		623.485,41	-
VAL D'AOSTA (**)	269.575,00		130.400,00	139.175,00
SICILIA	1.644.279,50			1.644.279,50
SARDEGNA	665.485,00			665.485,00
PUGLIA (*)	2.143.268,37		44.250,00	2.099.018,37
LOMBARDIA	1.020.000,00			1.020.000,00
Totale	6.382.264,70	-	806.135,41	5.576.129,29

(*) = Il Valore dei decrementi per il territorio Pugliese e per la Basilicata, rispettivamente di euro 44.500,00 e 8.000,00 euro nel 2020, fa riferimento esclusivo ai contributi versati a sostegno dei CoGe, per sostenere i costi durante la fase di liquidazione.

(**) = Il valore dei decrementi relativi ai territori del Veneto e della Val D'Aosta fanno riferimento alle integrazioni relative ai territori, rispettivamente di euro 1.060.000,00 e di euro 130.400,00, come stabilito dalla delibera del CdA.

I Debiti a destinazione territoriale da Residui FOB fanno riferimento alle somme ricevute dalle Fondazioni di Origine Bancaria a titolo di residui del Fondo Volontariato detenute dalle stesse e che ai sensi dell'art. 101 c. 5 del d.lgs 117/17 andavano versati nel FUN. La tabella che segue ripartisce territorialmente la destinazione territoriale delle somme ricevute dalla ONC, così come indicata da ogni singola FOB al momento del versamento. Nella tabella che segue ne sono stati indicati i relativi utilizzi.

Dettaglio residui FOB - Debiti a Destinazione Territoriale	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
PIEMONTE	-	22.207,85	-	22.207,85
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	92.645,83	-	92.645,83
EMILIA ROMAGNA	-	19.053,87	-	19.053,87
CAMPANIA	-	3.601.351,93	-	3.601.351,93
VAL D'AOSTA	-	28.159,04	-	28.159,04
LOMBARDIA	-	1.996,89	-	1.996,89
SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE	-	440.615,14	-	440.615,14
VENETO (*)	-	3.198.904,65	735.914,59	2.462.990,06
LIGURIA	-	50.256,33	-	50.256,33
SICILIA	-	693.727,75	-	693.727,75
SARDEGNA	-	706.537,69	-	706.537,69
TOSCANA	-	842.292,23	-	842.292,23
MARCHE	-	2.495,52	-	2.495,52
ABRUZZO	-	162.653,00	-	162.653,00
UMBRIA	-	1.465,92	-	1.465,92
BOLZANO	-	10.500,00	-	10.500,00
Totale	-	9.874.863,64	735.914,59	9.138.949,05

(*) = Il decremento di risorse destinate al Veneto fa riferimento all'integrazione di risorse deliberate dal CdA, per un importo complessivo di euro 1.060.000,00.

Tra gli Altri debiti di gestione sono ricompresi i seguenti valori:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
Rimborsi spese al Segretario Generale non Ancora Versati	-	2.149,43	-	2.149,43
Debiti per Cauzioni Ricevute relativa alla sublocazione dell'immobile	1.666,66	-	-	1.666,66
Debiti Vs. ENPAM-RE per spese	204,51	-	-	204,51
Debiti per anticipazioni da Professionisti	82,81	14,21	82,81	14,21
Debiti per acquisto Cellulari Dipendenti	1.620,16	800,32	1.620,16	800,32
Debiti per Ferie/Perm./BO/14^	9.748,03	15.253,80	-	25.001,83
Debiti per Oneri su Ferie/Perm./BO/14^	3.615,68	5.606,84	-	9.222,52
Debiti vs. Organi per Rimborsi Spese	11.080,47	-	11.080,47	-
Debiti vs. Alleanza per TFR (*)	-	502,63	-	502,63
Totale altre debiti di Gestione	28.018,32	24.327,23	12.783,44	39.562,11

(*) = Sono riferiti ai TFR smobilizzati presso Alleanza

VII – Ratei e Risconti

Non sono presenti ratei o risconti passivi.

Conto Economico

Il conto economico rappresenta dettagliatamente l'utilizzazione delle risorse economiche disponibili per l'anno 2020. Di seguito sono descritte tutte le voci relative alle entrate e quelle relative alle spese in maniera analitica.

Il totale dei Proventi dell'Attività Istituzionale iscritti nel conto economico relativi all'anno 2020 è pari ad euro 61.445.106,46 così ripartiti:

Proventi dell'Attività Istituzionale	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
Entrate Istituzionali versamenti FOB	21.548.551,92	28.777.540,18	-	50.326.092,10
Entrate da Residui Liquidaz. CoGe - art. 101 c. 5 d.lgs 117/17	496.120,86	-	78.539,49	417.581,37
Entrate da Residui F.do Volontariato FOB - art. 101 c. 5 d.lgs 117/17	-	9.874.863,74	-	9.874.863,74
Altre Entrate	10.392,66	16.984,99	-	27.377,65
Proventi Istituz.li per Utilizzo Fondi e Riserve Attività Future	19.025.336,56	-	18.226.144,96	799.191,60
Totale	41.080.402,00	38.669.388,91	18.304.684,45	61.445.106,46

A – Proventi dell'attività Istituzionale

Entrate Istituzionali versamenti FOB

In relazione a quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 62 del d.lgs. 117/17 nel corso del 2020 la Fondazione ONC ha ricevuto i relativi contributi da parte delle FOB con riferimento agli accantonamenti effettuati nei propri bilanci per l'anno 2019.

L'importo complessivo dei contributi ricevuti dalle FOB sul c/c dedicato al FUN nell'anno 2020 ammonta complessivamente ad euro 50.326.092,10.

Entrate da Residui Liquidazioni CoGe – art. 101 c. 5 d.lgs. 117/17

In relazione a quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 101 del d.lgs. 117/17 che impone l'obbligo¹ ai Co.Ge. in liquidazione di versare al Fun i residui delle proprie liquidazioni.

¹ I Comitati di Gestione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro del tesoro 8 ottobre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 15 ottobre 1997, sono sciolti dalla data di costituzione dei relativi OTC, e il loro patrimonio residuo è devoluto entro novanta giorni dallo scioglimento al FUN, nell'ambito del quale conserva la sua precedente destinazione territoriale. I loro presidenti ne diventano automaticamente i liquidatori. Al FUN devono inoltre essere versate dalle FOB, conservando la loro destinazione territoriale, tutte le risorse maturate, ma non ancora versate, in favore dei fondi speciali di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

Nel corso del 2020 la Fondazione Onc ha ricevuto tali residui per un importo complessivo di euro 417.581,37. La tabella che segue indica nel dettaglio gli importi versati dai CoGe al FUN nell'anno 2020.

Versamenti su FUN da CoGe in Liquidazione	
CoGe Liguria	27.317,71
CoGe Piemonte	8.157,29
CoGe Veneto	187.673,11
CoGe Sardegna	4.927,18
CoGe Calabria	6.881,06
CoGe Friuli	14.425,65
CoGe Toscana	346,97
Consulta CoGe	7.460,24
CoGe Campania	27.447,02
CoGe Umbria	994,08
CoGe Lombardia	117.100,00
CoGe Sicilia	14.851,06
Totale	417.581,37

Altre Entrate

Tra gli altri proventi sono state rilevate le entrate corrispondenti al valore del rimborso che la Fondazione Onc ha ricevuto per la concessione in uso di porzione dell'immobile di via Flaminia, n. 53. La Fondazione Onc al fine di ottimizzare le risorse e di contenere i costi di locazione ha concesso in uso all'Associazione Nazionale delle Fondazioni e degli Enti della Filantropia Istituzionale una porzione dell'immobile. L'importo dei proventi appena descritti e rilevato nel conto economico dell'anno 2020 è pari ad euro 10.000,00. Tra gli altri proventi sono stati rilevati: euro 16.363,31 relativi al Credito di Imposta maturato a seguito di Benefici Covid-19 sui canoni di locazione² corrisposti nei mesi di Marzo-Aprile-Maggio-Giugno 2020 nonché per quello relativo all'acquisto dei dispositivi DPI previsti dal Protocollo anti covid19 adottato dalla Fondazione; sono stati rilevati inoltre euro 1.011,61 relativi a sopravvenienze manifestatesi in seguito al minor importo sopravvenuto in merito al pagamento dell'imposta TARI per l'anno 2020 rispetto a quanto accantonato nell'esercizio 2019. Sono presenti inoltre euro 2,77 relativi ad arrotondamenti attivi effettuati nell'esercizio.

Proventi Istituzionali per Utilizzo Fondi e Riserve Attività Future

La voce è pari ad euro 799.191,60 e corrisponde al valore utilizzato contabilmente nell'anno 2020 a copertura del disavanzo complessivo derivante dalla differenza tra le entrate istituzionali indicate nelle voci da 1) a 4) delle entrate e tutti i costi istituzionali e di gestione di competenza dell'anno 2020. Si è provveduto conseguentemente ad utilizzare il "fondo

² Ai sensi dell'art 28 DL n 34/2020 agli enti non commerciali, inclusi gli enti del terzo settore (Ets) e gli enti religiosi civilmente riconosciuti spetta un credito di imposta nella misura del 60% delle spese sostenute per le locazioni dei locali destinati alle attività istituzionali.

per attività future di gestione” a copertura dei corrispondenti costi di competenza dell’anno 2020.

B – Oneri dell’attività Istituzionale

La voce ha un valore complessivo pari ad euro 51.136.636,61, così suddiviso per categorie:

Oneri dell’Attività Istituzionale	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
Assegnazione Annuale ai CSV (Art. 62 c. 7 d.lgs 117/17)	39.145.000,00	-	-	39.145.000,00
Assegnazione Annuale a CSVNet (Art. 62 c. 7 d.lgs 117/17)	900.000,00	-	-	900.000,00
Risorse con Vincolo di Ripartizione Territoriale (Provenienti da Liq. CoGe)	493.083,86	-	75.502,49	417.581,37
Risorse con Vincolo di Ripartizione Territoriale (Provenienti da residui FOB)	-	9.874.863,64	-	9.874.863,64
Altri Accantonamenti per attività future di gestione	-	1.006.521,84	-	1.006.521,84
Organizzazione e Funanziamento ONC/OTC (Art. 62 c. 8 d.lgs 117/17)	580.070,61	231.414,83	-	811.485,44
Totale	41.118.154,47	11.112.800,31	75.502,49	52.155.452,29

Il valore analitico, delle voci che compongono gli Oneri Istituzionali è rappresentato nella tabella che segue:

Oneri Istituzionali	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
Comp. e Rimborsi Spese per Organi Statutari	20.808,88	56.255,53	-	77.064,41
Costi per Servizi:	128.930,23	12.839,21	2.888,54	138.880,90
Consulenze Tecnico Amministr. E Legali	69.993,23	6.472,44	-	76.465,67
Consulenze Tecniche	-	-	-	-
Servizi di Terzi	38.046,89	-	2.888,54	35.158,35
Altri costi per Servizi	20.890,11	6.366,77	-	27.256,88
Per godimento di beni di terzi	32.000,00	36.000,00	-	68.000,00
Per il personale e il Segretario Generale	243.502,36	240.194,97	-	483.697,33
Ammortamenti e svalutazioni	25.223,82	3.923,88	-	29.147,70
Altri accantonamenti per Attività Future di Gestione	-	1.006.521,84	-	1.006.521,84
Oneri diversi di gestione	129.605,32	-	114.910,22	14.695,10
Oneri Istituzionale ex art. 62 c. 7 d.lsg 117	40.538.083,86	9.799.361,15	-	50.337.445,01
Totale	41.118.154,47	11.155.096,58	117.798,76	52.155.452,29

Nell’anno 2020, come per l’anno 2019, la voce costi per il personale comprende anche quella per il Segretario Generale al fine di rendere più omogenei i costi per personale e collaboratori interni anche con funzioni di direzione ed il personale esterno.

Di seguito, per ogni voce di costo più significativa relativa al funzionamento della ONC, è stato ripartito il relativo costo tra quanto imputabile alla sede centrale della Fondazione (ONC) e quanto agli uffici periferici (OTC).

Compensi e rimborsi spese per Organi Statutari

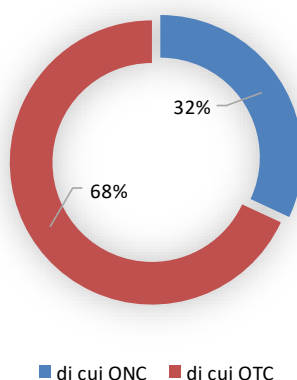
La voce oneri per “Compensi e rimborsi spese per Organi Statutari” pari ad euro 77.064,41 comprende i costi per i compensi agli organi statutari ed i relativi rimborsi spese. La voce si compone di costi per:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2020
6) Comp. Rimb. Spese Organi Statutari e Segr. Gen.				
- Collegio Sindacale Nazionale	16.514,66	7.165,34	-	23.680,00
- Revisori Legali dei Conti Territoriali	-	31.629,52	-	31.629,52
- Rimborsi Spese Componenti CDA	313,40	284,40	-	597,80
- Rimb. Spese Membri Collegio Sindacale Naz.le	2.525,57	-	2.202,12	323,45
- Rimborsi Spese Revisori Legali Territoriali	-	2.327,58	-	2.327,58
- Rimborsi Spese Componenti OTC	1.455,25	17.050,81	-	18.506,06
Totale	20.808,88	58.457,65	2.202,12	77.064,41

La ripartizione per centri di costo della voce Compensi e Rimb. Spese Organi Statutari è così ripartita:

Organizzazione e Funanziamento ONC/OTC	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Comp. e Rimborsi Spese per Organi Statutari	77.064,41	24.601,25	52.463,16

Compensi e Rimborsi Spese per Organi Statutari



Tra gli oneri per Organi statutari sono compresi anche quelli relativi ai compensi ed ai relativi rimborsi spese per i Presidenti degli organi di controllo dei CSV nominati ai sensi dell'articolo 65, comma 6, lettera e) del d.lgs. 117/17 dagli OTC ed a carico della Fondazione ONC come disposto dall'art. 62 comma 8 dello stesso decreto.

Al fine di rispettare i principi di prossimità, efficienza, economicità e salvaguardia del proprio equilibrio economico-finanziario, richiamati dal decreto, l'ONC ha i propri uffici territoriali,

gli OTC.

Gli OTC non hanno autonomia finanziaria e amministrativa, in quanto rappresentano gli organismi territoriali della Fondazione ONC attraverso i quali la stessa opera sul territorio nel rispetto dei principi di prossimità ed efficienza: *“gli OTC sono uffici territoriali dell’ONC privi di autonoma soggettività giuridica, chiamati a svolgere, nell’interesse generale, funzioni di controllo dei CSV nel territorio di riferimento [...]”*, articolo 65, comma 1 del Codice del Terzo settore.

L’articolo 65, comma 2 del Codice ha inizialmente individuato 14 “Ambiti territoriali” corrispondenti ad altrettanti OTC. In considerazione dell’elevato numero di enti del Terzo settore presenti in alcuni territori, è stata successivamente rimodulata la composizione degli ambiti territoriali e conseguentemente quella degli OTC.

L’articolo 18 del d.lgs. 105/18 (d.lgs. 3 agosto 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10 settembre 2018) ha disposto pertanto l’inserimento di un nuovo ambito territoriale, il quindicesimo, quello relativo al Friuli Venezia Giulia (regione precedentemente compresa nell’“Ambito 4” insieme al Veneto).

Al 31.12.2020 sono stati costituiti tutti e quindici gli OTC.

Alla data di approvazione del bilancio, sono stati nominati ed hanno iniziato il proprio mandato 29 su 49 Presidenti degli Organi di Controllo dei CSV, come evidenziato nel prospetto che segue.

Presidenti Organi di Controllo dei CSV nominati dagli OTC

Ambiti Territoriali (OTC)	Numero di CSV	Presidenti Nominati che hanno iniziato l'incarico nel 2020	Presidenti Nominati che hanno iniziato l'incarico nel 2021 (alla data di approvazione del bilancio)	Totale Presidenti Nominati che hanno iniziato l'incarico alla data di approvazione del Bilancio
Calabria	3	1	1	2
Campania Molise	5	-	-	-
Emilia Romagna	4	3	1	4
Friuli Venezia Giulia	1	-	-	-
Lazio Abruzzo	2	-	2	2
Liguria	3	3	-	3
Lombardia	6	6	-	6
Marche Umbria	2	2	-	2
Piemonte Val d'Aosta	6	6	-	6
Puglia Basilicata	5	-	-	-
Sardegna	1	-	-	-
Sicilia	3	3	-	3
Toscana	1	1	-	1
Trento Bolzano	2	-	-	-
Veneto	5	-	1	1
TOTALE COMPLESSIVO	49	25	5	30

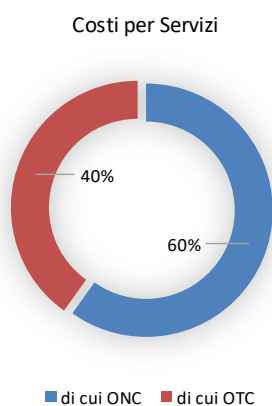
Costi per Servizi

La voce Costi per Servizi ammonta ad euro 138.880,90 comprende le Consulenze Tecnico amministrative e Legali, i servizi di terzi richiesti dalla Fondazione nell'anno 2020 e gli altri costi per servizi. La voce è analiticamente composta come esposto nella tabella che segue:

Descrizione Voci "Costi per Servizi	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
a) Consulenze Tecnico Amministr. E Legali	69.993,23	6.472,44	-	76.465,67
- Consulenze per referente OTC	13.321,15	10.131,17	-	23.452,32
- Consulenze Giuridiche Terzo Settore	13.264,12	11.568,66	-	1.695,46
- Consulenze Amministrative Aziendali e di Contabilità	15.912,00	2.268,85	-	18.180,85
- Consulenze Fiscali	15.187,23	-	-	15.187,23
- Servizi Amministrativi e supporto Affari Generali	12.308,73	-	-	12.308,73
- Consulenze del Lavoro (sino al 2019 è compresa nei Costi Fiscali)	-	5.641,08	-	5.641,08
b) Consulenze Tecniche	-	-	-	-
- Consulenze per Attività Istituzionali	-	-	-	-
- Altre Consulenze	-	-	-	-
c) Servizi di Terzi	38.046,89	2.888,54	-	35.158,35
- Assistenza Informatica	15.719,10	11.611,60	-	27.330,70
- Sicurezza sul Lavoro e visite mediche	3.111,00	3.111,00	-	-
- Rimborsi Spese Dip. Coll. ONC e Segr. Gen.	15.225,72	10.073,94	-	5.151,78
- Rimborsi Spese Dipendenti OTC	3.387,17	1.443,30	-	1.943,87
- Noleggi ed Altri Servizi	603,90	128,10	-	732,00
d) Altri costi per Servizi	20.890,11	6.366,77	-	27.256,88
- Spese Telefoniche	2.981,31	3.529,59	-	6.510,90
- Pubblicità e Servizi Grafici	1.492,84	1.156,61	-	336,23
- Costi per Fideiussione e garanzie	416,46	123,54	-	540,00
- spese postali/corriere	-	13,95	-	13,95
- Consumi	2.135,22	609,04	-	2.744,26
- Contributi Vari	-	-	-	-
- Spese per Pulizie e disinfestazioni	6.247,62	1.611,04	-	7.858,66
- Spese Condominiali	7.616,66	1.636,22	-	9.252,88
- Altre Spese	-	-	-	-
Totale Generale	128.930,23	9.950,67	-	138.880,90

La ripartizione per centri di costo della voce Costi per Servizi è così ripartita:

Organizzazione e Finanziamento ONC/OTC	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Costi per Servizi	138.880,90	83.147,69	55.733,21



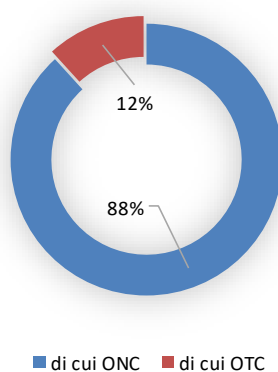
Costo per Godimento Beni di Terzi

La voce Costo per Godimento Beni di Terzi è pari ad euro 68.000,00. Fa riferimento alle spese relative al contratto di locazione sottoscritto dalla Fondazione ONC per l'immobile sito in via Flaminia, 53. Il contratto di locazione che prevede un canone annuo pari a 60.000 euro, per il solo primo anno di locazione è stato concordato un canone più basso - pari ad euro 20.000,00 - per compensare in parte i costi di ristrutturazione eseguiti dalla stessa Fondazione ONC per adeguare la struttura alle proprie esigenze. Il costo di locazione per l'anno 2020 è perciò pari al canone pattuito, pari ad euro 60.000,00. La Fondazione ONC ha inoltre sottoscritto un contratto di locazione per un ufficio a Milano, ad un costo annuo pari ad euro 8.000,00

La ripartizione per centri di costo della voce Costi per Godimento beni di terzi è così ripartita per centri di costo:

Organizzazione e Funanziamento ONC/OTC	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Per godimento di beni di terzi	68.000,00	60.000,00	8.000,00

Costi per godimento beni di terzi

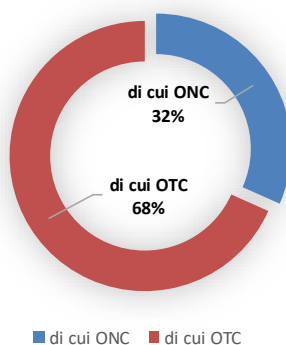


Costi del Personale ed il Segretario Generale

La voce Costi del personale, pari ad euro 483.697,33 al 31.12.2020, fa riferimento al totale degli oneri per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'impresa, i ratei di quattordicesima, ferie e permessi non goduti e gli accantonamenti di legge previsti dal contratto collettivo, nonché il costo per il Segretario Generale della Fondazione ONC. Relativamente alle risorse umane impiegate dalla Fondazione ONC, si rappresenta di seguito anche la distribuzione schematica del costo per il personale dipendente tra la struttura centrale e i dipendenti territoriali:

Organizzazione e Funanziamento ONC/OTC	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Per il personale ed il Segretario Generale	483.697,33	153.195,60	330.501,73

Costi per il Personale ed il Segretario Generale



L'organico complessivo della Fondazione ONC al 31 dicembre 2020 è composto da 14 persone, oltre a 2 collaborazioni esterne a supporto degli uffici amministrativo e attività istituzionali.

La Fondazione occupa con contratto a tempo indeterminato 14 dipendenti, 11 dei quali hanno sottoscritto con la Fondazione un accordo di "smart working" resosi utile ai fini di un più efficace assolvimento dei compiti e funzioni attribuiti a ciascuno, anche nel supporto prestato dalla ONC agli Organismi Territoriali di Controllo.

Nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro, la Fondazione è impegnata a garantire l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione, promuovendo le pari opportunità. A testimonianza di questa politica è importante notare che, al 31 dicembre 2020, le donne rappresentano oltre l'85% della forza lavoro totale.

Impiegati al 31 Dicembre 2020	Uomini	Donne	Totale
<i>Coordinatrice Attività Istituzionali</i>	0	1	1
<i>Addetti Attività Istituzionali/Affari Generali</i>	2	11	13
Totale Risorse Umane	2	12	14

L'insieme delle risorse umane rappresentate nella tabella che precede tiene conto dei dipendenti in servizio presso la sede centrale della Fondazione, nonché di tutto il personale destinato al supporto operativo degli uffici territoriali (OTC).

La struttura organizzativa è impiegata settimanalmente come rappresentato nella tabella che segue:

Risorse Complessive (14 Unità impiegate)

Numero dipendenti	Ore settimanali	% Part Time
6	40	100%
1	36	90%
1	35	88%
1	25	63%
1	22	55%
2	20	50%
1	17,5	44%
1	12	30%

La Fondazione adotta per i propri dipendenti il CCNL delle aziende del terziario, distribuzione e servizi.

Ammortamenti

La voce Ammortamenti ammonta ad euro 29.147,70 così ripartiti tra immobilizzazioni immateriali e materiali:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
10) Ammortamenti e svalutazioni				
- Ammortamenti Mobili Ufficio	4.227,12	858,07	-	5.085,19
- Ammortamenti Manutenzione beni terzi	6.247,73	-	-	6.247,73
- Ammortamenti Sito Web	610,00	-	-	610,00
- Ammortamenti Infrastruttura Informatica	9.108,71	4.432,48	-	13.541,19
- Ammortamenti Computer Portatili	1.931,86	1.487,73	-	3.419,59
- Ammortamenti Marchio/Logo	244,00	-	-	244,00
- Ammortamenti altri (beni inf. Ad euro 516)	2.854,40	-	2.854,40	-
Totale	25.223,82	6.778,28	2.854,40	29.147,70

Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di Gestione è pari ad euro 14.695,10 ed è così composta:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
13) Oneri diversi di gestione				
- Assicurazione Copertura CDA + Altri	2.961,96	6.559,56	-	9.521,52
- Oneri diversi	192,40	-	182,80	9,60
- Beni strumentali inferiori ai 516	310,00	-	310,00	-
- Cancelleria e allestimento uffici	2.074,12	-	1.640,85	433,27
- Manutenzioni e Riparazioni	274,50	-	200,69	73,81
- Valori Bollati	-	-	-	-
- Imposte e Tasse Deducibili (Tari - Tasi - Reg.)	6.426,00	-	2.706,43	3.719,57
- Contributi CoGe	116.461,96	-	116.461,96	-
- Spese Varie	904,38	32,95	-	937,33
Totale	129.605,32	6.592,51	121.502,73	14.695,10

Tra le voci degli Oneri diversi di Gestione si evidenziano anche le polizze assicurative e fidejussorie attivate dalla Fondazione ONC. La tabella che segue riepiloga le Polizze e le Fidejussioni attivate dalla Fondazione ed i relativi costi di competenza dell'esercizio 2020.

Polizze ONC					
descrizione	Pagamento anticipato	data inizio	data fine	Copertura	Q.ta costo 2020
Polizza 15k danni immobile	911,27	12/06/2018	31/12/2024	tutto il periodo	138,88
Polizza 30k caparra Fidejussione	1.729,80	12/06/2018	31/08/2024	tutto il periodo	277,77
Totale					416,65
Polizza RCT RCO	1.128,00	21/02/2020	21/02/2021	annuale	970,39
Polizza Incendio	540,20	12/09/2019	26/06/2020	annuale	384,80
Polizza Incendio	540,20	26/06/2020	26/06/2021	annuale	278,24
Polizza Infortuni OTC	5.922,00	21/02/2020	21/02/2021	annuale	5.094,54
Polizza D & O	2.500,00	05/10/2019	03/10/2020	annuale	1.883,56
Polizza D & O	4.000,00	03/10/2020	03/10/2021	annuale	975,34
Polizza Responsabilità Civile Casa Rampla	58,00			annuale	58,00
Totale					9.644,88
Totale Costi Annui per Assicurazioni e Garanzie					10.061,53

Oneri Istituzionali ex art. 62 c. 7 d.lgs. 117/17

La voce Oneri Istituzionali ex art. 62 c. 7 del d.lgs. 117/17 è pari ad euro 50.337.445,01 ed è così composta:

Oneri Istituzionali ex art. 62 c. 7 d.lgs. 117

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
- Assegnazione ai CSV annuale	39.145.000,00	-	-	39.145.000,00
- Risorse con vincolo di destinazione Territoriale	493.083,86	10.292.445,01	-	10.292.445,01
- Assegnazione Annuale Associazione Nazionale CSV	900.000,00	-	-	900.000,00
Totale	40.538.083,86	10.292.445,01	-	50.337.445,01

C – Proventi ed Oneri Finanziari

La voce comprende sia gli interessi attivi maturati nell'anno 2020 sui conti correnti della Fondazione, per un importo pari ad euro 17.889,38, sia gli oneri finanziari corrispondenti esclusivamente ai canoni di tenuta dei conti correnti e gli oneri bancari generali, per un importo pari ad euro 1.669,94

Il saldo della voce Proventi ed oneri finanziari è pari complessivamente ad euro 16.219,44.

Imposte dell'Esercizio

In tale voce viene riportato l'accantonamento effettuato per i soli oneri IRAP relativi all'esercizio in chiusura e non per quello relativo all'IRES, in quanto quest'ultima non maturata per l'anno 2020. L'importo complessivo per imposte risulta pari ad euro 13.619,07. L'importo risulta già al netto del beneficio previsto dall'art. 24 del cd. "Decreto Rilancio" emanato dal Governo per contrastare gli effetti economici negativi dell'impatto della pandemia sulle attività economiche per gli anni 2019 e 2020.

L'art. 24 del cd. "Decreto Rilancio", nello specifico, ha previsto la cancellazione – tra le altre - del primo acconto IRAP 2020, con la finalità di finanziare indirettamente i soggetti passivi dell'imposta. Gli effetti della cancellazione del 1° acconto Irap 2020 ha avuto impatto economico sul bilancio d'esercizio 2020.

Si evidenzia infatti come la non degenza del primo acconto Irap 2020, dalla lettura della norma, non rappresenti un mero differimento del versamento, che avrebbe comportato un beneficio esclusivamente finanziario, ma al contrario di un vero e proprio abbuono; l'art. 24 infatti ha disposto che il versamento del 1° acconto 2020: "... è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo d'imposta". La contabilizzazione del Beneficio relativo all'anno 2020, conseguentemente, ha generato un minore accantonamento dell'imposta pari all'importo corrispondente al 1° Acconto Irap 2020 non versato, come specificato nella circolare 27/E 19/10/2020 dell'Agenzia delle Entrate: "...corrispondente alla prima rata dell'acconto (...) calcolato con il metodo storico ovvero, se inferiore, con il metodo previsionale". L'imposta IRAP lorda era pari ad euro

Imposte dell'esercizio

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Valori al 31/12/2020
IRAP	9.039,51	4.579,56	-	13.619,07
IRES	892,95	-	892,95	-
Totale	9.932,46	4.579,56	892,95	13.619,07

Accantonamento a Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV

L'intero avanzo della gestione FUN dell'anno 2020 pari ad euro 9.292.254,54 è stato accantonato al fondo/riserva per la stabilizzazione delle Assegnazioni Future ai CSV.

L'accantonamento al Fondo/Riserva è previsto dall'articolo 62 comma 10 del d.lgs. 117/17 ed ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Informazioni ex art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si conferma che la Fondazione *ha beneficiato* nell'esercizio, tra sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e/o da società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni, di benefici fiscali derivanti da agevolazioni per un importo complessivo pari ad euro 19.980,04. Nel dettaglio euro 16.363,31 sono relativi al Credito di Imposta maturato a seguito di Benefici Covid-19 sui canoni di locazione corrisposti nei mesi di Marzo-Aprile-Maggio-Giugno 2020 nonché per quello relativo all'acquisto dei dispositivi DPI previsti dal Protocollo anti covid19 adottato dalla Fondazione; euro 3.616,00 sono relativi al beneficio IRAP 2020 in termini di minor acconto versato per l'anno d'imposta 2020 previsto dall'articolo 24 D.L. 34/2020, come chiarito dalla Circolare 27/E/2020 dell'Agenzia delle Entrate.

Informativa sull'impatto dell'emergenza Sanitaria da Covid19

Si evidenzia inoltre che la Fondazione sta attentamente monitorando l'evoluzione della pandemia legata al cd. "COVID-19" che si è sviluppata nei primi mesi del 2020. Allo stato attuale non si prevedono per la Fondazione specifici fattori di rischio significativi, anche in merito al presupposto della continuità delle proprie attività ai sensi dell'OIC 29.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Fondazione ONC ha provveduto a concordare con la Fondazione Cassamarca, nel 2021, la dilazione della somma di euro 699.918,51 dovuta della stessa Fondazione ai sensi dell'art. 101 comma 5 del d.lgs. 117/17.

La dilazione prevede un versamento di n. 4 rate annuali di pari importo.

Conclusioni

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge che presiedono alla sua formazione. Così i presupposti della continuità dell'attività esercitata, della prudenza, della competenza economica ne costituiscono i principi che, rigorosamente osservati, conducono ad una rappresentazione veritiera e corretta della gestione per il periodo in esame.

Le attività compiute nel corso dell'esercizio 2020 trovano rappresentazione nelle poste dello stato patrimoniale e del conto economico attraverso cui si articola lo schema contabile del documento oggetto d'esame.

Lo stato patrimoniale evidenzia chiaramente e specificatamente tutte le poste attive e passive. Il conto economico presenta le connotazioni tipiche del settore di attività nel quale la Fondazione opera.

In considerazione di quanto sin qui esposto, il Consiglio di Amministrazione è invitato ad approvare il bilancio così come predisposto che si chiude in pareggio. Il presente bilancio è veritiero e corretto e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

APPENDICE 2.

Nota esplicativa

Nota esplicativa dell'inammissibilità della *Manifestazione di interesse* presentata dall'«Associazione Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale ODV».

I. Premessa

L'ONC ha svolto una attenta istruttoria dell'ammissibilità della *Manifestazione di interesse* presentata dall'**Associazione Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale ODV** (denominata, per brevità, **Sardegna Solidale ODV**), C.F. 92254330928, che ha dichiarato essere l'ente risultante dalla trasformazione del *Comitato promotore per l'istituzione e la gestione del Centro servizi per il volontariato «Sardegna solidale»*, e che ha ritenuto di essere il soggetto titolare nell'ambito della procedura di valutazione ai sensi dell'art. 101, c.6 del Codice del Terzo settore (di seguito, CTS).

Tale istruttoria è stata originata dal fatto che, agli atti, sarebbe risultato che il soggetto gestore del CSV ai sensi del decreto del Ministro del tesoro 8 ottobre 1997 nell'ambito territoriale Sardegna fosse l'**Associazione La Strada ODV**, C.F. 92027750923.

L'ONC ha richiesto, mediante lettere, approfondimenti a Sardegna Solidale ODV in data 4 novembre e 13 dicembre 2019 e 17 febbraio 2020.

In data 29 luglio 2020, l'ONC, sulla base di una attenta istruttoria, ha deliberato, per i motivi di seguito illustrati, l'inammissibilità della *Manifestazione di interesse* presentata da Sardegna Solidale ODV.

In data 9 settembre 2020, l'ONC ha ricevuto in audizione i rappresentanti di Sardegna Solidale ODV, i quali hanno offerto una loro complessiva prospettiva sulla vicenda. L'ONC, a seguito dell'audizione, in data 14 settembre 2020 ha richiesto la trasmissione di documentazione integrativa che, tuttavia, è stata solo parzialmente trasmessa.

Alla luce della documentazione trasmessa, l'ONC ha ritenuto di dover confermare la delibera di inammissibilità della *Manifestazione*, nella seduta del 28 ottobre 2020. Di seguito, ne sono ricostruite sinteticamente le motivazioni.

In linea generale, conviene precisare che l'ONC ritiene che l'art. 101, c. 6 CTS costituisca una norma derogatoria rispetto alla procedura ordinaria di accreditamento di cui all'art. 61 CTS. Dunque, solo ed esclusivamente il soggetto giuridico istituito come CSV ai sensi del D.M. 8 ottobre 1997 può essere accreditato tramite la procedura di cui all'art. 101, c.6 CTS. Pertanto, ogni

allargamento interpretativo risulterebbe indebito, determinando la lesione dell'interesse di tutti gli ETS, in possesso dei requisiti di cui all'art. 61 CTS, i quali non sarebbero posti in condizione di poter concorrere per l'accreditamento quale CSV nelle forme ordinarie previste dal CTS. L'ONC, da parte sua, è chiamato ad applicare «criteri obiettivi ed imparziali e procedure pubbliche e trasparenti di accreditamento dei CSV» (art. 63, c. 5, lett. i) CTS), tutelando così l'interesse pubblico ad una corretta erogazione delle risorse previste (non a caso, sotto il controllo e la vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: art. 64, c.1 CTS).

2. La gestione del CSV Sardegna.

Nella Regione Sardegna, a seguito di bando emesso dal Comitato di gestione dei fondi speciali per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991 e del D.M. 8 ottobre 1997, la gestione del centro di servizio per il volontariato è stata affidata al «Centro di Servizio Sardegna Solidale» con sede legale ed operativa a Cagliari, in via Pessagno, presso l'Associazione *La Strada* (come da pubblicazione – ai sensi dell'art. 2, c.6, lett. c) del D.M. 8 ottobre 1997 – dell'*Elenco regionale dei centri di servizio per il volontariato*, in BURAS 31 marzo 1998, Parte I-II, n. 10, pp. 550-551). Non è stato possibile, nonostante esplicita richiesta, ottenere copia del Progetto istitutivo originario.

Dai documenti a disposizione, è emerso che – nonostante iniziali interlocuzioni fra il CO.GE. ed il Comitato promotore, che è stato il soggetto richiedente l'istituzione del CSV ai sensi dell'art. 3, c.1 D.M. 8 ottobre 1997 – sulla base di un accordo fra l'Associazione *La Strada* ODV ed il *Comitato promotore* ODV – accordo che non è stato possibile acquisire – la responsabilità legale, amministrativa, contabile e patrimoniale della gestione del CSV è stata esercitata dall'Associazione *La Strada*.

Ciò risulta dal fatto che l'Associazione *La Strada*:

- ha definito autonomamente il regolamento di cui all'art. 3, c. 4 del D.M. 8 ottobre 1997, atto di rilevanza pubblicistica per la gestione del CSV;
- ha costituito, al proprio interno, un organo di amministrazione dell'azienda CSV (denominato «consiglio direttivo»), distinto dagli organi dell'Associazione ed istituito nel regolamento per la gestione del CSV e nell'accordo fra il Comitato e l'Associazione. Esso è composto dall'intero organo di amministrazione dall'Associazione *La Strada*, da tre membri indicati dal Comitato promotore e da un membro designato dal CO.GE.; il presidente, il vicepresidente ed il tesoriere dell'Associazione *La Strada* rivestono automaticamente la medesima carica nell'ambito del consiglio direttivo del CSV.

Dalla lettura del regolamento, in particolare, emerge che:

- i) il CSV è *gestito* dall'Associazione *La Strada* (artt. 4 e 5 del regolamento), sulla base degli accordi stipulati con il Comitato promotore, così come integrati dal progetto presentato al CO.GE., dallo statuto dell'Associazione *La Strada*, dalle indicazioni degli organi di governo e dai pareri del CO.GE.;
- ii) il CSV è qualificato come autonomo centro di imputazione economico e contabile all'interno dell'Associazione *La Strada*;
- iii) l'Associazione *La Strada* si impegna a gestire il CSV in conformità alle indicazioni del consiglio direttivo;
- iv) il Comitato promotore ha la funzione di designare parte dei membri del consiglio direttivo e del collegio dei revisori del CSV; designare il direttore del CSV; certificare la regolarità del bilancio consuntivo e preventivo, approvato dai competenti organi del CSV Sardegna Solidale, prima della sua presentazione al Comitato di Gestione;
- v) il potere di approvazione e di modificazione del regolamento, quale fondamentale atto concernente l'organizzazione ed il funzionamento del CSV ai sensi del già richiamato D.M. 8 ottobre 1997, spetta agli organi dell'Associazione *La Strada*.

Da documenti messi a disposizione successivamente all'audizione, si è rilevato che il Comitato promotore non fosse titolare dei rapporti riferibili all'azienda-CSV, bensì che la titolarità degli stessi fossero propri dell'Associazione *La Strada* (ad es., casella postale, conti correnti bancari) e che la gestione, anche contabile, delle risorse riferite ai fondi speciali avvenisse, pur sempre da parte de *La Strada*, ma in forme "distinte" rispetto a quella delle altre attività dell'Associazione.

Dall'audizione, inoltre, è emerso come il Comitato promotore non fosse all'epoca provvisto di un codice fiscale.

L'ONC, inoltre, ha dovuto tenere massimamente conto di quanto stabilito, con sentenze passate in giudicato, dal giudice amministrativo. In un contenzioso¹ fra l'Associazione *La Strada* ed il CO.GE., il TAR Sardegna, decidendo sulla questione con sentenza n. 218/2009, muoveva dal presupposto - non contestato fra le parti - della legittimazione attiva de *La Strada* come ente gestore, il quale, sebbene il bando originario prevedesse l'istituzione del CSV solo per due anni, avrebbe continuato a svolgere tale attività anche negli anni successivi.

¹ La L.R. Sardegna 23 dicembre 2005, n. 23, all'art. 45, c.4, ha previsto che «il Comitato di gestione (...) è insediato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed entro i successivi novanta giorni definisce il regolamento per i centri di servizio per il volontariato e provvede alla suddivisione dei finanziamenti del fondo speciale su base provinciale, prevedendo l'istituzione di centri di servizi per il volontariato provinciali e distrettuali a partire dall'anno 2006». Successivamente all'entrata in vigore della disposizione, il CO.GE. provvedeva alla cancellazione dall'elenco dei CSV della Regione Sardegna del CSV Sardegna Solidale ed avviava un bando di gara per l'istituzione di tre CSV territoriali e di un CSV tematico in Sardegna, in luogo dell'unico CSV regionale. Avverso tale decisione, l'Associazione la Strada ricorre al TAR.

In un contenzioso fra il CO.GE. ed il *Comitato promotore del Centro di servizi Sardegna Solidale* avente il medesimo oggetto, invece, il TAR Sardegna, con sentenza n. 351/2009, a fronte di eccezioni rispetto alla legittimazione attiva del Comitato, in quanto ente non gestore del CSV, riteneva che «il Comitato promotore mantenga comunque la propria legittimazione in quanto portatore di uno specifico interesse alla creazione di un unico Centro di servizi su base regionale, così come le associazioni di volontariato che fanno valere il proprio interesse ad una specifica regolamentazione del volontariato in Sardegna, secondo modalità da essa ritenute preferibili; per analoghe ragioni sussiste anche l'interesse al ricorso dei ricorrenti, in funzione della tutela di tali loro interessi legittimi ad una modalità di gestione del centro di servizi per il volontariato nella regione».

Si segnala che l'ONC ha richiesto, per ulteriori approfondimenti circa la portata delle sentenze, la trasmissione di atti introduttivi o memorie delle parti, ma ciò non è avvenuto.

Tali pronunce confermano, a giudizio dell'ONC, che l'ente gestore del CSV sia da individuare ne l'Associazione La Strada ODV, almeno alla data di entrata in vigore del CTS.

3. La situazione attuale.

Alla data di entrata in vigore del CTS, dunque, il soggetto che ha presentato la Manifestazione d'interesse, l'Associazione *Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale ODV* non poteva considerarsi legittimato ai sensi dell'art. 101, c.6 CTS in quanto lo stesso non era l'ente gestore ai sensi del D.M. 8 ottobre 1997.

Conviene altresì ripercorrere l'iter di costituzione dell'Associazione *Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale ODV* e ricostruire la situazione attuale.

Il *Comitato promotore per l'istituzione e la gestione del Centro servizi per il volontariato «Sardegna solidale»* ha comunicato – nella presentazione della *Manifestazione di interesse* e successivamente – di aver adottato, in data 20 giugno 2019, una delibera di trasformazione dell'ente da comitato ad associazione non riconosciuta (sebbene risulti che il Comitato fosse già una associazione sin dal 1997) e, conseguentemente, di aver adottato un nuovo statuto, in adeguamento a quanto previsto dal CTS. La denominazione dell'ente trasformato sarebbe, a quanto si apprende, «Associazione *Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale ODV*» con acquisizione del C.F. 92254330928. Solo a seguito dell'audizione del 9 settembre u.s., è stato possibile acquisire un verbale di deposito presso un notaio dello statuto (in data 28 maggio 2020) ed il successivo atto di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Sardegna (in data 1 luglio 2020).

Attualmente, l'ONC ha dovuto riscontrare che:

- nonostante la titolarità e la destinazione delle risorse ex art. 15 della legge n. 266 del 1991 fosse da ricondurre all'Associazione *La Strada* ODV, come da evidenze documentali, attualmente la destinazione delle risorse del FUN sia da ricondurre all'Associazione *Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale* ODV, senza che sia stato chiarito – pur richiesto – sulla base di quale titolo giuridico tale passaggio possa essere avvenuto ed a decorrere da quale data;
- che le risorse derivanti dal FUN sono state indicate quale dotazione patrimoniale indisponibile ai fini del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione *Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale* ODV, in contrasto con quanto stabilito dalla nota del MLPS n. 5686 del 17/05/2018².

Quindi, poiché successivamente alla data di entrata in vigore del CTS, l'Associazione *Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale* ODV è divenuta, con modalità non chiarite, destinataria delle risorse del FUN e del complesso delle risorse e delle attività riferibili al CSV (precedentemente da ricondurre all'Associazione *La Strada* ODV, come si è detto), senza che l'ONC ne sia stato informato, si è posta la questione della gestione dei servizi.

Alla luce di ciò, l'ONC ha deliberato di consentire, in forza della situazione di fatto prodottasi e senza che ciò costituisca un riconoscimento di alcuna titolarità, all'Associazione *Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale* ODV la prosecuzione nell'erogazione dei servizi riferibili al CSV sulla base della programmazione presentata, sino alla conclusione delle procedure del nuovo bando che sarà emesso ai sensi dell'art. 61 e 64 CTS. Ciò nell'interesse esclusivo e primario del sostegno al volontariato sardo.

² La nota del MLPS n. 5686 del 17/05/2018 ha stabilito che «ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica da parte dell'associazione che intende candidarsi all'accreditamento, non appare possibile prendere in considerazione le risorse provenienti da detti fondi ai fini della prescritta valutazione dell'adeguatezza patrimoniale rispetto allo scopo statutario perseguito dall'ente, in quanto trattasi di risorse costituenti patrimonio separato, aventi un vincolo di destinazione e non configurabili come risorse proprie dell'ente, bensì trasferite».